DAL 1887

# IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 136 - N° 290

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 7 Dicembre 2022

FRIULI

www.gazzettino.it

**Udine**
**Una "pattuglia" per garantire un medico a tutti i residenti**
Agrusti a pagina II

**L'anniversario**
**Padre Turoldo, il profeta e la coscienza del Novecento**
Pittalis a pagina 17

**Qatar 2022**
**La favola del Marocco: elimina la Spagna e vola ai quarti**
Alle pagine 19 e 20

# Orrore in casa, uccide la moglie a colpi di bottiglia

▶San Stino, chiama i carabinieri dopo l'omicidio: «Venite»

Ancora un femminicidio nel Veneto orientale. Ieri pomeriggio, attorno alle 14, Cinzia Luison, 60 anni, è stata uccisa dal marito nell'abitazione in cui la coppia risiedeva, al civico 1 di via del Donatore, in pieno centro a San Stino di Livenza, in provincia di Venezia. È stato lo stesso Giuseppe Pitteri, detto Walter, 65 anni, pensionato dell'Actv, a chiamare i carabinieri: «Ho ucciso mia moglie, venite a prendermi». Prima che arrivassero i militari dell'Arma è rincasata la figlia minore della coppia. È toccato a lei scoprire l'orrore: non appena ha aperto la porta d'ingresso si è trovata di fronte al corpo della madre, distesa supina in un lago di sangue, nel salotto. Secondo le prime ricostruzioni, Cinzia Luison è stata colpita con «violenza inaudita», come dichiarato in serata dagli inquirenti. Ora la Procura di Pordenone accusa il pensionato di omicidio volontario.

Amadori a pagina 5

LA VITTIMA Cinzia Luison

**Il ritratto**
## La parrucchiera con tanti premi Il sindaco: «Grande lavoratrice»

**Cinzia Luison era nota in tutto il paese per l'attività di parrucchiera: era titolare di un centro di eccellenza a Blessaglia di Pramaggiore, dodici chilometri da San Stino di Livenza. Il salone è stato inserito tra i primi 200 per qualità in Italia. E nel 2021 la donna aveva conquistato il primo posto nella classifica italiana al Masterjam Aveda, che si è svolto a Londra. Il ricordo del sindaco, Matteo Cappelletto: «Riservata, a modo, lavoratrice, impegnata nel suo lavoro».**

Costa a pagina 5

# Marmolada, ritorna la paura

▶Valanga travolge scialpinista padovano, a 800 metri dal punto dove a luglio un crollo provocò la strage

È durata venti giorni la serenità sulla Marmolada: ieri mattina è tornata la paura, dopo le venti settimane di chiusura seguite alla strage del 3 luglio. Una valanga, con un fronte di 30 metri ed una lunghezza di 300, si è staccata lungo il versante trentino, travolgendo un padovano che stava facendo scialpinismo con tre amici, a 800 metri dal punto in cui si era verificato il crollo del seracco, responsabile della morte di 11 escursionisti e del ferimento di altri 8. La slavina ha semisepolto il giovane di Ponte San Nicolò, che si trovava a una quota di 2.800 metri. Gli amici sono però riusciti a liberarlo nel giro di pochi minuti e nel frattempo hanno chiamato il 112. Lo scialpinista era cosciente e stabile, infatti, ma in condizioni di ipotermia. Protezione civile e Soccorso alpino hanno continuato a perlustrare l'area per escludere il coinvolgimento di ulteriori persone.

Pederiva alle pagine 2 e 3

**Belluno.** Il soccorso alpino: «Rischio almeno fino a domani»

## «Pericolo marcato, può accadere ancora»

**TRAGEDIA SFIORATA** I due cerchi individuano le zone interessate dalla frana di ghiaccio del 3 luglio scorso e dalla valanga di neve caduta ieri. C'è pericolo di nuovi crolli.

A pagina 3

**L'analisi**
## I numeri che mancano nella relazione di Bankitalia

**Angelo De Mattia**

Visto il polverone sollevato, vale domandarsi se sia ancora possibile discutere delle misure previste nella legge di Bilancio, in particolare sui Pos e sul limite all'uso del contante, senza che da un lato si coinvolga l'autonomia e l'indipendenza della Banca d'Italia - un bene assoluto per il sistema e per il Paese che comporta per la stessa diritti e doveri - e dall'altro che si considerino evasori o sostenitori (...)

*Continua a pagina 23*

**Le riforme/1**
## La rivoluzione di Nordio: «Intercettazioni troppi abusi»

**Valentina Errante**

Parte dalle criticità della giustizia come freno per l'economia il ministro Carlo Nordio per annunciare, davanti alla commissione del Senato, la sua rivoluzione nel processo penale e l'attuazione della riforma di quello civile entro il prossimo 30 giugno. E, a fronte di ritardi e disfunzioni che provocano una perdita pari al 2 per cento del Pil, spiega come intenda rivedere il codice per adeguarlo (...)

*Continua a pagina 11*

**Le riforme/2**
## Giorgetti, porte aperte al "popolo dei Bot"

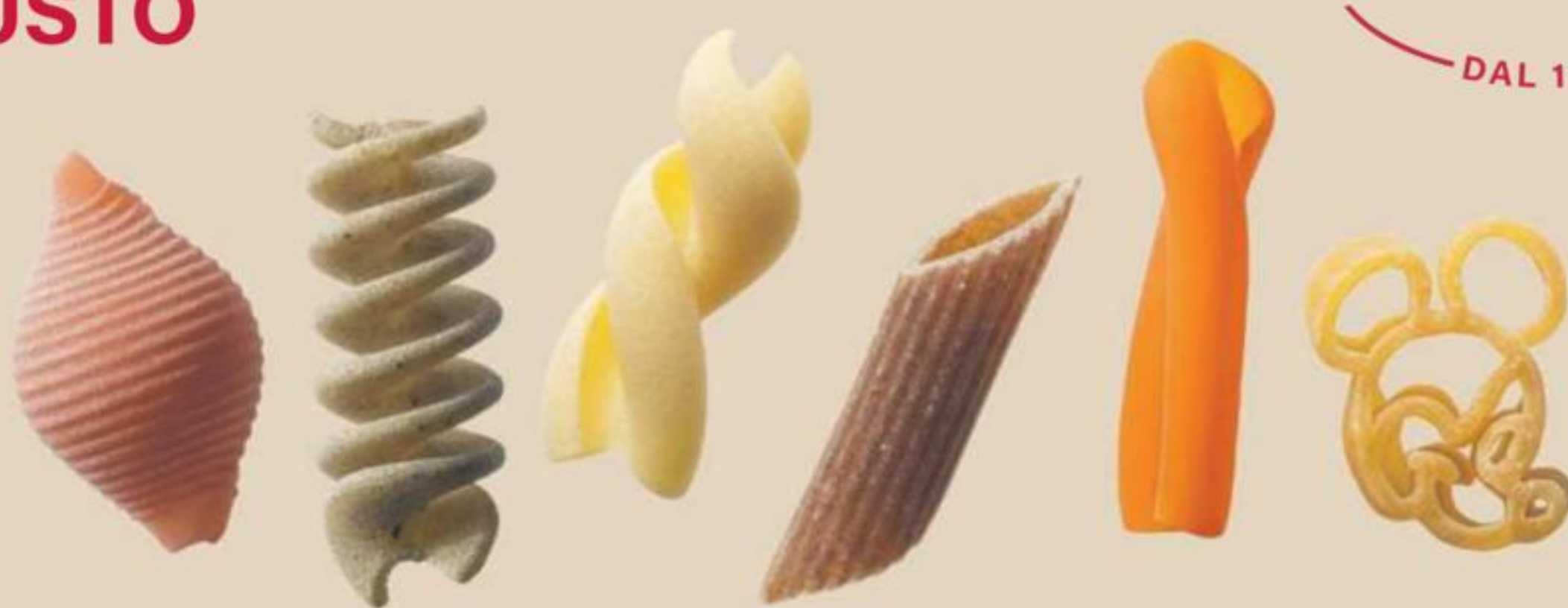
**Andrea Bassi**
**Luca Cifoni**

Lo si potrebbe ribattezzare il ritorno dei Bot-people. Il governo vuole spingere sulla partecipazione dei risparmiatori italiani all'acquisto del debito pubblico del Paese. Lo ha spiegato ieri il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti durante l'audizione in Parlamento sulle linee programmatiche del suo dicastero, ricordando che fino alla fine degli anni ottanta e all'inizio dei novanta, la quota detenuta dai risparmiatori italiani era di oltre il 20 per cento.

*Continua a pagina 7*

**Osservatorio**
## Reddito, per l'85% deve essere cambiato o tolto

**Reddito di Cittadinanza da cambiare: questo emerge dalle analisi di Demos per l'Osservatorio sul Nord Est. Solo una minoranza pensa che lo strumento vada ampliato (15%). Ma anche chi ne vorrebbe l'abolizione rimane ampiamente al di sotto della maggioranza (25%). Prevalgono nettamente (60%) quelli che vorrebbero una modifica radicale.**

Porcellato e Spolaor a pagina 12



**Infrastrutture**
## Brennero, via libera a 7,5 miliardi: investimenti per l'A22

Via libera a 7,5 miliardi di investimenti per l'autostrada del Brennero A22, collegamento cruciale economico e turistico per la Germania e il Nord Europa. Un passo importante per il rinnovo della concessione alla società controllata dai soci pubblici. «Si mette in moto la grande macchina che sosterrà la nascita, tra Modena e il Brennero, asse cruciale per il sistema produttivo europeo, del primo Green Corridor d'Europa», commenta il governatore Zaia.

Crema a pagina 16

**REDAZIONE:** via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
*Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE * "Agenda del Leone 2023" + € 8,90 * "Calendario Barbanera 2023" + € 3,00

## La tragedia sfiorata

# Marmolada un'altra valanga

▶Scialpinista padovano travolto da una slavina larga 30 metri e lunga 300: salvato dai 3 amici

▶A meno di un chilometro da lì il 3 luglio era crollato il seracco che causò 11 vittime e 8 feriti

### L'INCIDENTE

VENEZIA È durata venti giorni la serenità sulla Marmolada: ieri mattina è tornata la paura, dopo le venti settimane di chiusura seguite alla strage del 3 luglio. Una valanga, con un fronte di 30 metri ed una lunghezza di 300, si è staccata lungo il versante trentino, travolgendo un padovano che stava facendo scialpinismo con tre amici, a 800 metri dal punto in cui si era verificato il crollo del seracco, responsabile della morte di 11 escursionisti e del ferimento di altri 8. Estratto dai compagni e medicato dal Suem, fortunatamente il 30enne ha riportato solo lievi contusioni, mentre la Protezione civile e il Soccorso alpino hanno continuato a perlustrare l'area per escludere il coinvolgimento di ulteriori persone.

**LA ZONA**

Il distacco è avvenuto nella zona del rifugio Pian dei Fiacconi (distrutto giusto due anni fa in un episodio analogo), dopo Cima 11, a est di Sass Bianch: per la precisione poco sotto la stazione di arrivo della funivia, in direzione del canalone tra Sass da les Doudes e Sass da les Unes. Tutto è successo fra le 11.30 e le 11.40, come documentano le immagini delle webcam, mostrando i segni sulla neve. La slavina ha semisepolto il giovane di Ponte San Nicolò, che si trovava a una quota di 2.800 metri. Gli amici sono però riusciti a liberarlo nel giro di pochi minuti e nel frattempo hanno chiamato il numero unico di emergenza 112. Lo scialpinista era cosciente e stabile, infatti, ma in condizioni di ipotermia,

**LE CONDIZIONI**

Come riferito dalla Provincia autonoma, la centrale unica 112 ha allertato il sistema trentino di Protezione civile con l'Area operativa Trentino settentrionale del Soccorso alpino e speleologico. È stato chiesto l'intervento di un velivolo, mentre gli operatori della stazione Alta Val di Fassa si sono presentati alla piazzola di Canazei e due unità cinofile si sono rese disponibili a Moena. L'elicottero è salito in quota e ha calato con il verricello il tecnico di elisoccorso con l'équipe sanitaria, Il padovano è stato trovato in buone condizioni di salute, ma è stato comunque accompagnato per accertamenti all'ospedale di Cavalese, che fa capo all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, da cui è stato dimesso già nel pomeriggio. I suoi tre compagni hanno deciso di scendere a valle in autonomia. Frattanto, con una seconda rotazione, un operatore della stazione Alta Fassa del Soccorso alpino è atterrato sul posto per verificare insieme al tecnico di elisoccorso che non ci fossero altre persone coinvolte. L'intervento si è concluso intorno alle 13.10, senza il bisogno di muovere le unità cinofile, in quanto il controllo ha dato esito negativo.

**IL TRENTENNE ERA IN IPOTERMIA MA È GIÀ STATO DIMESSO L'AREA È APERTA DA 20 GIORNI E ORA NON CI SONO DIVIETI**

**L'ORDINANZA**

Inevitabilmente la vicenda ha riportato alla memoria la tragedia della scorsa estate, quando una frana di ghiaccio e roccia della lunghezza di 2 chilometri e con un fronte di 300 metri aveva ucciso i vicentini Filippo Bari di Malo, Tommaso Carollo di Thiene, Paolo Dani di Valdagno e Nicolò Zavatta di Barbarano Mossano, i coniugi padovano-vicentini Davide Miotti ed Erica Campagnaro che erano originari di Cittadella e lavoravano a Tezze sul Brenta, il trevigiano Gianmarco Gallina di Montebelluna e la fidanzata vicentina Emanuela Piran di Bassano del Grappa, la trentina Liliana Bertoldi di Levico, i cechi Martin Ouda e Pavel Dana. L'ordinanza emessa il 16 novembre dal Comune di Canazei ha revocato i divieti della zona rossa. Ora c'è un'area di attenzione, costituita dalla calotta di ghiaccio e dalle due principali lingue che la circondano, in direzione del lago di Fedaia. Entro questo perimetro, fa sapere la Provincia, d'estate potrebbe essere «attivabile nuovamente un divieto di accesso, qualora si dovessero ripetere periodi prolungati di forte innalzamento delle temperature». Per quanto riguarda l'inverno, invece, il provvedimento fissa una prescrizione e una raccomandazione. Da una parte vige «il divieto assoluto» di utilizzo dei rifugi Pian dei Fiacconi e Ghiacciaio Marmolada, «vista la loro localizzazione nell'area più critica e la vicinanza alle potenziali aree di crollo di masse ghiacciate e di scorrimento delle valanghe che frequentemente si distaccano dai versanti della Marmolada». Dall'altro lato viene auspicata «un'attiva collaborazione, tra il concessionario delle piste da sci e degli impianti presenti sul versante nord orientale della Marmolada ed il Comune, al fine di monitorare ed attuare opere dirette di protezione, indispensabili per segnalare ed impedire la pratica del fuoripista nelle zone innevate esterne ai tracciati innevati ufficiali, in modo che all'utente portato in quota con gli impianti funiviari sia precluso l'accesso alle aree direttamente interessate dal crollo dell'estate 2022». Ne consegue che lo scialpinismo è invece consentito.

Angela Pederiva



I due distacchi

**L'INTERVENTO DEI COMPAGNI**

Nella foto sopra, diffusa dall'ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento, si vede il provvidenziale intervento dei tre compagni di escursione, mentre liberano dalla neve il 30enne di Ponte San Nicolò, rimasto parzialmente sepolto. Nell'immagine a sinistra i due cerchi individuano le zone interessate dalla frana di ghiaccio del 3 luglio e dalla valanga di neve del 6 dicembre

---

## L'intervista Alessandro Darman

# «Guardate il bollettino e partite presto con la neve fresca il rischio è maggiore»

Alessandro Darman è capo del Soccorso alpino della Val Pettorina.

**Come si presenta il manto nevoso in questi giorni?**

«Di neve non ce n'è tantissima. È nevicato qualche giorno fa; di notte fa piuttosto freddo ma durante il giorno le temperature risalgono. Per assurdo quando nevica poco e spesso, la coltre bianca si trasforma, quindi il fuori pista spesso diventa ancora più pericoloso. Il suggerimento che mi sento di dare è di guardare con attenzione il bollettino meteo e di partire di buon mattino».

**Come si valuta la pericolosità?**

«Bisogna leggere bene il grado di rischio valanghe: se è uguale o superiore al grado 2, inizia il pericolo. Infatti ogni giorno nella sala operativa del 118 a Pieve di Cadore, oltre al tecnico di elisoccorso, nel periodo invernale c'è anche un cinofilo».

**I NOSTRI VECCHI USCIVANO DA FEBBRAIO, QUANDO LA COLTRE È ORMAI TRASFORMATA. IL RITIRO DEL GHIACCIAIO HA RESO IL PENDIO PIÙ RIPIDO**

**Lo scialpinismo è uno sport sempre più praticato.**

«Vero, ci sono sempre più appassionati. È uno sport che tira parecchio e gli sprovveduti purtroppo ci sono. Raccomandiamo sempre di dotarsi di arva, pala e sonda. Sono questi gli strumenti essenziali per consentire l'autosoccorso. Chiaro, poi c'è sempre dietro l'angolo la fatalità, ma la prevenzione e il buon senso sono essenziali. I nostri vecchi iniziavano a fare scialpinismo a partire dal mese di febbraio, quando la neve ormai è trasformata. Adesso appena fa dieci centimetri di neve si parte perché c'è voglia. Bisogna invece essere prudenti».

**Il 14 dicembre 2020 una valanga distrusse il rifugio Pian dei Fiacconi: la Marmolada è a rischio?**

«In quei luoghi ci sono molti canalini dove la neve si accumula, è facile che succeda. Il problema è che quando c'è la neve fresca, il rischio è maggiore, perché i cristalli sono pieni di aria. Per aumentare le condizioni di sicurezza servono il sole e il tempo necessario perché la neve si compatti. Due giorni fa sono caduti 20 centimetri di neve. Se a questo aggiungiamo il peso degli sciatori, automaticamente il rischio di distacchi aumenta. Sottolineo anche che con il progressivo ritiro del ghiacciaio, il pendio è ancora più ripido. E questo può essere un altro elemento da considerare».

CAPO Alessandro Darman

**Qual è l'impegno per il Soccorso alpino in Val Pettorina?**

«Siamo in 27 volontari e ci troviamo a gestire un territorio, quello di Rocca Pietore, di circa 75 chilometri quadrati. Il grosso degli interventi avviene in Marmolada. Abbiamo comunque in dotazione mezzi adeguati».

Dario Fontanive

2.800
I METRI DI ALTITUDINE A CUI SI TROVAVA IL GIOVANE TRAVOLTO

Il meteo 

# «Pericolo marcato può capitare ancora» I sindaci: niente stop

▶Soccorso alpino e Arpav: «Rischio almeno fino a domani» Canazei e Rocca Pietore: «Eventi normali, serve responsabilità»

## L'ALLARME

**VENEZIA** Ancora una volta, il Soccorso alpino e speleologico del Veneto deve predicare attenzione: «Siate prudenti sulla neve!». Ma non è solo una raccomandazione, è proprio un allarme: da ieri, ed almeno fino a domani, il pericolo valanghe è infatti "marcato" sia sulle Dolomiti che sulle Prealpi. «Sono eventi normali per la montagna, per questo non scatteranno nuove chiusure: occorre responsabilità da parte di sciatori ed escursionisti», concordano però Giovanni Bernard e Andrea De Bernardin, sindaci rispettivamente di Canazei e Rocca Pietore, dal versante trentino e dal fronte veneto della Marmolada.

### LE PREVISIONI

Fino a lunedì il livello di rischio, certificato dall'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale, era "2" e cioè "moderato". Ma poi è salito a "3". A questo proposito il Soccorso alpino cita il bollettino neve e valanghe della stessa Arpav, secondo cui fino a domani «è previsto bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso» e «le temperature sono previste in graduale diminuzione come anche i venti». Da ieri, «oltre il limite del bosco» il pericolo di valanghe è diventato "3-marcato", «per distacchi provocati di valanghe a lastroni anche con debole sovraccarico». Di qui l'allerta: «Le situazioni più critiche sono lungo i canaloni e i versanti in ombra e nelle zone con neve ventata recente (lastroni soffici). Con il ritorno del sole saranno possibili scaricamenti e valanghe spontanee lungo molti pendii ripidi specie lungo i versanti meridionali e alla base delle rocce. Sono da aspettarsi anche singole valanghe da slittamento».

### IL BUON SENSO

Di fronte a questo quadro, e malgrado l'incidente capitato allo scialpinista padovano, non sono comunque in programma iniziative restrittive sulla Marmolada. Dice infatti Bernard, primo cittadino di Canazei, che dopo la tragedia del 3 luglio aveva firmato l'ordinanza di chiusura e il provvedimento di revoca: «Con quest'ultimo atto è stata riaperta l'intera area. A parte la postilla dei due rifugi, ancora inutilizzabili, tutto il resto è fruibile. Ovviamente si tratta di un ambiente montano, soggetto adesso che ha nevicato al pericolo delle valanghe. Ma non possiamo intervenire per dire agli sciatori e agli escursionisti: non potete andare. Sta al buon senso delle persone informarsi sulle condizioni meteo e capire che d'inverno le slavine sono normali».

Aggiunge al riguardo De Bernardin, sindaco di Rocca Pietore: «Quanto capitato a quella comitiva è una cosa che, facendo scialpinismo, può succedere ed è sempre successa. Peraltro non solo sulla Marmolada, ma su qualsiasi montagna dove si fa un'escursione fuori dalle piste battute dopo una nevicata. Chi vive in montagna, lo sa benissimo. E chi la frequenta, a sua volta dovrebbe esserne consapevole. Penso che prima di andare a fare scialpinismo, sarebbe bene conoscere i rischi a cui si va incontro. Quindi spero che questo incidente, che per fortuna non ha determinato gravi conseguenze, non causi un ulteriore can-can soprattutto sui social contro il nostro territorio».

### GLI IMPIANTI

Nel frattempo è definitivamente slittata la riapertura di tutti e cinque i sistemi di risalita sulla Marmolada. Il consorzio Dolomiti Superski ha aggiornato le date: 17 dicembre per la seggiovia Padon e lo skilift Campo Scuola, 22 dicembre per le funivie Malga-Banc, Banc-Serauta e Serauta-Punta Rocca. «La neve arrivata nel weekend – ha spiegato la società di gestione di queste ultime, rivolgendosi idealmente agli sciatori – non è purtroppo sufficiente per l'apertura dell'8 dicembre. Quello che desideriamo più di tutto è potervi accogliere nuovamente sui nostri impianti e sulle nostre piste, ma lo vogliamo fare nel miglior modo possibile, regalandovi giornate panoramiche e indimenticabili sugli sci. Vi chiediamo di pazientare ancora un pochino, la Regina delle Dolomiti ci sta impiegando un po' più tempo del previsto a indossare il vestito più bello». Anche se ieri quell'abito bianco si è sfaldato al punto da sfiorare il dramma.

**A.Pe.**



**I NUMERI**

**3** Il grado di pericolo valanghe su Dolomiti e Prealpi stimato da ieri

**17** Il giorno di dicembre in cui è prevista l'apertura di skilift e seggiovia in Marmolada

**22** Il giorno di dicembre in cui è annunciata la ripartenza delle tre funivie

# A testa in giù sotto la coltre «Ci diceva: ho tanto freddo»

▶Il ragazzo ad aprile aveva perso uno sci durante una discesa

## LA TESTIMONIANZA

**VENEZIA** A testa in giù sotto la neve. Così si è ritrovato il 30enne di Ponte San Nicolò, ma nato a Padova dove ha studiato al liceo e all'università, nel momento in cui la valanga si è finalmente fermata. Tragedia sfiorata grazie al provvidenziale intervento dei suoi tre amici: un incidente ben più grave della disavventura che gli era capitata nella primavera scorsa, quando il giovane aveva perso uno sci nella discesa.

### IL VENTO

Stefano Coter è il capo del Soccorso alpino di Canazei, uno degli uomini-simbolo delle drammatiche ricerche seguite alla strage del 3 luglio sulla Marmolada. «Questa volta – racconta – è andata decisamente meglio. Quando siamo arrivati sul posto, lo scialpinista era già stato disseppellito dai suoi compagni e diceva: "Ho tanto freddo". Ma per fortuna il ragazzo non aveva lesioni e traumi». Nella notte a Punta Penia erano state registrate una minima di -16 e una massima di -9. «A quell'ora – continua il soccorritore – c'erano circa 8 gradi sotto la zero. Così l'abbiamo verricellato e portato in elicottero fino all'ambulanza, che l'ha poi accompagnato all'ospedale di Cavalese». La giornata era tersa, ma ventosa. «Vedendo il vento che c'era già dal mattino presto – dice Coter – io personalmente non avrei fatto una gita in Marmolada. Quando la neve è fresca, è facile che gli accumuli siano provvisori. Del resto in montagna d'inverno le valanghe ci sono: prima di partire, bisogna fare una valutazione e prendere le precauzioni, cercando di scegliere i percorsi più sicuri. Dopodiché è chiaro, comunque, che il rischio zero non esiste».

**SOCCORRITORE** Stefano Coter

### LA PASSIONE

Il padovano ha una grande passione per lo sport, dal ciclismo allo sci. Nei gruppi social dedicati allo scialpinismo e al fuoripista, ogni tanto il 30enne è intervenuto per domandare informazioni sulle condizioni del manto e sulla situazione delle strade. Per esempio nel dicembre del 2021 chiedeva com'era la neve nella zona di Sappada e Santo Stefano di Cadore, mentre a novembre del 2018 cercava idee proprio per fare scialpinismo tra Veneto e Trentino, tanto da aver bisogno di sapere se il Passo Fedaia fosse aperto da Belluno. Ad aprile scorso gli era successo l'inconveniente dello sci: al confine tra l'Alto Adige e la Lombardia, si erano strappati i ganci dello scarpone e l'attrezzo era scivolato a valle. «Alcune botte e basta per fortuna», aveva poi rassicurato tutti il giovane. *(a.pe.)*

La strage delle donne

# Massacra la moglie a colpi di bottiglia «Violenza inaudita»

▶San Stino (Venezia), chiama i carabinieri dopo l'assassinio: «Venite a prendermi»

▶L'uomo aveva problemi nella gestione dei soldi: forse è il movente della tragedia

IL DELITTO

*dal nostro inviato*

SAN STINO DI LIVENZA Ancora un femminicidio nel Veneto orientale. Ieri pomeriggio, attorno alle 14, Cinzia Luison, 60 anni, è stata uccisa dal marito nell'abitazione in cui la coppia risiedeva, al civico 1 di via del Donatore, in pieno centro a San Stino di Livenza, in provincia di Venezia. È stato lo stesso Giuseppe Pitteri, detto Walter, 65 anni, pensionato dell'Actv, a chiamare i carabinieri: «Ho ucciso mia moglie, venite a prendermi».

Prima che arrivassero i militari dell'Arma è rincasata la figlia minore della coppia, Greta, la quale ha fatto la macabra scoperta: non appena ha aperto la porta d'ingresso si è trovata di fronte al corpo della madre, distesa supina in un lago di sangue, nel salotto. La ragazza, sconvolta, è fuggita sulla scale urlando ed è stata soccorsa da un vicino, Michele Zuin, che l'ha ospitata nel suo appartamento.

Al loro arrivo i carabinieri hanno subito preso in consegna Pitteri e lo hanno portato in caserma, dove in serata gli è stato chiesto di raccontare l'accaduto, alla presenza di un legale di fiducia: la Procura di Pordenone lo accusa di omicidio volontario. Chi lo ha visto uscire dalla palazzina, scortato dai militari, lo ha descritto come "imbambolato", probabilmente sotto choc per quello che aveva appena fatto.

VIOLENZA INAUDITA

Secondo le prime ricostruzioni, Cinzia Luison è stata colpita con «violenza inaudita», come dichiarato in serata dagli inquirenti: la testa sfasciata in vari punti: davanti, dietro e nella parte superiore, i denti rotti, la mandibola fratturata. Pitteri, secondo quanto trapelato, avrebbe riferito di aver colpito la moglie due-tre volte con una bottiglia, ma l'analisi esterna del cadavere, eseguita dal medico legale Antonello Cirnelli, farebbe pensare a un numero di colpi ben superiore e anche al possibile utilizzo di un diverso oggetto contundente. Per saperne di più bisognerà però aspettare l'esito dell'autopsia e degli conseguenti esami che saranno disposti nei prossimi giorni, tra cui una Tac alla testa della vittima. La presenza di molto sangue sulla scena del delitto ha reso difficile anche l'individuazione di eventuali ferite o segni attraverso i quali capire se la donna abbia cercato di difendersi dall'aggressione del coniuge oppure se sia stata colta di sorpresa senza possibilità alcuna di reazione, come farebbe pensare il fatto che nessuno dei vicini ha sentito alcun rumore o grida.

In Procura non era mai arrivata alcun denuncia o richiesta di intervento per maltrattamenti o violenze in famiglia. Gli investigatori hanno invece accertato che Giuseppe Pitteri era sottoposto ad amministrazione di sostegno: il Tribunale aveva nominato una sorta di custode incaricato di gestire i suoi beni, in quanto l'uomo risultava avere difficoltà nella gestione del denaro: il movente scatenante del tragico gesto di violenza potrebbe essere connesso a questo problema, ma per ora la Procura non ha elementi sufficienti per delineare un preciso movente.

LE ANALISI

Ieri pomeriggio l'abitazione di via del Donatore è stata ispezionata accuratamente dai carabinieri, vestiti in tute bianche, guanti e calzari per non inquinare la scena. A coordinare gli accertamenti è il sostituto procuratore Carmelo Barbaro, il quale è al lavoro in stretto collegamento con il procuratore Raffaele Tito. Il magistrato è uscito dall'abitazione assieme ai carabinieri poco dopo le 18.30 per recarsi nella caserma nella quale il presunto omicida era tenuto in custodia.

«Era una famiglia in apparenza tranquilla - testimonia il vicino di casa Michele Zuin, che conosce i coniugi Pitteri dalla fine degli anni Novanta quando tutti si trasferirono ad abitare al primo piano della palazzina - Cinzia era una grande lavoratrice, lui una persona normale, per bene. Era in pensione da un paio di anni. «Una vera tragedia - commenta Antonella Gerolin, amica di Cinzia - Mio marito era più volte venuto ad imbiancare la loro abitazione. Lei era una donna solare: con la sua morte se ne va un pezzo di storia».

Nei mesi scorsi sono stati due gli due episodi di violenza commessi ai danni di altrettante donne: il primo nel mese di giugno, a Fossalta di Portogruaro, dove il cinquantacinquenne Giuseppe Santarosa soffocò con un cuscino e uccise la moglie Lorena Puppo per poi togliersi la vita tagliandosi la giugulare di fronte allo specchio con un taglierino; ad ottobre, a Torre di Mosto, Michele Boato ferì a coltellate la moglie, per poi togliersi la vita.

**Gianluca Amadori**



VITTIMA Cinzia Luison, 60 anni

UXORICIDA Giuseppe Pitteri, 65 anni

**È ACCUSATO DI OMICIDIO VOLONTARIO**

A sinistra un investigatore sul terrazzino della casa teatro del femminicidio. Pitteri è stato sentito a lungo ieri sera nella caserma dei Carabinieri di San Stino

**UNA DELLE DUE FIGLIE È RIENTRATA IN CASA DOPO IL FATTO ED È FUGGITA CHIEDENDO AIUTO A UN VICINO**

**LEI 60ENNE TITOLARE DI UN NOTO SALONE DI PARRUCCHIERA A PRAMAGGIORE LUI 65ENNE IN PENSIONE DOPO UNA VITA IN ACTV**

# La processione dei clienti increduli davanti all'abitazione di Cinzia

ULTIMO ABBRACCIO

SAN STINO DI LIVENZA Un andirivieni di persone, amiche e clienti del suo salone di parrucchiera, arrivate davanti casa per darle idealmente l'ultimo saluto. Ieri pomeriggio, quando si è diffusa la notizia della morte di Cinzia Luison, l'appartamento in Corso del Donatore 1, in pieno centro a San Stino di Livenza nel veneziano, è diventato meta di una sorta di pellegrinaggio.

L'OMAGGIO

Decine di conoscenti ancora sotto choc hanno voluto omaggiare Cinzia con la sola e semplice presenza sotto le finestre del suo appartamento. La donna era nota in tutto il paese per l'attività di parrucchiera. Cinzia, infatti, era titolare di un centro di eccellenza a Blessaglia di Pramaggiore, dodici chilometri a nord-est di San Stino di Livenza, vicino al confine friulano. Il centro è famoso per i servizi proposti a base di elementi naturali, secondo i dettami della filosofia orientale ayurvedica. Filosofia basata sul rispetto dell'ambiente e dell'equilibrio psico-fisico. Il salone di parrucchiera, che porta il nome di Cinzia, è stato inserito tra i primi 200 per qualità in Italia. Non solo. Nel 2021 la donna aveva conquistato il primo posto nella classifica italiana al Masterjam Aveda, che si è svolto a Londra.

E così ieri, mentre i carabinieri delimitavano la zona delle indagini e Corso del Donatore si riempiva di sirene e auto delle forze dell'ordine, amici e vicini di casa hanno aspettato impietriti di fronte al portone al civico 1 per un ultimo simbolico abbraccio.

IL SINDACO

Tra i presenti, il sindaco di San Stino di Livenza Matteo Cappelletto ancora sgomento: «Sembrava una famiglia tranquilla, mai un litigio, mai sentita una cosa del genere. Non ho mai avuto notizie di attrito tra i due. Poteva essere una famiglia come tante, vivevano insieme e avevano due figlie di 26 e 22 anni. È stato lui a chiamare i carabinieri dopo l'omicidio ed è stato portato nella stazione dei carabinieri di Portogruaro. La coppia era conosciuta in paese soprattutto per l'attività di Cinzia. In un centro di 12 mila abitanti ci si conosce tutti. La piazza è la piazza». Il sindaco poi parla della vittima: «Riservata, a modo, lavoratrice, impegnata nel suo lavoro. Il Comune darà sostegno alle figlie. Cinzia ha due sorelle, una vive qui a San Stino, l'altra fuori».

«Di fronte alla morte di una persona in questo modo possiamo solo dire che la violenza a nessun livello è tollerabile e va condannata senza se e senza ma con l'impegno di tutti». Così il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, ha commentato la notizia del massacro di Cinzia. «L'impegno di tutti affinché nessuno debba più piangere per le vittime di simili omicidi - ha concluso il governatore - inizia dalla consapevolezza che è fondamentale educare le nuove generazioni ma anche favorire con ogni mezzo la denuncia di situazioni in cui ci sono donne in pericolo e sottoposte a violenza sia fisica sia psicologica. Il Veneto ha una rete antiviolenza fatta di 26 centri, 38 sportelli, 28 case rifugio. Sono già molte le donne che grazie ad essa sono riuscite a mettersi in salvo. La segnalazione delle situazioni a rischio va assolutamente stimolata. Esprimo il mio cordoglio per il tragico fatto».

**Emiliana Costa**



**DECINE DI PERSONE HANNO VOLUTO OMAGGIARE LA DONNA CON LA LORO PRESENZA IL SINDACO: «DAREMO AIUTO ALLE RAGAZZE»**

LO CHOC DEI CONOSCENTI
**Sotto la casa in centro a San Stino una folla di amici e clienti della donna (a sinistra)**

Le scelte del governo

IL VERTICE

# Meloni: «Manovra seria promossa da Bankitalia»

▶Il premier media: «Le critiche non riguardano voci sostanziali»

▶A Tirana disgelo con Macron Vertice con Scholz sull'energia

ROMA Non solo la nostra «grande responsabilità» nei confronti dei Paesi balcanici o il dossier migranti che pone l'Italia «in una tenaglia» tra il fronte Est e il Mediterraneo. Ma anche le proposte «insufficienti» della Commissione sul fronte energetico (con un «lungo» bilaterale con il cancelliere tedesco Olaf Scholz) e soprattutto ogni singola polemica politica innestatasi negli ultimi giorni. Su tutti lo scontro dell'esecutivo con la Banca d'Italia sulla Legge di Bilancio. Uscendo ieri dal vertice dei leader Ue e dei Balcani occidentali a Tirana, Giorgia Meloni approfitta del tappeto rosso riservatogli per fare il punto e ridimensionare il batti e ribatti scatenato dalle critiche di palazzo Koch sulle misure su contante e pagamenti con il Pos e dalle risposte del suo fedelissimo Giovanbattista Fazzolari. «La notizia per il governo - spiega - è che sulle grandi voci della Manovra non ci fossero critiche sostanziali da Bankitalia». In altri termini il premier difende la finanziaria che sarà varata dall'esecutivo entro il 31 dicembre perché «politica» e, anche se stesa in tempi brevi e condizioni economiche complesse, «ben fatta» e «seria».

## SUMMIT

In realtà quando al termine del summit si presenta ai cronisti presenti in "piazza Italia", su Meloni - visibilmente infreddolita - si rovescia l'intera gamma dei dossier politici degli ultimi giorni. E così, fuori dalle dirette social, il premier si ritrova a garantire per la reciproca affinità di intenti con il presidente Sergio Mattarella sul Pnrr, con il suo ministro Carlo Nordio sulla riforma della Giustizia e, perché no, con Emmanuel Macron. Se anche Tirana - come già Bali durante il G20 - non è stata l'occasione giusta per un faccia a faccia con il presidente francese, tra i due appare piuttosto evidente un qualche segnale di disgelo. All'inizio dei lavori del summit infatti, i fotografi immortalano una stretta di mano con tanto di pacca sulla spalla. «Ci sono fior fiore di bilaterali con i nostri ministri» rivendica poi all'uscita, quasi preannunciando un futuro bilaterale: «Saranno molte le occasioni di incontro nei prossimi giorni, siamo entrambi ad Alicante venerdì per il vertice dei Paesi mediterranei, c'è il Consiglio europeo la prossima settimana».

## IL BILATERALE

Da uno possibile a una serie di vis-a-vis reali. Nell'attesa infatti, ieri il premier si è prima fatto portavoce del tentativo di avvicinare all'Europa la Serbia in un incontro con il presidente Vucic e poi dell'ennesimo attestato di vicinanza con il premier albanese Rama. Poi Meloni ha appuntato incontrato il cancelliere tedesco Scholz per «un lungo confronto sul tema dell'energia, in vista del Consiglio Ue, ma anche tenendo in considerazione un ruolo che l'Italia può giocare sul tema dell'approvvigionamento energetico in un momento molto difficile». Il tema, in pratica, è quello dibattuto da mesi: l'imposizione di un price cap al prezzo del gas. Una misura, caldeggiata dall'Italia ma invisa ai tedeschi, che la settimana prossima verrà discussa a Bruxelles. Meloni ha quindi provato a convincere il cancelliere rinvigorendo il rifiuto ad approvare l'ipotesi di acquisti coordinati di gas in Ue (voluta dai tedeschi) senza il price cap. Non solo. Il premier ha anche offerto a Scholz la possibilità di una partnership più stretta sul fronte energetico, ricordando a Berlino che per l'Italia – a dispetto della Germania – passano almeno 2 gasdotti provenienti dal Nord Africa che sarebbero capaci di rifornire il Paese.

Una triangolazione complicata che, al netto degli ottimi rapporti sull'asse Roma-Berlino, difficilmente farà carambolare l'Europa verso un accordo soddisfacente. E del resto l'intero Consiglio Ue del 15 e 16 dicembre rischia di essere un flop. Sulle misure per l'energia «attualmente la proposta della Commissione europea non mi pare sufficiente, lavoriamo per migliorarla», ha infatti concluso Meloni. «Le risorse per calmierare i prezzi sono problematiche e si cercano soluzioni che possono dare il segnale che l'Europa riesce a rispondere concretamente».

**Francesco Malfetano**



ITALIA-FRANCIA Giorgia Meloni con Emmanuel Macron

NUOVO TENTATIVO PER CONVINCERE IL CANCELLIERE TEDESCO A SUPPORTARE L'ITALIA A BRUXELLES SUL PRICE CAP

Forbes

### Giorgia settima donna più potente del mondo

**Giorgia Meloni è la settima donna più potente del mondo. A dirlo è la classifica "World's Most Powerful Women" stilata da Forbes, in cui la premier è l'unica italiana. «Il suo successo rappresenta una conquista per la leadership femminile, l'unica donna alla guida di un paese del G20». Sul podio la presidente Ue, Ursula von der Leyen, quella della Bce Christine Lagarde, e la vicepresidente Usa, Kamala Harris.**

## Le mosse sulle tasse

# Porte aperte ai Bot-people Spunta il concordato fiscale

▶Giorgetti: aumentare la quota di risparmio detenuta dagli italiani, scesa dal 20% al 6%

▶Per le imprese un accordo biennale con l'Agenzia sulle imposte da versare

L'INTERVENTO

**ROMA** Lo si potrebbe ribattezzare il ritorno dei Bot-people. Il governo vuole spingere sulla partecipazione dei risparmiatori italiani all'acquisto del debito pubblico del Paese. Lo ha spiegato ieri il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti durante l'audizione in Parlamento sulle linee programmatiche del suo dicastero, ricordando che fino alla fine degli anni ottanta e all'inizio dei novanta, la quota detenuta dai risparmiatori italiani era di oltre il 20 per cento. Un'audizione "doppia", alla quale Giorgetti si è presentato insieme al vice ministro con delega alle Finanze Maurizio Leo. E a quest'ultimo ha dato la parola per illustrare i provvedimenti fiscali inseriti in manovra e la riforma fiscale che, ha spiegato Leo, dovrebbe materializzarsi «a gennaio».

Una riforma che si occuperà di «razionalizzare l'Irpef», ha spiegato il vice ministro. Oggi il sistema, ha detto, è «un colabrodo». Ci sono aliquote differenziate per i redditi da capitale tassati al 26%, gli immobili affittati tassati al 21%, i residenti all'estero che rientrano in Italia che hanno un prelievo fisso di 100 mila euro sui redditi prodotti oltreconfine. Andrà messo, insomma, ordine a questo caos. Ma anche i rapporti tra il Fisco e i contribuenti dovranno cambiare, ha detto Leo. Soprattutto per quanto riguarda le imprese. Per quelle grandi dovrà essere rafforzata la "cooperative compliance", ossia un dialogo costante tra l'amministrazione finanziaria e l'impresa. Mentre per le imprese più piccole, l'idea è quella di arrivare a «un concordato preventivo biennale». Il Fisco possiede moltissime banche dati, ha sottolineato Leo, che permettono di scattare una fotografia precisa del contribuente. In base a questa fotografia il Fisco potrebbe indicare al contribuente qual è il reddito e dunque il prelievo adeguato. E se il contribuente accetta, per due anni l'Agenzia delle Entrate non busserebbe alla sua porta. Leo ha anche ribadito la necessità di rivedere le sanzioni amministrative, riducendole, e anche quelle penali. Finire davanti a un giudice per un omesso versamento «non ha senso», ha spiegato il vice ministro. Si tratta di sanzioni che hanno «solo intasato le procure». Nella prossima delega ci sarà anche la proposta di istituzione di un «Ice fiscale». Una struttura che sarà istituita presso le ambasciate all'estero e che servirà a convincere gli investitori internazionali che in Italia c'è una stabilità e una certezza del sistema fiscale e tributario. Anche l'Iva sarà riformata. Ci sarà uno spostamento di beni tra le diverse aliquote.

MINISTRO Giancarlo Giorgetti

**IL VICE MINISTRO LEO: «VANNO RIVISTE LE SANZIONI PENALI SUGLI OMESSI VERSAMENTI, INTASANO LE PROCURE»**

LE PREVISIONI

Nelle sue considerazioni preliminari Giorgetti ha ribadito che il governo, sulla base delle indicazioni positive che arrivano dall'occupazione e dalla fiducia dei consumatori, non condivide il pessimismo di alcune previsioni internazionali, come quelle del Fondo monetario internazionale. Per quanto riguarda la pressione fiscale, «sulla base di stime preliminari, l'impatto delle misure di sgravio contenute nella manovra consentirebbero di ridurla di oltre 0,2 punti percentuali nel 2023, portandola al 43,2 per cento del Pil».

Sempre in tema di fisco ma a livello internazionale, sul tavolo c'è il tema della global minimum tax, progettata per scongiurare la gara al ribasso delle aliquote tra i vari Paesi, e adeguare le regole alla presenza sulla scena di colossi digitali in grado di sfuggire alle legislazioni nazionali. «La proposta di direttiva è stata discussa più volte dal Consiglio Ecofin, senza tuttavia ancora arrivare a un accordo» ha osservato il ministro, aggiungendo che «l'Italia procederà già nella prossima manovra a adottare misure legislative per assicurare l'attuazione della minimum tax».

Positiva la valutazione di Giorgetti sul sistema bancario. In questa fase complessa, la richiesta agli istituti di credito è che «sostengano la ripresa economica e l'allocazione efficiente del risparmio». Applicando però «solide politiche di erogazione e nel monitoraggio delle proprie esposizioni». Il ministro ha confermato l'impegno «a gestire in maniera ordinata l'uscita dello Stato dal Monte dei Paschi preservandone il valore e il ruolo di sostegno ai territori e alle imprese». C'è anche l'indicazione di procedere «a ulteriori operazioni di aggregazione al fine di sostenere la redditività e lo sviluppo delle banche». Sul fronte risparmio l'obiettivo è appunto risollevare la quota detenuta direttamente dai risparmiatori italiani, scesa nel 2021 al minimo storico del 6,4%. Quest'anno c'è stato un primo segno di inversione di tendenza anche grazie al Btp Italia. Giorgetti vuole «proseguire l'impegno, attraverso nuovi strumenti finanziari appositamente disegnati, che uniscano la semplicità e solidità rappresentata dai titoli di Stato a una remunerazione che sia in grado di preservare il valore reale dei risparmi». Ma tutto il "sistema" dovrà contribuire. Per Giorgetti negli scorsi anni è stato «clamorosamente sottovalutato» quanto accaduto sul risparmio gestito. Non dovrà più accadere. La politica, nei limiti dei suoi strumenti, dovrà indirizzare il risparmio verso la «sostenibilità del sistema».

Andrea Bassi
Luca Cifoni



### Bizzotto

**Trivelle, chiesta una "cabina di regia"**

**VENEZIA** **«Sull'ipotesi di trivellazioni in Alto Adriatico condivido la necessità di coinvolgere la Regione Veneto e i sindaci dei comuni del Delta del Po, sia nelle valutazioni sia nelle eventuali decisioni in materia». Lo dichiara la senatrice veneta Mara Bizzotto (Lega). Con un emendamento al dl Aiuti quater, ha detto, è stata chiesta «l'istituzione di una Cabina di regia per la sicurezza e la sostenibilità delle operazioni di ispezione e coltivazione di idrocarburi in mare. Un organismo, presieduto dal ministro dell'Ambiente o da un suo delegato, composto dai rappresentanti di Regioni ed Enti locali interessati, affiancati da esperti che fanno capo a Ispra, Arpav, Gestore dei servizi energetici (Gse) e Istituto Superiore di Sanità».**



# Autonomia, i leghisti veneti preoccupati: «Un altro freno» Fdi: «No, Giorgia la realizzerà»

IL DIBATTITO

**VENEZIA** Mentre al primo Festival delle Regioni il Capo dello Stato torna a parlare di autonomia e a Roma i tecnici si soffermano sui Livelli essenziali delle prestazioni, in Veneto c'è chi teme che anche il Governo di Giorgia Meloni stoppi la "madre di tutte le battaglie". «Le parole pronunciate dalla premier sono un freno», tuona l'assessore veneto Roberto Marcato. E il capogruppo in consiglio regionale Alberto Villanova: «Una brusca frenata».

Ecco cosa ha detto ieri il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo intervento alla Villa Reale di Monza per la giornata conclusiva del primo Festival delle Regioni: «La differenziazione delle competenze regionali deve avvenire attraverso la contestuale considerazione e attuazione del dettato costituzionale, tenendo insieme lo sviluppo dell'autonomia con la garanzia, estesa all'intero territorio nazionale, dei diritti civili e sociali, nonché con adeguata attenzione alle esigenze perequative». Il capo dello Stato ha citato gli interventi di Massimiliano Fedriga e di Michele Emiliano, rispettivamente presidente e vicepresidente della Conferenza delle Regioni. Sull'autonomia differenziata, aveva detto Emiliano, «non ci sono attriti ma visioni diverse che ci stiamo sforzando di comporre». Ma, aveva puntualizzato, «le Regioni del Sud chiedono che la perequazione attraverso i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) possa essere precedente» alla realizzazione dell'autonomia.

Alberto Villanova (in alto) ed Enoch Soranzo, capigruppo in consiglio regionale del Veneto di Lega e FdI

**POLEMICHE DOPO GLI INTERVENTI AL FESTIVAL DELLE REGIONI MARCATO: «MELONI È ROMANOCENTRICA»**

I DISTINGUO

E se il governatore del Veneto in questi giorni si è mostrato ottimista e fiducioso, i suoi consiglieri regionali invece non nascondono la preoccupazione. «Giorgia Meloni è una centralista romanocentrica - ha detto l'assessore Roberto Marcato ad *affaritaliani.it* -. Loro, Fratelli d'Italia, vengono dalla Marcia su Roma. Noi, la Lega, veniamo dalla marcia via da Roma». Il capogruppo Alberto Villanova: «Spero che le parole di Giorgia Meloni siano una rassicurazione al resto del Paese, ma il timore è che siano una brusca frenata». I Fratelli d'Italia veneti, però, rassicurano. Il capogruppo in Regione Enoch Soranzo: «L'autonomia è una priorità». Il consigliere Daniele Polato: «Certo che si va avanti, questo Governo porterà a casa l'autonomia». E Joe Formaggio: «Se fosse contraria, Meloni non avrebbe mai messo Calderoli all'Autonomia». Dagli alleati di Forza Italia l'invito ad accelerare: «Si è già perso troppo tempo - ha detto il consigliere regionale Alberto Bozza -. Giusto tenere conto di tutti gli equilibri nazionali e discutere di materie, ma non lasciamo indietro i veneti». Sarcastico Giacomo Possamai, Pd: «Assomiglia sempre di più al gioco dell'oca, ma su una cosa ha ragione Zaia: scuse per non realizzare l'autonomia non ce ne sono. Però noi diciamo: si consideri la nostra proposta, partiamo con 7 materie».

al.va.

# TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

**Perizia, bando, ordinanza, modalità di partecipazione alla vendita sui siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.venezia.giustizia.it - www.asteavvisi.it**

## Vendite Delegate Professionisti

### ABITAZIONI ED ACCESSORI

**VENEZIA, Marghera, Via Fossombroni 5 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. rialzato con annesso magazzino al p. seminterrato, composto da ingresso - corridoio, cucina, cottura, camera, tinello (attualmente adibito a camera) e piccolo bagno; sup. lorda di circa 64 mq; necessita di manutenzione; locato - **Prezzo base Euro 44.000,00**. Offerta minima Euro 33.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 08/02/2023 ore 16:00** termine offerte 07/02/2023 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv.o Cusinato Carlotta tel. 0415227798. **R.G.E. N. 295/2021**

**VENEZIA, Isola della Giudecca, Fondamenta S. Eufemia 80 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** di tipo economico al p. primo, costituito da un andito di ingresso, cucina separata dal soggiorno - pranzo, due stanze da letto e due bagni, parte di un più ampio edificio di complessive 20 unità, vano scala, c.t. condominiale, atrio di ingresso al civico n. 80, cortile interno, vano scala di accesso al magazzino di proprietà. Occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 299.937,00**. Offerta minima Euro 224.953,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 25/01/2023 ore 14:00** termine offerte 24/01/2023 ore 12:00. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Bolognesi Roberto tel. 041987979. **R.G.E. N. 301/2021**

**VENEZIA, Mestre, Via Don Luigi Sturzo 32/A - LOTTO UNICO** - Quota 1/2 - **APPARTAMENTO** in condominio composto da altre 11 unità oltre ai garage al p. terra; posto al p. quarto, composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, 3 camere, bagno e wc, 2 balconi; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 74.325,00**. Il prezzo offerto potrà essere inferiore fino ad 1/4 del prezzo base - **Vendita senza incanto 10/02/2023 ore 15:00** termine offerte 09/02/2023 ore 12:00. Delegato Mazzato Heidi tel. 041983469. **R.G.E. N. 15/2019**

**CAMPONOGARA (VE), Via F.lli Cervi 80 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** di due piani fuori terra, con rifiniture di lusso, con garage e cortile, interamente ristrutturata nel 2008; sup. complessiva è di mq 1.063,26; tipologia costruttiva tipica delle case rurali. Il garage è di fatto un'estensione dell'abitazione stessa con le medesime rifiniture di pregio - **Prezzo base Euro 341.534,00**. Offerta minima Euro 256.150,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2023 ore 15:30** termine offerte 14/02/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Barea Paolo tel. 0415028411 Custode IVG Venezia tel. 0415318953. **R.G.E. N. 187/2017**

**CAMPONOGARA (VE), Via Alessandro Volta 33-35 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. terra, porzione di fabbricato residenziale di tre unità, allo stato di grezzo avanzato, non abitato ma utilizzato quale deposito; composto da soggiorno con zona cottura e zona ingresso, due camere, ripostiglio, disimpegno, bagno; in cattivo stato di manutenzione. Capannone posto sul retro del fabbricato residenziale, utilizzato dai proprietari quale ricovero di attrezzi agricoli, condizioni generali manutentive scadenti, necessita di ristrutturazione - **Prezzo base Euro 58.988,00**. Offerta minima Euro 44.241,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2023 ore 15:30** termine offerte28/02/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Giorgiutti Michele tel. 041713460. **R.G.E. N. 256/2021**

**CAVARZERE (VE), Villaggio Busonera, Via VII Strada** snc - **LOTTO UNICO - Porzione di fabbricato** bifamiliare sviluppata su due piani (terra e primo) con attiguo garage in progetto e area scoperta esclusiva, sup. totale convenzionale di circa 134,42 mq; in corso di costruzione, priva di impianti, massetti, intonaci e opere di finitura in genere; per il completamento è necessario chiedere una nuova pratica edilizia; libero - **Prezzo base Euro 59.785,00**. Offerta minima Euro 44.839,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 14/03/2023 ore 16:00** termine offerte 13/03/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dr.ssa Dei Rossi Francesca tel. 041955749. **R.G.E. N. 105/2022**

**PIANIGA (VE), Fraz. Mellaredo, Via Tevere** snc - **LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. terra, disposto: si accede dall'ingresso che è collegato ad ampio locale soggiorno dal quale è possibile accedere sia alla cucina che ad un corridoio che funge da collegamento con la zona notte dove sono presenti n. 3 stanze da letto, n. 2 bagni e un ripostiglio; modesto poggiolo coperto; ampia area esterna ad uso giardino; grado di finitura normale. Ampio garage al p. interrato. Il compendio ha una sup. commerciale di circa 405 mq. Occupato degli esecutati - **Prezzo base Euro 143.000,00**. Offerta minima Euro 107.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2023 ore 09:30** termine offerte 28/02/2023 ore 12:00 - Delegato Dott. Casagrande Andrea tel. 0415411320. **R.G.E. N. 294/2021**

**MIRA (VE), Via Argine Sinistro Novissimo 27/A - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** con garage e scoperto, occupata dagli esecutati; al p. primo rialzato si compone di ingresso, soggiorno, pranzo con cucinino, tre camere da letto e servizio igienico; al p. terra si trovano i locali accessori: magazzino, deposito, disimpegno (c.t.), taverna e servizio igienico (ripostiglio); sup. utile di circa 239,46 mq, dotata di portico esterno di circa 16,60 mq; in buono stato di conservazione (mediocre esternamente); garage al p. terra con sup. utile di circa 21,44 mq - **Prezzo base Euro 150.000,00**. Offerta minima Euro 112.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 03/03/2023 ore 14:45** termine offerte 02/03/2023 ore 12:00 - Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, Via Spalti n. 2. Delegato Dott. Voltolina Marco tel. 041959895. **R.G.E. N. 352/2021**

**MIRANO (VE), Via Gramsci 67 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. sesto di ca. mq 124,94 lordi, composto da ingresso comunicante con disimpegno zona giorno, camera matrimoniale, camera singola, soggiorno, cucina, due servizi igienici, due ripostigli e poggiolo, ulteriore stanza di mq 8,20; in discrete condizioni di conservazione; posto auto al p. terra; in corso di liberazione, verrà trasferito libero da persone e cose - **Prezzo base Euro 97.907,00**. Offerta minima Euro 73.430,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 02/03/2023 ore 11:00** termine offerte 01/03/2023 ore 12:00 - Delegato Rag. De Sordi Enrico tel. 0412604612. **R.G.E. N. 208/2021**

**PIANIGA (VE), Via Albarea 51-53 - LOTTO UNICO** - Antica **VILLA** VENETA soggetta a vincolo monumentale L. 1089/1938, abitata dal debitore. Il complesso è composto da: corpo centrale principale distribuito su tre livelli, da due ali porticate adiacenti, da un portico; da una piscina; da un parco che si sviluppa parte antistante il complesso edilizio e parte, con maggior estensione, sul retro dello stesso - **Prezzo base Euro 4.081.428,00**. Offerta minima Euro 3.061.071,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/02/2023 ore 10:00** termine offerte 21/02/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. Reali Paolo tel. 0415238395. **R.G.E. N. 50/2018**

### TERRENI E DEPOSITI

**TORRE DI MOSTO (VE), Loc. Sant'Elena - LOTTO UNICO** - Lotto 4 nell'Ordinanza di delega, piena proprietà di appezzamento di **TERRENO** agricolo di mq 4.430, presenza di manufatti abusivi - **Prezzo base Euro 60.065,00**. Offerta minima Euro 45.049,00. Rilanci minimi Euro 1.000,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 07/02/2023 ore 10:30** termine offerte 06/02/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Custode /Delegato Rag. Zaniol Carla tel. 0415780643, Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Silvia Bianchi. **R.G.E. N. 299/2020**

### BENI COMMERCIALI

**VENEZIA, Loc. Mestre, Via Aleardi 128 - LOTTO UNICO - UNITA' COMMERCIALE** realizzata in data antecedente al 1967 e ristrutturata nel 2008 di ca. mq 45,25, in buono stato manutentivo, Sussistono spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia per Euro 308,46. Libero - **Prezzo base Euro 32.906,25**. Offerta minima Euro 24.679,68. **Vendita senza incanto in danno sincrona mista: 23/02/2023 ore 10:00** termine offerte 22/02/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dr.ssa Alessandra Agnoletto, tel. 041 411445. **R.G.E. N. 30/2018**

**VENEZIA, Marghera, Via dell'Elettricità 3/D - LOTTO UNICO - AUTORIMESSA**, consistenza mq 210, all'interno di un fabbricato che si sviluppa su n. 3 livelli con tipologia a corte interna ed accesso da via Elettricità, importante arteria della viabilità all'interno della zona artigianale / industriale di Marghera - **Prezzo base Euro 84.500,00**. Offerta minima Euro 63.375,00. **Vendita senza incanto SINCRONA ESCLUSIVAMENTE TELEMATICA: 16/02/2023 ore 14:00** termine offerte 15/02/2023 ore 12:00 - Delegato Avv. Angelini Sebastiano tel. 0418877709. **R.G.E. N. 26/2019**

**DOLO (VE) - LOTTO 4: Via Mazzini 15**, **Unità terziaria-commerciale** (bar - cicchetteria) al p. terra con altezza interna di 6,00 ml. In cui sono ubicati i locali principali che compongono l'unità e di un soppalco di altezza pari a 3,90 ml. (zona sottostante h. 2,10 ml.); l'unità ha una superficie utile calpestabile di mq. 111,38 senza considerare la superficie soppalcata e di mq. 122,21 di superficie commerciale o convenzionale, in discreto stato di manutenzione generale; locato - **Prezzo base Euro 154.960,74**. Offerta minima Euro 116.220,55 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 23/02/2023 ore 10:00** termine offerte 22/02/2023 ore 12:00. Delegato Dr.ssa Agnoletto Alessandra tel. 041411445. **R.G.E. N. 137/2021**

**ERACLEA (VE), Piazza Garibaldi 23 - LOTTO UNICO - RISTORANTE** - trattoria al p. terra di circa 215 mq, composto da: bar, saletta, cucina, anti e due wc e grande area coperta utilizzata a sala, locale deposito non autorizzato; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 81.827,44**. Offerta minima Euro 61.370,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 14/03/2023 ore 16:00** termine offerte 13/03/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. Crepaldi Mirco tel. 0415541555. **R.G.E. N. 45/2020**

**MARCON (VE), zona industriale via Porta Est n. 9, via Paganello n. 8 - LOTTO UNICO - Fabbricato ad uso commerciale** e da **area urbana** ad uso viabilità e parcheggio - L'offerta irrevocabile pervenuta prevede un primo periodo di locazione e successivo acquisto del lotto decorsi 4 (quattro) anni dal rapporto locatizio. La proposta è così formulata, per Euro 360.000,00 oltre iva, per i quattro anni di locazione (Euro 90.000,00 canone annuo di locazione) e un impegno irrevocabile di acquisto, decorsi i 4 anni dall'avvio del rapporto di locazione, di Euro 1.258.000,00 - AVVISO DI LOCAZIONE E SUCCESSIVA VENDITA IMMOBILI CON INVITO A PRESENTARE OFFERTE MIGLIORATIVE, **apertura buste 28/12/2022 ore 12:00** termine offerte 27/12/2022 ore 12:00. Liquidatore Giudiziale: Dott. Gabriele Berto tel. 041.5028411 e-mail gberto@studiobcb.it. **Concordato preventivo n. 19/2020 R.Fall. – ICOFIN S.R.L.**

**QUARTO D'ALTINO (VE), Via De Gasperi**, Condominio Canova - **LOTTO 1**: **NEGOZIO** accessibile da porticato comune, con razionale distribuzione dei vani: ampio vano al p. terra, magazzino (ora usato come sala riunioni), anti e w.c. al p. interrato. Locato. **Prezzo base Euro 56.460,00**. Offerta minima Euro 42.345,00 - **LOTTO 2**: **NEGOZIO** al p. terra, accessibile da porticato comune, con razionale distribuzione dei vani: unico ampio vano, anti e w.c. finestrato. Libero. **Prezzo base Euro 50.400,00**. Offerta minima Euro 37.800,00 - **LOTTO 3**: **NEGOZIO** al p. terra, accessibile da porticato comune, con razionale distribuzione dei vani: un unico ampio vano, anti e w.c. finestrato e w.c. per disabili. Locato. **Prezzo base Euro 44.040,00**. Offerta minima Euro 33.030,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 14/02/2023 ore 15:00** termine offerte 13/02/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Picicco Viviana tel. 041/5289357. **R.G.E. N. 414/2019**

### MULTIPLI IMMOBILIARI

**CAVALLINO TREPORTI (VE): Lotto 1: Loc. Ca' di Valle, Via Fausta 359**, **Appartamento** di circa 249 mq al p. primo del Condominio Alexander, privo di ascensore, composto da corridoio centrale, camera, ripostiglio, antibagno con bagno, cucina, due camere e altro bagno, soggiorno con caminetto, lavanderia, ripostiglio e altre due camere, grande terrazza sup. 206 mq; occupato da familiari dell'esecutato. **Prezzo base Euro 277.090,00**. Offerta minima Euro 207.818,00. **Vendita senza incanto 28/02/2023 ore 15:00**. **CAVALLINO TREPORTI (VE): Lotto 2**: **Loc. Ca' di Valle, Via Fausta 359**, **Negozio** di ca. 330 mq composto da n. 9 vetrate di cui 2 interne, con magazzino al p. interrato, nel Condominio Alexander, stato generale mediocre; occupato. **Prezzo base Euro 363.373,00**. Offerta minima Euro 272.530,00. **Vendita senza incanto 28/02/2023 ore 15:00**. Professionista Delegato Dott. De Bortoli Nerio tel. 041955749. G.E. Gasparini Martina **R.G.E. N. 152/2019**

**CONA (VE), Loc. Conetta, Via Liona 1 - LOTTO UNICO** - Vasta proprietà di **terreni** per complessivi mq 28.220 al centro della quale insistono due volumi tra loro accostati, uno di edificazione storica e l'altro di origine moderna per complessivi mq 958 destinati ad accogliere funzioni residenziali e di ristorazione e concepiti quale **agriturismo** con ricettività turistica e residenziale; sull'area insistono pure due ricoveri di piccole dimensioni adibiti a magazzini, tre laghi artificiali e diverse sedute distribuite negli spazi aperti - **Prezzo base Euro 505.177,50**. Offerta minima Euro 378.883,12. **Vendita senza incanto sincrona mista: 23/02/2023 ore 10:00** termine offerte 22/02/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dr.ssa Agnoletto Alessandra tel. 0415158238. **R.G.E. N. 183/2021**

**FIESSO D'ARTICO (VE) - LOTTO UNICO:** Via Riviera del Brenta / Via Baldana, Complesso immobiliare composto da: CORPI A – B – C - D – **Via Riviera del Brenta / Via Baldana** - N. 4 **appartamenti** di circa 60 mq composti da ingresso, bagno, cucina e due camere dotati di magazzino esclusivo al 3 piano; liberi; ciascun corpo concorre alla formazione del **prezzo base per Euro 40.000,00**. CORPO E – **Via Riviera del Brenta 95** - **Negozio** con vetrina fronte strada principale; occupato come deposito dall'esecutato; concorre alla formazione del **prezzo base per Euro 24.200,00**. CORPO F – **Via Baldana 6** - Porzione di **capannone** di circa 355 mq; occupato da beni dell'esecutato; concorre alla formazione del **prezzo base per Euro 162.200,00**. CORPO G – **Via Riviera del Brenta 91** - **Negozio** con vetrina fronte strada principale; occupato come deposito dall'esecutato; concorre alla formazione del **prezzo base per Euro 41.000,00**. CORPO H – **Via Baldana 6** - Porzione di **capannone** di circa 380 mq; occupato da beni dall'esecutato; concorre alla formazione del **prezzo base per Euro 200.200,00**. CORPO I – **Via Riviera del Brenta 93** - **Appartamento** padronale sviluppato su quattro piani fuori terra; occupato dall'esecutato; concorre alla formazione del **prezzo base per Euro 150.000,00**. CORPO L - **Via Riviera del Brenta / Via Baldana** - **Locale** deposito di circa 85 mq con bagno e scoperto esclusivo; occupato dall'esecutato; concorre alla formazione del **prezzo base per Euro 36.000,00** - **Prezzo base Euro 773.600,00**. Offerta minima Euro 580.200,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 07/03/2023 ore 15:00** termine offerte 06/03/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dr.ssa Dei Rossi Francesca tel. 041955749. **R.G.E. N. 285/2016**

**MUSILE DI PIAVE (VE), Contrada San Rocco, Via Filzi 7 - LOTTO 1**: **VILLETTA** unifamiliare composta da portico, ingresso, cucina e soggiorno / pranzo, disimpegno, bagno, wc, tre camere da letto doppie e terrazza; al p. seminterrato magazzino e locale tecnico; occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 154.150,00**. Offerta minima Euro 115.613,00 - **LOTTO 2**: **COMPLESSO IMMOBILIARE** costituito da due lotti di terreno agricolo tra loro congiunti, per un totale di 66.770 mq; quattro capannoni, vetusti, usati per l'allevamento avicolo con accessori; fabbricato diruto quale edificio rurale con accessori; due terreni agricoli tra loro non contigui di mq 1.290,00 e 4.757,00 e accessori annessi; in uso all'esecutato. **Prezzo base Euro 1.055.580,00**. Offerta minima Euro 791.685,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 21/03/2023 ore 15:00** termine offerte 20/03/2023 ore 12:00 - Delegato Dr.ssa Dei Rossi Francesca tel. 041955749. **R.G.E. N. 426/2019**

**VIGONOVO (VE) - LOTTO 1**: **Via Giotto 8**, Immobile residenziale costituito da **complesso immobiliare**, con il p. terra dell'edificio principale allo stato grezzo, costituito da un edificio principale con altri piccoli fabbricati (alcuni dei quali poco più che ruderi); piccole aree costituite da aree urbane e terreni; occupati dal debitore. **Prezzo base Euro 109.080,00**. Offerta minima Euro 81.810,00 - **LOTTO 2: Via Veneto 38/b**, **Appartamento** al p. primo con garage al p. interrato e con annesso scoperto comune a giardino; occupati dal debitore. **Prezzo base Euro 78.120,00**. Offerta minima Euro 58.590,00 - **LOTTO 3: Via Veneto 38/b**, **posto auto** scoperto al p. seminterrato. **Prezzo base Euro 3.555,00**. Offerta minima Euro 2.666,50 - **LOTTO 4: Via Giotto 12/c**, **Immobile artigianale** costituito da un edificio articolato in tre magazzini, utilizzato per attività di fornitura e manutenzione di attrezzature per la ristorazione, piccole aree costituite da "terreni" (scoperto recintato). **Prezzo base Euro 262.710,00**. Offerta minima Euro 197.033,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 10/03/2023 ore 15:00** termine offerte 9/03/2023 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. Bonaldo Stefano tel. 0412386911. **R.G.E. N. 56/2021**

---

**Vendite presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia, sita in Venezia - Mestre, via Manin n. 46/D, Tel. 041.959944**

---

**Termine presentazione offerte ore 12:00 del giorno precedente la vendita, salvo diversa indicazione**

### ABITAZIONI ED ACCESSORI

**VENEZIA, Mestre, Via Varrone 18 - LOTTO E - APPARTAMENTO** al primo piano di vani 4 - **Prezzo base Euro 136.931,00**. Offerta minima Euro 102.698,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 31/01/2023 ore 09:00**. NOTAIO DR. ERNESTO MARCIANO. **CAUSA CIVILE N. 855/2010**

**VENEZIA, Mestre, Via Daniele Di Chinazzo 14 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** al p. primo composto da ingresso con funzione di disimpegno, soggiorno pranzo, cucina, servizio igienico, due camere e piccolo ripostiglio e cantina al p. terra; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 88.920,00**. Offerta minima Euro 66.690,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 27/01/2023 ore 10:20** - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DOTT. MARCO GAVA. **R.G.E. N. 253/2021**

**VENEZIA, Mestre, Via Jacopo Filiasi 94 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al terzo piano con annesso magazzino al piano quarto e posto auto al piano terra, facenti parte del Condominio Primavera; libero - **Prezzo base Euro 117.050,00**. Offerta minima Euro 87.787,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 26/01/2023 ore 09:00** - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DOTT. FARNCESCO CANDIANI. **R.G.E. N. 222/2021**

**VENEZIA, Loc. Carpenedo, Via Giuseppe Miraglia 7 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** singola su due piani fuori terra e un piano interrato, questo costituito da ampio garage e alcuni locali ad uso magazzino / vani tecnici, inscindibili rispetto alla parte abitativa; modesta area pertinenziale scoperta; abitato dall'esecutato - **Prezzo base Euro 432.631,00**. Offerta minima Euro 324.473,25. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/01/2023 ore 09:15**. NOTAIO DR.SSA FRANCESCA BOLDRIN. **R.G.E. N. 78/2022**

**VENEZIA, Cannaregio, Calle del Becher 368 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO** signorile al p. primo, composto da cucina - soggiorno, due camere matrimoniali di cui una con bagno, ripostiglio, ingresso, corridoio e bagno; dall'appartamento si accede direttamente al locale caldaia al p. terra e al magazzino, che ha accesso anche dal civico 3679/A - **Prezzo base Euro 697.500,00**. Offerta minima Euro 523.125,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/01/2023 ore 09:40**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DR.SSA FRANCESCA BOLDRIN **CAUSA CIVILE N. 845/2018**

**VIGONOVO (VE), Via C. Pavese 15 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. terra ed interrato, vani 4,5, sup. cat. mq 111, con scoperto privato e garage; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 102.735,00**. Offerta minima Euro 77.051,25. **Vendita senza incanto sincrona mista: 31/01/2023 ore 09:40** - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DOTT. ERNESTO MARCIANO **R.G.E. N. 303/2021**

**QUARTO D'ALTINO (VE), Via Giovanni Pascoli 39 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** bifamiliare con scoperto, costituita al p. terra da ingresso, cucina, soggiorno, lavanderia, centrale termica, bagno disimpegno, cantina, pranzo; al p. primo da disimpegno, quattro camere, bagno e disimpegno - **Prezzo base Euro 130.087,50**. Offerta minima Euro 97.566,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 27/01/2023 ore 11:30**. NOTAIO DOTT. ALEXANDRO MINAZZI. **R.G.E. N. 76/2021**

**PIANIGA (VE), Località Mellaredo, Via Brenta 11 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. terra composto da cucina / soggiorno, disimpegno, due bagni, due camere, terrazza e scoperto esclusivo di circa mq 80, con annesso garage al p. interrato; locato - **Prezzo base Euro 71.000,00**. Offerta minima Euro 53.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 27/01/2023 ore 11:00**. NOTAIO DOTT. MARCO GAVA. **R.G.E. N. 349/2021**

**MUSILE DI PIAVE (VE), Via XXIX Aprile 96 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** ai piani secondo e sottotetto, vani 3 - sup. cat. mq 71, con annesso garage al piano terra; locata - **Prezzo base Euro 61.347,50**. Offerta minima Euro 46.010,62. **Vendita senza incanto sincrona mista: 31/01/2023 ore 09:20** - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DOTT. ERNESTO MARCIANO. **R.G.E. N. 338/2021**

**DOLO (VE), Via C. Presicci 13 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al p. primo composto da soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale, servizio igienico e stanza utilizzata come camera singola, con annessa cantina al p. seminterrato e garage al p. terra, facenti parte del condominio ai Tigli; occupato dal debitore - **Prezzo base Euro 56.600,00**. Offerta minima Euro 42.450,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 31/01/2023 ore 10:00**. NOTAIO DOTT. ERNESTO MARCIANO. **R.G.E. N. 367/2021**

**DOLO (VE), Loc. Arino, Via Pionca 8 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** composta da zona giorno al p. terra e zona notte al p. primo, in cattivo stato di conservazione; libera - **Prezzo base Euro 40.400,00**. Offerta minima Euro 30.300,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 31/01/2023 ore 12:00**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DR.SSA CHIARA BRIGUGLIO. **R.G.E. N. 365/2021**

**CHIOGGIA (VE),Via Sottomarina 561 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE**, blocchetto cielo terra composto da cortile esclusivo, con ingresso al p. terra, composto da soggiorno e cucina, veranda abusiva, bagno, lavanderia e ripostiglio, al primo e al secondo da due camere a piano, al terzo da due ripostigli e terrazza - **Prezzo base Euro 150.825,00**. Offerta minima Euro 113.118,75. **Vendita senza incanto sincrona mista: 26/01/2023 ore 12:20**. NOTAIO DOTT. ALESSANDRO CAPUTO. **CAUSA CIVILE N. 530/2022 (procedimento endoesecutivo RGE 370/2017)**

**CHIOGGIA (VE), Viale Filippo Pigafetta 150 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** unifamiliare, porzione di bivilla, composta al p. seminterrato da garage, cantina, ulteriori vani che sono stati arredati a soggiorno con angolo cottura e servizio igienico; al p. rialzato da portico, ampio vano soggiorno cottura, tre camere e servizio igienico; al p. primo da ulteriore soggiorno con angolo cottura, due camere e poggioli / terrazze; al p. mansarda due locali arredati a camere e servizio igienico; giardino - **Prezzo base Euro 422.650,80**. Offerta minima Euro 316.988,10. **Vendita senza incanto sincrona mista: 26/01/2023 ore 12:40**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DOTT. ALESSANDRO CAPUTO. **R.G.E. N. 291/2019**

**CAVARZERE (VE) - Loc. San Gaetano 39** - Piena proprietà - **ABITAZIONE** su tre piani fuori terra con ampio porticato ed area scoperta; difformità urbanistiche sanabili con una spesa di circa Euro 4.000,00; vincolo di inedificabilità - **Prezzo base Euro 67.016,80**. Offerta minima Euro 50.262,60. **Vendita senza incanto sincrona mista: 27/01/2023 ore 12:00**. NOTAIO DOTT. GIUSEPPE RASULO **Rif. E.I. 105/2015 + 406/2016**

### TERRENI E DEPOSITI

**CONA (VE), LOC. CANTARANA – LOTTO UNICO** - Lotto di **TERRENO** attualmente considerato edificabile di circa mq 8376. Risulta trascritta la convenzione edilizia a Chioggia il 14 maggio 2002 ai nn. 3195/2076 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 26/01/2023 ore 12:00** - **Prezzo base Euro 126.686,70**. Offerta minima Euro 95.015,00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DOTT. ALESSANDRO CAPUTO. **Rif. E.I. 388/2014**

**CHIOGGIA (VE), Loc. Sant'Anna, Via Pegorina** s.n.c. - **LOTTO UNICO** - Lotto di **TERRENO** edificabile formato da 5 mappali facenti parte di un intervento unitario, di mq 18.900 catastali; parte del lotto è occupato da un bosco ed è destinato a verde pubblico, l'intervento previsto nell'ambito ne prevede la cessione alla P.A - **Prezzo base Euro 403.740,75**. Offerta minima Euro 302.805,56. **Vendita senza incanto sincrona mista: 27/01/2023 ore 10:40**. NOTAIO DOTT. MARCO GAVA. **R.G.E. N. 167/2021**

# Enti Pubblici ed Istituzioni ❖ Appalti ❖ Bandi di Gara ❖ Bilanci ❖

## COMUNE DI TREVISO

**Via Municipio, 16 - 31100 Treviso**

**ESTRATTO AVVISO D'ASTA**

E' indetta per il giorno 11.01.2023, ore 9:00, l'asta pubblica ad unico definitivo incanto per l'alienazione di terreno di proprietà comunale, con potenzialità edificatoria, rientrante nell'ambito del Piano di Lottizzazione denominato "Kolbe" a Treviso. Valore a base d'asta: € 247.500,00. La descrizione del terreno, le condizioni di vendita e le modalità di partecipazione all'asta sono specificate nella documentazione pubblicata all'albo pretorio comunale e sul sito www.comune.treviso.it. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 10.01.2023. Per informazioni: ufficio appalti (tel. 0422.658380).

**Il Dirigente del Settore affari generali, risorse umane, contratti e appalti**
**dr. Gaspare Corocher**

## CONSORZIO IRICAV DUE

**BANDO DI GARA** - CUP J41E91000000009. Aggiornamento del Sistema di Qualificazione del Consorzio Iricav Due istituito ai sensi dell'art. 134 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Importo presunto: €.890.945.356,37 per un totale di n. 10 gare. Il Sistema di Qualificazione modificato come segue avrà efficacia dal 05.12.2022 fino al 31.12.2025. Le gare saranno indette con procedura ristretta riservata agli operatori economici qualificati; Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. Aggiornamento Normativo e del dettaglio delle lavorazioni e dei requisiti d'accesso del Regolamento - Parte Generale e Normativa Specifica; Istituzione di una nuova categoria merceologica: CAVAZZA. Info su: https://veronapadova.it.

Il Resp.le Unico del Procedimento **Giovanni Luzzi**

## Le scadenze del paese

# Mattarella: «Onorare gli impegni del Pnrr Stop divari Nord-Sud»

▶Il discorso alle Regioni: «Disuguaglianze causano anche inefficienze economiche»

▶Meloni torna a spingere per la modifica del Piano Ue: «Ci sono questioni aperte»

### LO SCENARIO

ROMA La parola autonomia il presidente Mattarella non la usa il meno possibile. Ma il messaggio è chiaro: il regionalismo non deve minare la coesione italiana, e la riforma dell'autonomia «garantisca i diritti di tutti». Ovvero non si spacchi l'Italia, non aggravi le diseguaglianze tra Nord e Sud, eviti quei particolarismi che non fanno bene all'interesse generale e quindi alla crescita e alle sorti dell'Italia. Il primo festival delle regioni, alla villa reale di Monza, è l'occasione per il Capo dello Stato - la cui cura nella difesa costituzionale del vincolo comune tra le varie parti della Penisola è quella che anche Giorgia Meloni l'altroieri ha esplicitato in questa stessa sede - di tornare a parlare di regionalismo e autonomia. Intrecciando questo discorso con il tema del Pnrr, e del resto le due questioni - la coesione della patria e la grande opportunità dei fondi Ue per rafforzarla in quadro unitario - si tengono vicendevolmente. «Sul Next Generation Ue - spiega Mattarella - ci sono difficoltà ma non nascondiamoci dietro queste difficoltà di esecuzione. Ogni impegno assunto dall'Italia con l'Europa va onorato». E ancora: «Il futuro del nostro Paese, ben oltre il termine del 2026, dipende dal Pnrr».

Uguaglianza è la parola chiave per Mattarella. Le diseguaglianze, territoriali, economiche, sociali, che potrebbero derivare dalla riforma dell'autonomia sono un rischio ai suoi occhi (e non solo ai suoi). E dunque quello del presidente ieri è un discorso sul buon uso del regionalismo, senza strappi e nella piena collaborazione fra tutti con «solidarietà e interdipendenza». Naturalmente il Capo dello Stato non si intromette nella dialettica, sull'autonomia, che esiste all'interno della maggioranza di governo. Ciò che gli preme ribadire è che «le diseguaglianze tra le persone e i territori costituiscono le più gravi fonti di inefficienza economica. E il Pnrr consente di affrontarle in modo nuovo, integrando politiche per la crescita e politiche di coesione. Nell'attuazione del Piano le Regioni sono chiamate a fornire un importante contributo». Per esempio nel campo nel campo delle infrastrutture. «I massicci finanziamenti erogati dalla Commissione europea con il Pnrr - osserva mattarella - sono destinati ad accelerare l'infrastrutturazione del Paese colmando i divari, a partire da quello tra il Nord e il Meridione».

A MONZA Il presidente Mattarella ieri al Festival delle Regioni

### Servizi segreti

#### Guerini eletto presidente Copasir

**ROMA Lorenzo Guerini è il nuovo presidente del Copasir. Ieri il comitato di controllo dei Servizi segreti si è riunito per l'elezione dell'ex ministro della Difesa del Pd: nove voti a favore, un'astensione (la sua). Eletti anche gli altri organi: vicepresidente per FdI Giovanni Donzelli, segretario Ettore Rosato, di Italia Viva. Per Guerini è un ritorno: ha infatti guidato l'organo bipartisan dal 2018 al 2019. Diversi i dossier sulla scrivania di Guerini. In cima c'è la guerra in Ucraina e il sesto decreto di aiuti militari alla resistenza di Kiev, ma anche la cybersicurezza, la crisi in Libia e l'operato degli 007 italiani all'estero.**

### NESSUN PRIVILEGIO

Quando parla esplicitamente di «autonomia», Mattarella lo fa per dire con estrema chiarezza che l'incremento delle competenze regionali deve avvenire «attraverso la contestuale considerazione e attuazione del dettato costituzionale, tenendo insieme lo sviluppo dell'autonomia con la garanzia, estesa all'intero territorio nazionale, dei diritti civili e sociali, nonché con adeguata attenzione alle esigenze perequative».

Chi intende l'autonomia come il privilegio di una parte del Paese ai danni dell'altra trova dunque nel Capo dello Stato, garante dell'integrità nazionale, un argine istituzionale insormontabile. L'impostazione di Mattarella sul regionalismo, e anche l'invito del presidente ad essere responsabili e fattivi sul Pnrr, sono piaciute a Giorgia Meloni. Che da Tirana dice: «Il governo dall'inizio del suo mandato sta lavorando in maniera incessante sul tema del Piano nazionale di resistenza e resilienza». E aggiunge: «Sono risorse importanti ed è importante che arrivino a terra». Ma torna a sottolineare Meloni che «ci sono delle questioni aperte, a partire dall'aumento dei costi delle materie prime. Con 120 miliardi di investimenti e l'aumento delle materie al 35 per cento un problema c'è». Per questo, conclude, «abbiamo dal primo giorno riconvocato la cabina di regia e stiamo lavorando con molta concentrazione».

E a nessuno può sfuggire che la sintonia tra Quirinale e Palazzo è un dato fondamentale.

**Mario Ajello**

# TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

## Vendite Telematiche

### ABITAZIONI ED ACCESSORI

**ADRIA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Maldegem n. 6/A: abitazione** indipendente in casa bifamiliare con garage e area di pertinenza esclusiva. Presenza di irregolarità edilizie sanabili. Immobile occupato dall'esecutato e dalla sua famiglia, sarà liberato dopo l'aggiudicazione a cura e onere della procedura solo previa istanza dell'aggiudicatario. **Prezzo base: Euro 256.000,00,** offerta minima: Euro 192.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426347072. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/2/2023 ore 09:15. Giudizio di Divisione n. 798/2022**

**ADRIA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Mazzorno Sinistro, Via Commissaria n. 16/C: casa a schiera** di testa, con ingresso pedonale e carraio indipendenti su via Commissaria. L'immobile sul lato Est confina con altra unità mentre sui restanti lati si sviluppa l'area scoperta; è posta tutta al piano terra sia la parte abitativa che il garage. Sup. compl di ca 70,65 mq, mentre il garage è d ca mq 17,68. Occupato. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 47.000,00,** offerta minima: Euro 35.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Giannenrico Cocito, tel. 042622282 - 0426380438. Custode Giudiziario Dott.ssa Luigina Medea, tel. 042525407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/3/2023 ore 10:15. Esec. Imm. n. 13/2019**

**BADIA POLESINE** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Colombano 2575/D (ex civico 51): abitazione** di tipo ultrapopolare posta al piano terra e primo. Difformità come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 18.000,00,** offerta minima: Euro 13.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Federico Salvalaggio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 31/1/2023 ore 9:00. Esec. Imm. n. 325/2018**

**CANARO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Vittorio Emanuele 909: fabbricato abitativo,** ulteriore fabbricato ad uso garage e magazzino, modesta area cortiliva e terreno agricolo. Superficie lorda commerciale del fabbricato ca mq 128,18, quella del magazzino e garage ca mq 30,65 e quella dell'area scoperta e del terreno agricolo ca mq 2.070,00. L'abitazione è composta di tre piani di cui uno seminterrato, il magazzino con garage ha due piani fuori terra. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario, Vincoli e oneri come da perizia. L'immobile costituisce l'abitazione principale dell'esecutato, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI cpc. **Prezzo base: Euro 51.200,00,** offerta minima: Euro 38.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 23/2/2023 ore 15:00.
Esec. Imm. n. 38/2021 +197/21**

**CASTELGUGLIELMO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Magenta 1405: immobile residenziale** posto al p. T-1 e porzione di magazzino al piano terra con scoperto esclusivo. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 40.500,00**, offerta minima: Euro 30.375,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Laura Liviero, tel. 042528922. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/02/2023 ore 12:00. Esec. Imm. n. 222/2021**

**CASTELNOVO BARIANO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Cavetto Nappi snc: fabbricato residenziale** unifamiliare, con accessori rustici e porzione adibita a depositi e fabbricato ad uso garage (ricovero attrezzi) compresa modesta area cortiliva e modesto appezzamento di terreno agricolo. Libero. Condoni e regolarità come da perizia. **Prezzo base: Euro 30.000,00,** offerta minima: Euro 22.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Dott. Andrea Fusetto, tel. 0425460173, Professionista Delegato: Notaio Dott. Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/3/2023 ore 09:00. Esec. Imm. n. 60/2018**

**CRESPINO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Trieste 57: abitazione** di tipo economico (A/3) della sup. di circa mq 79 con accessorio adibito a garage posto al p.T, della consistenza di circa mq 21. Immobile occupato dall'esecutato; la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560 comma VI cpc. Sono presenti irregolarità catastali e abusi edilizi. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 32.800,00,** offerta minima: Euro 24.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Brizzolari, tel. 0425091223. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/2/2023 ore 09:15. Esec. Imm. n. 195/2021**

**MELARA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 2 - Via Corno 11: appartamento** al p.T, in quadrifamiliare con scoperto comune, fa parte di un fabbricato formato da n. 4 unità abitative composto da ingresso, ripostiglio, cucina, pranzo, 2 letto e bagno; sup. di circa mq 132. L'immobile non comprende il garage di pertinenza nell'area cortiliva retrostante. **Prezzo base: Euro 32.000,00,** offerta minima: Euro 24.000,00. **Lotto 3 - Via Corno 13: appartamento** al p. T, in quadrifamiliare con scoperto comune fa parte di un fabbricato formato da n. 4 unità abitative; sup. di circa mq 132. Quota di 1/2, Catasto Fabbricati, fg 12, part. 1955, cat. F1 area urbana. L'immobile NON comprende il garage ubicato nel cortile retrostante. **Prezzo base: Euro 22.500,00,** offerta minima: Euro 16.875,00. **Lotto 4 - Via Corno 15: appartamento** al p.1, in quadrifamiliare con scoperto comune, fa parte di un fabbricato formato da n. 4 unità abitative; sup. di circa mq 149. Quota di 1/2, Catasto Fabbricati, fg 12, part. 1955, cat. F1 area urbana. L'immobile NON comprende il garage ubicato nel cortile retrostante. **Prezzo base: Euro 22.500,00,** offerta minima: Euro 16.875,00. Tutti gli immobili sono liberi. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Nicola Rubiero, tel. 0425092218. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/03/2023 ore 09:00. Esec. Imm. n. 306/2018**

**OCCHIOBELLO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Santa Maria Maddalena, Via Baccanazza 19: porzione di casa binata**, posta a sud, disposta su due piani, con accessori di servizio adiacente e retrostante il fabbricato principale, autorimessa in corpo di fabbrica poco discosto ed area cortiliva di pertinenza. Il tutto costituisce porzione di complesso edilizio di vecchio impianto composto da n. 2 unità abitative. Occupato. Condoni e regolarità urbanistiche come da perizia. **Prezzo base: Euro 48.000,00,** offerta minima: Euro 36.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Nicola Rubiero, tel. 0425092218. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 13/02/2023 ore 10:15.
Giudizio Div. n. 1140/2020**

**POLESELLA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Antonio De Paoli 1071/C: civile abitazione** dotata di ampio scoperto, garage e piccolo annesso adibito a cantina con wc. La casa è su tre livelli. Sup. compl. di ca mq 257. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. L'immobile costituisce l'abitazione principale dell'esecutato, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, cpc. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 46.400,00,** offerta minima: Euro 34.800,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 23/2/2023 ore 14:45. Esec. Imm. n. 48/2021**

**POLESELLA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Antonio De Paoli 215/B: abitazione di tipo economico** posta al p. T-1-2 ed accessorio collabente, posto al p.T con sottostante terreno cortilivo in pieno centro residenziale, con due piccole aree cortilive promiscue. Servitù di passaggio. Libero. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 18.000,00,** offerta minima: Euro 13.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Giovanni Tibaldo, tel. 0425422540. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/03/2023 ore 09:20. Esec. Imm. n. 131/2020**

**ROSOLINA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Rosolina Mare, Via Dei Pini n. 25:** immobile costituito da **appartamento** sito al primo piano del condominio San Rocco della consistenza di circa 3,5 vani. **Prezzo base: Euro 75.000,00,** offerta minima: Euro 56.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/2/2023 ore 11:00. Esec. Imm. n. 64/2022**

**ROVIGO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Luigi Ramedello 1: abitazione** posta al piano T-2 della consistenza di 8 vani, superficie di circa mq 154. Occupato. **Prezzo base: Euro 95.000,00,** offerta minima: Euro 71.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Sandro Secchiero, tel. 042527505. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/03/2023 ore 12:00.
Esec. Imm. n. 136/2021**

**ROVIGO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Sacro Cuore 42: appartamento** al p.3 di fabbricato condominiale, sup. di circa mq 89. Occupato, da liberare all'aggiudicazione a cura della procedura. La liberazione del bene avverrà su istanza dell'aggiudicatario o dell'assegnatario che dovrà essere inoltrata in sede di offerta di acquisto ovvero al più tardi in sede di aggiudicazione. **Prezzo base: Euro 42.000,00,** offerta minima: Euro 31.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Guasti, tel. 0425423872. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 20/03/2023 ore 10:15.
Esec. Imm. n. 204/2021**

**TAGLIO DI PO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 2 - loc. Pisana, S.P. 66 denominata Via Marina n. 51: fabbricato ad uso residenziale / commerciale** posto al piano terra e primo. L'immobile è meglio descritto nella relazione del CTU alla quale si fa espresso rinvio. **Prezzo base: Euro 20.160,00,** offerta minima: Euro 15.120,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/2/2023 ore 10:15. Esec. Imm. n. 116/2020**

**VILLANOVA DEL GHEBBO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Alberto Mario 13: porzione di fabbricato bifamiliare** elevata su tre piani con garage al piano terra e cantina al piano seminterrato, con area coperta e scoperta comune Servitù derivanti dall'esistenza di parti comuni. Occupato. **Prezzo base: Euro 97.000,00,** offerta minima: Euro 72.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Matteo Sacchetto, tel. 0426660868. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 09/03/2023 ore 09:30. Giudizio Div. n. 1104/2022**

### IMMOBILI COMMERCIALI

**TAGLIO DI PO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 25 - Strada Statale Romea n. 46/A: immobile a destinazione ricettiva e corte pertinenziale (HOTEL a 3 stelle).** Sup. compl. di ca mq 7.885 di cui mq. 2885 l'hotel e mq. 5.000 ca l'area; i terreni annessi al plesso, la cui sup. nominale è di ca mq.10.075, sono a verde. L'Hotel è composto, al piano primo, da 16 singole, 13 doppie, 1 suite coppia, mentre al piano secondo da 22 singole, 33 doppi e 1 tripla. Immobile arredato ma libero da persone. **Prezzo base: Euro 632.000,00,** offerta minima: Euro 474.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/3/2023 ore 14:30. Esec. Imm. n.
307/2015 394/16+9/17+101/17+108/17+134/17**

**VILLAMARZANA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fr. Passo di Villamarzana, Via della Repubblica 4-6: fabbricato** di vecchia costruzione adibito al piano terra a laboratorio tessile e ai piani primo e secondo ad abitazione. L'immobile verrà consegnato libero all'aggiudicatario. Presenti difformità dettagliatamente descritte nella perizia a cui si rinvia. **Prezzo base: Euro 76.500,00,** offerta minima: Euro 57.375,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/2/2023 ore 15:00. Esec. Imm. n. 92/2020**

### TERRENI E DEPOSITI

**ROVIGO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Fraz. Mardimago, Via Dei Mille/Via Caprera - Lotto 1 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 17.920,00,** offerta minima: Euro 13.440,00. **Lotto 3 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 438. **Prezzo base: Euro 15.360,00,** offerta minima: Euro 11.520,00. **Lotto 6 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 17.920,00**, offerta minima: Euro 13.440,00. **Lotto 7 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 402. **Prezzo base: Euro 13.824,00,** offerta minima: Euro 10.368,00. **Lotto 9 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 475. **Prezzo base: Euro 21.120,00,** offerta minima: Euro 15.840,00. **Lotto 10 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 17.920,00,** offerta minima: Euro 13.440,00. **Lotto 11 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 17.920,00,** offerta minima: Euro 13.440,00. **Lotto 12 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 17.920,00,** offerta minima: Euro 13.440,00. **Lotto 14 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 17.920,00,** offerta minima: Euro 13.440,00. **Lotto 15 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 17.920,00,** offerta minima: Euro 13.440,00. **Lotto 16 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 458. **Prezzo base: Euro 16.179,20,** offerta minima: Euro 12.134,40. **Lotto 17 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 607. **Prezzo base: Euro 22.272,00,** offerta minima: Euro 16.704,00. **Lotto 18 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 460. **Prezzo base: Euro 16.281,60,** offerta minima: Euro 12.211,20. **Lotto 19 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 447. **Prezzo base: Euro 15.718,40,** offerta minima: Euro 11.788,80. **Lotto 20 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 474. **Prezzo base: Euro 16.844,80,** offerta minima: Euro 12.633,60. **Lotto 22 - Lotto di terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 374. **Prezzo base: Euro 12.748,80,** offerta minima: Euro 9.561,60. Tutti i lotti sono liberi. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/3/2023 ore 10:45.
Esec. Imm. n. 487/2014**

## Vendite Telematiche
## Immobili siti in provincia di Padova

### ABITAZIONI ED ACCESSORI

**BAONE - Lotto UNICO - Via Val Lucerna 14:** piena proprietà di **immobile costituito da compendio immobiliare** composto da una abitazione di tipo economico piano T-1, con annesso ripostiglio esterno e terreno cortilivo di pertinenza ad uso esclusivo, un magazzino, e vari appezzamenti di terreni agricoli. Si rimanda, in ogni caso, alla Relazione di stima alla quale si fa espressamente rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 177.600,00,** offerta minima: Euro 133.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Serena Coppola, tel. 0425762424. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/2/2023 ore 11:30. Causa R.G. 386/2022**

**BORGO VENETO** - Piena Proprietà **- Lotto 10 - Via Lunga n. 2299: fabbricato ad uso civile abitazione** con magazzino ed annesso laboratorio. In fase di liberazione. Condoni e regolarità urbanistica: si rimanda alla perizia di stima. **Prezzo base: Euro 118.000,00,** offerta minima: Euro 88.500,00. **- Lotto 11 - Via Lunga 2317: fabbricato composto da 2 unità abitative** ed annesso magazzino con area scoperta esclusiva. In fase di liberazione. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 76.000,00,** offerta minima: Euro 57.000,00. **- Lotto 12 - Via Lunga snc: fabbricato ad uso deposito/magazzino agricolo**, posto al piano terra, della consistenza di 428 mq. Si precisa che lo stradello di accesso al presente Lotto 12 sarà gravato da una servitù di passaggio a favore dei beni afferenti al Lotto 10. Libero. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 66.000,00,** offerta minima: Euro 49.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Dott. Giannenrico Cocito, tel. 042622282 - 0426380438 - Custode Giudiziario Dott. Filippo Carlin, tel. 0426321062. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/3/2023 ore 10:15.
Esec. Imm. n. 39/2017**

**CARCERI - VIGHIZZOLO D'ESTE - ESTE** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 5: VIGHIZZOLO D'ESTE - Via Tre Canne s.n.c.: terreno agricolo** della sup. compl. di ha. 00.79.00. Occupato senza titolo opponibile alla Procedura. Verrà consegnato libero alla vendita. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 21.600,00**, offerta minima: Euro 16.200,00. **Lotto 9: ESTE - Via Rana Cà Mori s.n.c.: terreno** assimilabile ad agricolo della sup. di ha 00.62.50 a forma irregolare. Occupato senza titolo opponibile alla Procedura. Verrà consegnato libero alla vendita. Vincoli ed oneri: si rinvia alla perizia. **Prezzo base: Euro 19.200,00,** offerta minima: Euro 14.400,00. **Lotto 11: CARCERI - Via Sante Allegri s.n.c.: abitazione** unifamiliare allo stato di opera grezza, con annesso terreno agricolo ed edifici adiacenti in parte da demolire. L'abitazione ha una sup. reale lorda di 403 mq. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. Verrà consegnato libero alla vendita. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Si rinvia alla perizia, in particolare con riferimento alle opere da demolire. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 174.400,00,** offerta minima: Euro 130.800,00. **Lotto 13: CARCERI - Via Roma 67, 67/A, 67/B: complesso immobiliare** composto da - Villetta (civ. 67) composta da due piani fuori terra. - Ex locale artigianale in corso di trasformazione a locale ambulatorio medico (civ. 67/A). Locali a piano terra con ripostiglio a piano S1 con accesso diretto da Via Roma. - Locali adibiti ad ambulatorio medico a piano terra (civ. 67/B). - Locali adibiti a magazzino. - Edificio senza finiture. Occupato incorso di liberazione. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 189.200,00,** offerta minima: Euro 141.900,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Patrizia Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/3/2023 ore 15:00. Esec. Imm. n. 396/2017 + 43/2020 + 11/2022**

**CASTELBALDO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Granze 16/B: porzione di bifamiliare** con annessi locali accessori, garage e quota parte di area scoperta indivisa. Il fabbricato insiste su un'area di corte indivisa, la cui porzione di competenza del lotto oggetto di stima risulta pari a 550 mq. Sup. esterna lorda di circa 181,43 mq. L'immobile costituisce l'abitazione principale dell'esecutato, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI cpc. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia alla quale si rimanda con particolare riferimento alla regolarità catastale dell'area di corte indivisa nonchè alla presenza di materiale inquinante da smaltire. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 85.000,00,** offerta minima: Euro 63.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Carlo Salvagnini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/03/2023 ore 09:00. Esec. Imm. n. 68/2022**

**MERLARA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Stradona 1967: corpo A: abitazione** di tipo civile posta al piano terra - primo, della consistenza di circa vani 8; corpo B: garage posto al p. T, della consistenza di circa mq 51. Difformità catastale / edilizia / urbanistica come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 43.000,00,** offerta minima: Euro 32.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Giovanni Tibaldo, tel. 0425422540. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/03/2023 ore 09:00. Esec. Imm. n. 79/2021**

**SOLESINO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 **- Lotto UNICO - Via Emilia 98: appartamento** al p.3 di fabbricato condominiale. Al bene competono diritti pro quota proporzionale sull'area comune. Occupato, da liberare all'aggiudicazione a cura della procedura. La liberazione avverrà su istanza dell'aggiudicatario o dall'assegnatario, l'istanza dovrà essere inoltrata in sede di offerta ovvero al più tardi, in sede di aggiudicazione. **Prezzo base: Euro 25.000,00,** offerta minima: Euro 18.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Guasti, tel. 0425423872. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 20/03/2023 ore 09:00. Esec. Imm. n. 50/2022**

**STANGHELLA - Lotto 2 - Via Pablo Neruda:** piena proprietà per la quota di 1/1 di: **A) Terreno agricolo: B) Terreni** pista ciclabile, vincolato a verde pubblico. Libero. attualmente incolto. **Prezzo base: Euro 12.000,00,** offerta minima: Euro 9.000,00. **Lotto 3 - Via Pablo Neruda 1:** Usufrutto per la quota di 1/1 di **abitazione** posta su due piani fuori terra, con due unità integrate adibite a garage. Sup. compl. di ca mq 1.843,00. Stato di manutenzione generale ottimo. Occupato. **Prezzo base: Euro 50.176,00,** offerta minima: Euro 37.632,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/3/2023 ore 14:00.
Esec. Imm. n. 93/2017 +273/17+94/19**

**VILLA ESTENSE - Lotto UNICO - Via Fornasette di Sopra n. 6:** Piena proprietà per la quota di 1/2 intestato all'esecutato e piena proprietà per la quota di 1/2 intestato al coniuge non esecutato di **abitazione** di tipo civile costituita da tre corpi di fabbricato (fabbricato principale, secondario e un accessorio) oltre ad un terreno agricolo catastalmente classificato come "seminativo arborato". Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 28.400,00,** offerta minima: Euro 21.300,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode - Delegato Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/3/2023 ore 9:30. Divisione Immobiliare n. 150/2022**

### IMMOBILI COMMERCIALI

**MERLARA** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 2 - Via Dosso Valli n. 686 (ex n. 18) e Via Marcellette n. 820: fabbricati per attività agricola** relativa ad un impianto di allevamento di acquicoltura. Lo stradello di ingresso, carraio e pedonale, comunicante con la Via Pubblica, risulta essere comune al lotto n. 1. Occupato. Irregolarità / Difformità e Vincoli come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 70.160,00,** offerta minima: Euro 52.620,00. **Lotto 3 - Via Dosso Valli n. 686 (ex n. 18) e Via Marcellette n. 820: rustico abitativo con magazzini agricoli e terreni.** Difformità come da perizia. Si evidenzia che il magazzino agricolo distaccato dall'abitazione e parte della tettoia hanno il manto di copertura in lastre di eternit. Occupato come specificato in avviso di vendita. **Prezzo base: Euro 140.000,00,** offerta minima: Euro 105.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Valeria Toso, tel. 0425200044. Professionista Delegato Notaio Maria Chiara Guzzon, tel. 0426902133. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 9/3/2023 ore 10:30. Esec. Imm. n. 72/2018**

**SOLESINO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 **- Lotto 2 - Via Sottoprà n. 78: fabbricato adibito a palestra.** E' compresa nella vendita l'area esterna del fabbricato. Presenza di difformità come dettagliatamente evidenziate nella perizia di stima. Locato. **Prezzo base: Euro 91.200,00,** offerta minima: Euro 68.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 20/03/2023 ore 15:30. Esec. Imm. n. 208/2018**

### TERRENI E DEPOSITI

**PERNUIMIA - SAN PIETRO VIMINARIO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 7 - PERNUMIA, Via Vallerea: negozio** posto al p.T facente parte del complesso immobiliare denominato "Corte Griffey", più precisamente del fabbricato condominiale denominato "L". L'unità immobiliare è priva di numero civico ma è posto in adiacenza al civico 35. Libero. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 62.600,00,** offerta minima: Euro 46.950,00. **SAN PIETRO VIMINARIO: Lotto 8 - Loc. Vanzo, Via dell'Artigianato: terreni edificabili.** Si evidenzia che i terreni non risultano urbanizzati. Libero. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 249.000,00,** offerta minima: Euro 186.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Nicola Rubiero, tel. 0425092218, cell. 333/7606652. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/2/2023 ore 10:15. Esec. Imm. n. 27/2021**

**SAN PIETRO VIMINARIO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 5 - Via Dietro Le Scuole s.n.c: terreno edificabile.** Si affaccia sul parcheggio, è di forma regolare e precisamente un rettangolo stretto e lungo, con diversi accessi carrai, già predisposti sul marciapiede che lo delimita dal lato verso il parcheggio. Libero. **Prezzo base: Euro 105.500,00,** offerta minima: Euro 79.125,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Delegato: Notaio Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282 - Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/3/2023 ore 09:00. Esec. Imm. n. 7/2019**

**SAN PIETRO VIMINARIO** - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Guglielmo Marconi s.n.c: terreno edificabile** della superficie totale di mq 18.494 con PUA-PIRU (piano integrato di riqualificazione urbanistica) scaduto. Il servizio forestale ha evidenziato che parte della vegetazione arborea cresciuta spontaneamente si configura come bosco quindi è interessato da vincolo forestale. L'aggiudicatario dovrà presentare idonea istanza accollandosi spese e oneri come specificato in perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 338.000,00,** offerta minima: Euro 253.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: ww.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Vittoria Cogo, tel. 042524407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/3/2023 ore 09:45.
Esec. Imm. n. 65/2021**

Il fronte della giustizia

LA RIFORMA

# Intercettazioni e pm, la rivoluzione di Nordio «Fermeremo gli abusi»

▶Il programma del ministro: modifiche al codice penale e alla Costituzione

▶L'accusa ai magistrati: «Le registrazioni strumento di delegittimazione politica»

ROMA Parte dalle criticità della giustizia come freno per l'economia il ministro Carlo Nordio per annunciare, davanti alla commissione del Senato, la sua rivoluzione nel processo penale e l'attuazione della riforma di quello civile entro il prossimo 30 giugno. E, a fronte di ritardi e disfunzioni che provocano una perdita pari al 2 per cento del Pil, spiega come intenda rivedere il codice per adeguarlo al dettato costituzionale con una "riforma garantista e liberale" da realizzare anche con una "revisione della Carta". Procede per punti, il ministro: si parte dalle intercettazioni, un inutile spreco per Nordio, diffuse anche per "delegittimazione personale e spesso politica", poi la presunzione di innocenza che continua a essere "vulnerata in molti modi", l'azione penale, che è "diventata arbitraria e capricciosa", la custodia cautelare, usata come "strumento di pressione investigativa" e la separazione delle carriere, perché è inconcepibile, dice, che pm e giudici appartengano al medesimo ordine. Infine l'abolizione di reati che paralizzano la pubblica amministrazione, come l'abuso d'ufficio. Linee programmatiche che il premier Giorgia Meloni, da Tirana, commenta: "Io penso che la riforma della giustizia sia prioritaria, non sono l'unica a pensarlo. L'approccio disegnato da Nordio è ovviamente un approccio che il governo condivide, ha aggiunto la premier Meloni parlando con i giornalisti a Tirana".

INTERCETTAZIONI

Da strumento per la ricerca della prova, le intercettazioni sono diventate strumento di prova, sottolinea il ministro che spiega perché sia indispensabile limitarle: "In Italia - dice - il numero di intercettazioni telefoniche, ambientali, direzionali, telematiche, fino al trojan e un domani ad altri strumenti, è di gran lunga superiore alla media europea, e ancor più rispetto a quello dei paesi anglosassoni. Il loro costo è elevatissimo, con centinaia di milioni di euro all'anno. Gran parte di queste si fanno sulla base di semplici sospetti, e non concludono nulla. Non si è mai vista - aggiunge - una condanna inflitta sulla sola base delle intercettazioni". Ma il ministro punta il dito anche sulla diffusione "selezionata e pilotata", definendole «violazioni blasfeme dell'articolo 15 della Costituzione». "Sarò estremamente rigoroso - annuncia - ogni qualvolta un domani usciranno violazioni del segreto istruttorio in tema di intercettazioni, l'ispezione sarà immediata e rigorosa. Non è ammissibile che le conversazioni che riguardano la vita privata di cittadini che non sono nemmeno indagati finiscano sui giornali".

L'AUDIZIONE AL SENATO DEL GUARDASIGILLI
Ieri, audito in Commissione al Senato, il ministro Carlo Nordio ha elencato le linee guida su cui si muoverà per riformare la Giustizia italiana

SEPARAZIONE CARRIERE

E nel discorso programmatico di Nordio torna anche la spinosa questione della separazione delle carriere: "Non ha senso che il pm appartenga al medesimo ordine del giudice perché svolge un ruolo diverso". Poi spiega: "Con il codice di procedure penale dell'88, il cambiamento è stato sostanziale: «il pm è una parte pubblica, ma pur sempre una parte. Dunque non ha senso che appartenga in tutto e per tutto al medesimo ordine del giudice". Il ministro fa cenno alle modalità d'accesso alla magistratura: una revisione dell'insieme "è ineludibile", secondo Nordio. Ma le modifiche potrebbero riguardare anche i giudizi disciplinari per le toghe, perché i componenti della sezione disciplinare, sottolinea, "sono eletti con criteri di appartenenza correntizia dagli stessi magistrati che poi giudicano". L'ipotesi è lo spostamento del giudizio disciplinare dal Csm a una Corte terza.

ABUSO D'UFFICIO

Il ministro della Giustizia torna sulla riforma dell'abuso d'ufficio che genera, dice, un atteggiamento attendista negli amministratori intimoriti: "Abbiamo statistiche a dir poco allarmanti - sottolinea - 5400 procedimenti nel 2021 si sono conclusi con 9 condanne davanti al gip e 18 in dibattimento, poco più di una ventina in tutto". Questi processi "hanno un costo in termini di risorse umane e materiali insostenibile".

CUSTODIA CAUTELARE

Nell'ottica di una riforma garantista, il Guardasigilli annuncia anche un "revisione" della custodia cautelare: "Il paradosso più lacerante - sottolinea - è che, tanto è facile oggi entrare in prigione prima del processo, da presunti innocenti, quanto è facile uscirne dopo la condanna, da colpevoli conclamati. E spiega, per decisioni più ponderate, sarebbe "più ragionevole spostare la competenza dal gip a una sezione costituita presso la Corte d'Appello, con competenza distrettuale". Sottolinea che spesso gli arresti vengono usati come strumenti di pressione investigativa.

CARCERI

Ma gli interventi riguarderanno anche le carceri dopo "il dolore per la sequenza di suicidi", Nordio annuncia che il ministero si sta attivando per limitare i tagli previsti dalla legge di bilancio. Il ministro promette attenzione alle salute dei detenuti e punta sulle pene alternative: "Certezza e rapidità della pena non significano sempre e solo carcere", anche il numero delle condanne è incompatibile con la capienza del sistema carcerario. Quindi oltre a un potenziamento delle strutture per i reati minori, per il ministro, più concreta l'esecuzione di una pena alternativa.

Valentina Errante



## GLI INTERVENTI ANNUNCIATI

### AZIONE PENALE

**1 Cambiare la Carta per un intervento sull'obbligatorietà**

Per Nordio l'obbligatorietà dell'azione penale "si è convertita in un intollerabile arbitrio". I pm, spiega, per carenza di risorse, sono costretti a una scelta. Nordio non specifica in quali termini vorrebbe intervenire ma per introdurre modifiche in questo ambito sarebbe necessaria un intervento sull'articolo 112 della Costituzione che prevede, appunto, l'obbligo dell'intervento dei pm qualora siano conoscenza di reati. Per Nordio le toghe hanno un'egemonia, resa più incisiva dall'assenza di responsabilità in caso di mala gestione.

### ARRESTI

**2 Collegio di giudici per decidere la carcerazione**

Secondo le linee programmatiche, gli arresti non dovrebbero più essere disposti da un gip, ma dovrebbe essere istituita una sezione apposita e distrettuale presso le corti d'Appello. Per Nordio, infatti, dal momento che gli arresti preventivi confliggono con la presunzione di innocenza, non possono essere demandati al vaglio di un giudice singolo. Per garantire decisioni più ponderate e maggiore omogeneità di indirizzo quindi la competenza potrebbe essere trasferita a un nuovo ufficio.

### CARRIERE

**3 Percorsi separati per chi indaga e chi giudica**

L'esigenza di una separazione vera tra pm e giudici , secondo Nordio, si è presentata già dall'88, con le modifiche al codice di procedura penale. L'articolo 111 della Costituzione prevede infatti la terzietà del giudice. E, in effetti prima di allora, dice Nordio, la polizia giudiziaria svolgeva le indagini con un margine di autonomia e consegnava gli esiti al pm che garantiva un filtro. Tuttavia anche questa modifica potrebbe richiedere un intervento sulla Costituzione, secondo la quale i magistrati si distinguono solo per funzioni.

# Nel dl Rave il rinvio delle multe No vax E il governo riscrive la Spazzacorrotti

IL PROVVEDIMENTO

ROMA È stato il biglietto da visita del governo Meloni. Ora è pronto a diventare legge. Prende forma il decreto Rave: il provvedimento nato per intervenire su tre fronti - i rave party illegali, la riforma dell'ergastolo ostativo e le misure anti-Covid - ha passato il test degli emendamenti in Commissione Giustizia al Senato. Diverse le novità. Come l'esclusione dei reati contro la Pubblica amministrazione dai reati ostativi, quelli per cui non sono previsti benefici penitenziari. L'emendamento approvato a maggioranza porta la firma del senatore di Forza Italia Pierantonio Zanettin. E di fatto annulla la parificazione tra reati di mafia e reati contro la Pa introdotta con la legge Spazzacorrotti. Un'altra proposta di modifica targata FI sull'inappellabilità delle sentenze di assoluzione è stata invece ritirata: rientrerà in una riforma ad hoc. Cambia anche il nuovo reato contro i "Rave party" introdotto nel decreto a fine ottobre all'indomani del raduno illegale nel modenese.

GLI EMENDAMENTI AL DECRETO: I DELITTI COMMESSI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE VIA DAI REATI OSTATIVI

LE NORME ANTI-RADUNI

L'emendamento del governo al testo lascia intatta la condanna prevista per chi organizza il party: pena minima di tre, pena massima di sei anni. Resta dunque la possibilità per l'autorità giudiziaria di ricorrere alle intercettazioni, dopo le iniziali resistenze della pattuglia parlamentare forzista. E ancora: non sarà più indicata la soglia minima di cinquanta partecipanti per definire il reato - la decisione spetterà al giudice - e dal testo scompaiono i riferimenti all'«ordine pubblico», al «codice antimafia» e alle misure di prevenzione. Restano invece le sanzioni - multe dai 10 ai 100mila euro per i promotori - così come la confisca dei beni usati durante il rave party.

«Credo che si siano fatti passi avanti - è il bilancio di Giulia Bongiorno, presidente della Commissione Giustizia e senatrice della Lega - è stato rispettato l'obiettivo prefissato dal governo di colmare il vuoto legislativo con una nuova norma che ha una sanzione congrua al disvalore dei fatti». Oggi a Palazzo Madama è atteso il voto definitivo in commissione. Nel taglia e cuci del primo decreto del governo c'è anche un intervento della Lega per prorogare il pagamento delle sanzioni contro i no-vax over 50 al 30 giugno del 2023.

PROTESTE Una manifestazione di No Vax

BLITZ DELLA LEGA: PROROGATE AL 30 GIUGNO 2023 LE SANZIONI AGLI OVER 50 NON VACCINATI

LE MULTE NO VAX

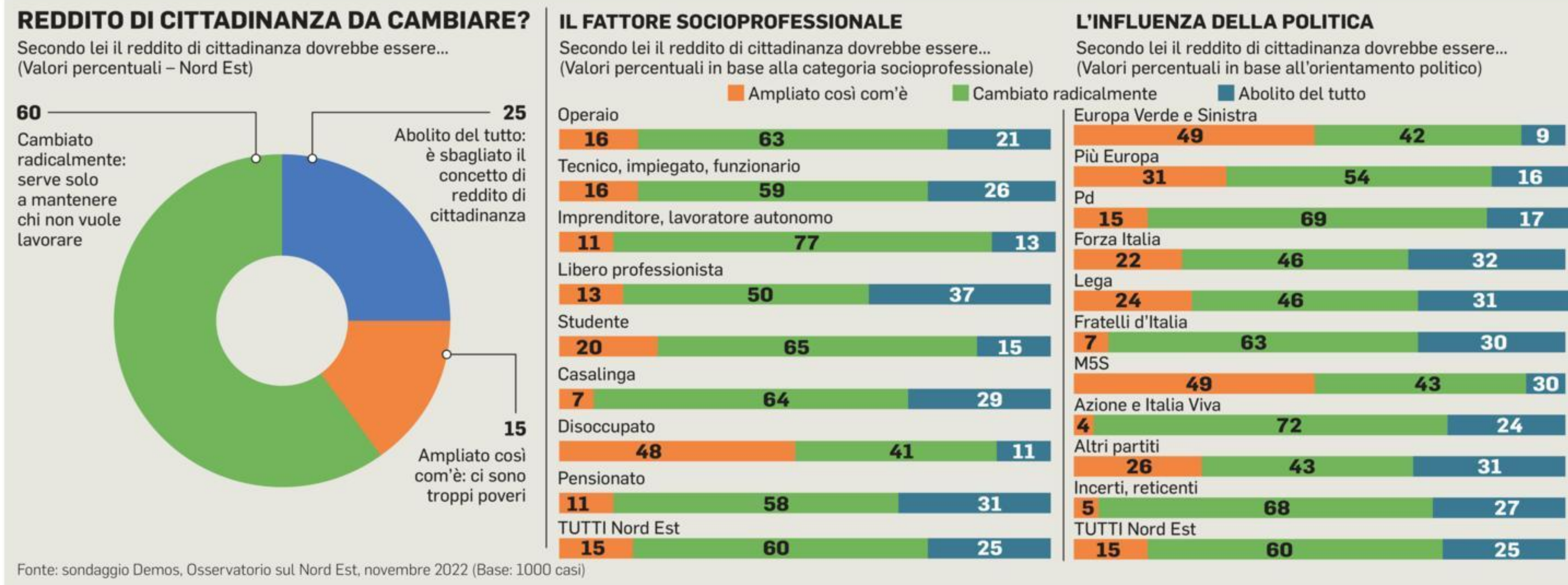
L'emendamento - a firma del capogruppo al Senato Massimiliano Romeo e di Erika Stefani - ha ottenuto il parere favorevole del governo. La sanzione, introdotta dal governo Draghi per rilanciare la campagna vaccinale, prevede una multa di cento euro per i lavoratori ultracinquantenni che non si sono vaccinati dall'8 gennaio al 15 giugno scorso. Fra le categorie interessate medici, operatori sanitari, personale della scuola, del comparto difesa e della polizia locale. Il rinvio è dettato da questioni pratiche, ha spiegato di recente il ministro della Salute Orazio Schillaci, perché la riscossione comporta «più costi che benefici».

Francesco Bechis

# Osservatorio Nordest

### LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

**Secondo lei il reddito di cittadinanza dovrebbe essere cambiato? Oppure va abolito? Come andrebbe modificato?**

a cura di **Adriano Favaro**



Fonte: sondaggio Demos, Osservatorio sul Nord Est, novembre 2022 (Base: 1000 casi)

### IL SONDAGGIO

A Nordest solo il 15 per cento vorrebbe ampliarlo, mentre uno su quattro chiede l'abolizione dello strumento. Un'ampia maggioranza è per una modifica radicale

# Reddito di cittadinanza da cambiare per 6 su 10

Reddito di Cittadinanza da cambiare: questa è l'indicazione che emerge, chiara, dalle analisi di Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino. È una minoranza, infatti, a pensare che lo strumento dovrebbe essere semplicemente ampliato, dato il numero di poveri (15%). Ma, all'opposto, anche la fronda di chi vorrebbe la sua totale abolizione, in quanto contrario al concetto stesso di RdC, rimane ampiamente al di sotto della maggioranza assoluta (25%). Ad essere nettamente prevalente è, appunto, la componente che vorrebbe una modifica radicale di uno strumento considerato oggi di solo supporto a chi "non vuole lavorare" (60%).

Introdotto nel 2019 dal Governo Conte I, il Reddito di Cittadinanza è "una misura di politica attiva del lavoro che ha lo scopo di contrastare la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale", si legge nel sito di Anpal (Ministero Lavoro). In questi anni, lo strumento si è però rivelato, più che una politica attiva del lavoro, un mero sostegno economico. I reinserimenti lavorativi sono stati risibili, e la contestuale carenza di manodopera registrata dalle imprese nordestine ha reso il RdC ancora più difficile da comprendere e accettare nell'area. Questo, però, si è tradotto in una richiesta di cambiamento, più che di cancellazione assoluta.

È una minoranza (25%), infatti, a chiedere di abolirlo del tutto, ritenendo sbagliato il concetto in sé di Reddito di Cittadinanza. Di questo avviso sono in misura maggiore i liberi professionisti (37%) e le casalinghe (29%), insieme ai pensionati (31%). Dal punto di vista politico, invece, la quota di intervistati che pensa lo strumento debba scomparire tende a crescere tra gli elettori di Forza Italia (32%), Lega (31%) e Fratelli d'Italia (30%), insieme a chi guarda alle formazioni minori (31%). All'opposto, un'altra componente minoritaria (15%) ritiene che, per contrastare la povertà, il Reddito di Cittadinanza dovrebbe essere ampliato così com'è. Questa opinione è maggiormente presente tra studenti (20%), anche se, comprensibilmente, raggiunge la massima popolarità tra i disoccupati (48%).

### LA POLITICA

Politicamente, invece, sono gli elettori di Europa Verde-Sinistra e Movimento 5 Stelle ad essere più propensi a pensare di rinforzare questo presidio (49%), ma osserviamo dei valori superiori alla media anche tra i sostenitori di +Europa (31%), Forza Italia (22%) e Lega (24%), oltre che tra chi voterebbe per un partito minore (26%).

La parte preponderante dei nordestini (60%), però, pensa che il Reddito di Cittadinanza non sia efficace così com'è, e debba essere riformato. Questa convinzione appare più ampia tra operai (63%), studenti (65%) e casalinghe (64%), ma è tra gli imprenditori e i lavoratori autonomi che l'adesione raggiunge il livello più elevato (77%).

L'idea che il RdC debba essere modificato mette insieme una maggioranza trasversale che va dagli elettori del Partito Democratico (69%) a quelli di Fratelli d'Italia (63%), dai sostenitori di Azione-Italia Viva (72%) a chi appare incerto o reticente (68%).

**Natascia Porcellato**



### Nota informativa

**L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 28 ottobre e il 5 novembre 2022 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1002 persone (rifiuti/sostituzioni: 4092), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it**

### L'intervista

## «Assicurarlo solo a chi ne ha diritto»

Da un lato lo stop al reddito di cittadinanza imposto dal governo di Giorgia Meloni - che ha espresso la volontà di "aiutare le persone a uscire dalla povertà con il lavoro" - dall'altro il Movimento 5 Stelle che ha capito come sia una battaglia per cui vale la pena spendersi, al punto da scendere in piazza. E se solo un italiano su quattro vuole l'abolizione totale del reddito di cittadinanza, l'idea che vada riformato è trasversale «sia per condizione lavorativa, che per orientamento politico» come evidenzia Roberto Toigo, segretario generale di Uil Veneto, «perché possa effettivamente servire per contrastare la povertà».

**Il reddito di cittadinanza è ormai un fatto politico. Ma se c'è gente che non mangia, vengono meno l'aiuto e la solidarietà?**

«Il reddito di cittadinanza non va tolto, ma assicurato a chi ne ha diritto. È una forma necessaria di solidarietà, per non lasciare solo chi ha bisogno. Per quanto in Veneto si utilizzi poco, è uno strumento utile per eliminare le disuguaglianze».

**La burocrazia rende vana la buona volontà di aiutare chi ha bisogno?**

«Certamente ci vogliono regole chiare, semplici, controllabili. Solo così si possono evitare quelle storture, che hanno messo in discussione l'intero sistema».

**Che ruolo gioca il sindacato?**

«Rappresenta gli interessi delle persone. Chi può lavorare e si rifiuta di farlo non deve percepire il reddito di cittadinanza. Ma è altrettanto vero che chi non è in grado di lavorare e può dimostrarlo, deve essere aiutato: penso, per esempio, ai lavoratori che vengono espulsi dai cicli produttivi e che non hanno più l'età o le capacità per essere ri-professionalizzati prima di andare in pensione».

**Filomena Spolaor**

# I conti del Veneto

# Manovra, scontro in aula La maggioranza fa muro

▶Regione, la sessione di bilancio 2023: Zaia non c'è, Lega, FdI e FI in silenzio

▶Lorenzoni: «La mancanza di scelte pesa» Calzavara: «Veneti, tranquilli: non è così»

LA DISCUSSIONE

VENEZIA C'è il Veneto narrato dall'opposizione di centrosinistra, quello delle famiglie che faticano a pagare le bollette, la retta del nonno in casa di riposo e l'asilo nido del pargolo, il Veneto dei giovani universitari che hanno diritto alla borsa di studio ma che non l'hanno ricevuta, un Veneto soprattutto «senza una strategia di sviluppo». E poi c'è il Veneto narrato dalla maggioranza di centrodestra che mette in fila i progetti e i cantieri in corso, dalla Pedemontana alle Olimpiadi, dal nuovo ospedale di Padova all'auspicata holding autostradale fino al sogno della Silicon Valley in terra scaligera. In una parola, il Veneto delle eccellenze.

Queste due opposte descrizioni si sono scontrate ieri a Venezia a Palazzo Ferro Fini dove il consiglio regionale del Veneto ha iniziato a discutere la sessione di bilancio 2023-2025. Ieri è stata la volta del Defr (Documento di economia e finanza regionale), oggi si proseguirà con la Nota di aggiornamento. La settimana prossima si passerà a una variazione del bilancio 2022 (2,380 milioni recuperati dalla Pedemontana, visto che la superstrada entrerà in esercizio l'anno prossimo e quindi i soldi accantonati per pagare il concessionario potranno essere spesi diversamente, per la precisione: 1 milione per le borse di studio, 122mila euro porti del lago di Garda, 558mila Veneto Strade, 700mila cultura), quindi il bilancio di previsione 2023-2025. A seguire Legge di stabilità, Collegato, Tabellare. Complessivamente una manovra da 17 miliardi di euro, di cui circa 10 assorbiti dalla sanità e che, tolti i costi fissi, registra quasi 64 milioni per le "spese discrezionali" dei singoli assessorati (inizialmente erano 55 milioni, 9 sono stati recuperati con la manovrina sull'Irap a carico dei grandi contribuenti anche per sgravare della stessa imposta le case di riposo). E sempre, dal 2010 a questa parte, una manovra "tax free", senza l'addizionale regionale Irpef.

VENEZIA A palazzo Ferro Fini iniziata la maratona per l'approvazione del bilancio della Regione Veneto

**FUOCO DI FILA DELL'OPPOSIZIONE OSTANEL: «I GIOVANI GRANDI ASSENTI» POI IL PRIMO VOTO: 38 SÌ CONTRO 10 NO**

### IL CONFRONTO

In un'aula tanto affollata quanto distratta e volutamente silente (per la maggioranza - Lega, FdI, FI - hanno parlato solo il relatore Luciano Sandonà e l'assessore al Bilancio Francesco Calzavara), la seduta di ieri è stata monopolizzata dall'opposizione. Il capogruppo del Pd Giacomo Possamai, controrelatore: «Ci avete presentato un bilancio ragionieristico dando lettura a una relazione preparata dagli uffici, ogni anno lo stesso schema, non avete un'idea di sviluppo del Veneto». Lo speaker dell'opposizione Arturo Lorenzoni ha rimarcato l'assenza del governatore Luca Zaia («L'abbiamo visto solo due volte dall'inizio della legislatura») e ha cercato di spronare i consiglieri di maggioranza: «Non limitatevi a premere i bottoni, siate parte attiva. La mancanza delle scelte inizia a pesare in modo pesante sull'economia e nella qualità della vita dei Veneti». «I giovani sono i grandi assenti da questa manovra», ha denunciato Elena Ostanel (Veneto che Vogliamo). E la pentastellata Erika Baldin: «L'austerity di Zaia impoverisce le nuove generazioni». A invocare l'addizionale Irpef, Cristina Guarda (Europa Verde): «Dopo pandemia, conflitto in Ucraina, crisi energetica ed economica, inflazione a due cifre, cosa deve capitare ancora per convincere Zaia che chi sta meglio economicamente può privarsi di qualche euro all'anno per fare il bene di chi sta male?». Durissima la dem Vanessa Camani: «Lo sapete anche voi - ha detto rivolta alla maggioranza - che con 60 milioni non sarete in grado di rispondere alle emergenze, a questo Defr manca la politica».

Nella replica, prima del voto, l'assessore Calzavara si è rivolto direttamente ai cittadini: «State tranquilli, il Veneto non è quello che avete sentito descrivere in queste cinque ore». Poi il voto. Bulgaro: 38 sì, 10 no.

**Alda Vanzan**



## La curiosità

### Logistica, niente piano previsto un "documento"

**VENEZIA Mentre nell'aula del consiglio regionale si discuteva la manovra di bilancio, nella sala Cuoi dello stesso palazzo veniva presentato un piano - il "Piano strategico della logistica del Veneto" - che non solo non esiste, ma neanche mai ci sarà. A dispetto della convocazione, l'iniziativa «fortemente voluta» dalla consigliera leghista Elisa Cavinato era per dare la possibilità agli autotrasportatori della Faib di presentare le proprie proposte perché la Regione si doti di un piano della logistica. L'assessore Elisa De Berti, presente con il presidente del consiglio Roberto Ciambetti, ha promesso: «Vi coinvolgeremo». Salvo puntualizzare: «Il Veneto non ha un piano della logistica né lo sta preparando, stiamo lavorando a un documento ricognitivo».** (al.va.)

# La relazione finanziaria della Juve: «Sono a rischio la serie A e le Coppe»

L'INCHIESTA

**ROMA** Sanzioni, esclusione o limitazione all'accesso alle competizioni sportive dell'Uefa per gli sviluppi del contenzioso relativo alla Superlega, ma anche il rischio di non essere in grado di partecipare al campionato di Serie A e alle competizioni europee. Le possibili conseguenze degli eventuali sviluppi dei procedimenti della giustizia ordinaria e sportiva mettono i brividi ai tifosi della Juventus e a tutto il mondo del calcio. Sono solo potenziali, ma è la stessa società bianconera a mettere in guardia gli azionisti nella Relazione finanziaria al 30 giugno. Il "terremoto" non si ferma e a Piazza Affari il titolo conclude la seduta in calo del 5,3% a 0,256 euro.

**I RILIEVI**

Un nuovo faro lo punta la società di revisione Deloitte che dà un «giudizio con rilievi» sulla Relazione finanziaria. Secondo gli esperti di Deloitte «il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 30 giugno 2022». Tuttavia ci sono rilievi che riguardano le manovre sugli stipendi, già al centro dell'inchiesta della Procura di Torino sui conti bianconeri insieme alle presunte plusvalenze artificiali. La conseguenza - secondo i revisori - è che la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di 44 milioni e di 5 milioni. Al contrario la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 risulta sottostimata di 21 milioni, mentre il patrimonio netto alla stessa data è sovrastimato di 49 milioni e all'1 luglio 2020 di 28 milioni. L'altro rilievo di Deloitte riguarda i rapporti tra la Juventus e "un'altra squadra di calcio". Solo oggi - scrivono i revisori - abbiamo ricevuto risposta alle nostre richieste di informazioni inoltrate a tale società; la risposta evidenzia delle partite a credito per fatture da emettere nei confronti della Juventus per 3 milioni, che non risultano rilevate nelle registrazioni contabili dell'emittente. «La Direzione della società - dice Deloitte - non è stata in grado di fornirci spiegazioni in merito alla natura di tali partite né la stessa è descritta nella risposta a noi pervenuta da tale terza parte; conseguentemente, non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche al bilancio consolidato al 30 giugno 2022».

**LA SOCIETÀ REPLICA AGLI APPUNTI DI DELOITTE SULLE PARTI DI BILANCIO DEDICATE AGLI STIPENDI: «RISPETTATE LE LEGGI»**

**LA DIFESA**

La società bianconera, che ha reso noto l'ordine del giorno dell'assemblea del 18 gennaio, interamente concentrato sul nuovo consiglio di amministrazione (numero consiglieri, durata in carica, nomi e compensi), replica a Deloitte che i rilievi «si basano su interpretazioni e applicazioni di regole contabili e giudizi e valutazioni che la Juventus non condivide, anche tenuto conto degli ulteriori approfondimenti di natura legale e contabile svolti dalla società sulla base di pareri rilasciati da esperti indipendenti». La Juventus assicura che continuerà «a collaborare e cooperare con le autorità di vigilanza e di settore».

Val.DiC.



Pavel Nedved, a sinistra, e Andrea Agnelli

# Il calciatore condannato per lo stupro di gruppo

▶Sei anni con rito abbreviato a Portanova, centrocampista del Genoa. «Io, innocente»

▶Secondo l'accusa la violenza è avvenuta in una festa. Uno degli indagati ha fatto un video

LA SENTENZA

**SIENA** Dieci mesi di indagini. Adesso la condanna: il calciatore del Genoa Manolo Portanova dovrà scontare 6 anni di carcere per una violenza sessuale di gruppo commessa ai danni di una studentessa. Lo ha stabilito il gup di Siena Ilaria Cornetti, accogliendo tutte le richieste dell'accusa e condannando alla stessa pena anche lo zio Alessio Langella. «Che cosa devo dire? Sono innocente», ha ribadito ancora una volta il centrocampista 22enne, uscendo ieri dall'aula accompagnato dal padre Daniele, a sua volta ex calciatore. Sia lui che Langella avevano scelto il rito abbreviato, mentre l'amico Alessio Cappiello - a sua volta indagato per lo stesso reato - verrà giudicato con il rito ordinario. Coinvolto nell'indagine, poi, anche il fratello del giocatore, all'epoca dei fatti minorenne, che a sua volta sarebbe stato presente durante l'abuso. Nei suoi confronti procede il Tribunale dei minori di Firenze. Finito inizialmente ai domiciliari, nell'estate dell'anno scorso il giocatore aveva ottenuto la revoca della misura da parte del gip – tramutata in un divieto di avvicinamento alla donna – affinché potesse unirsi alla squadra in ritiro.

**LA VITTIMA**

La violenza sarebbe stata commessa nella notte fra il 30 e il 31 maggio del 2021, quando il calciatore e gli amici avevano incontrato la vittima a una festa privata che era in corso in un appartamento nel centro storico di Siena. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, la 21enne e Portanova si erano appartati in una delle stanze per ritagliarsi alcuni momenti di intimità, ma a quel punto, il calciatore era stato raggiunto dallo zio, dall'amico e dal fratellino di 17 anni. In due, mentre il minore guardava e riprendeva la scena con il cellulare, l'avrebbero violentata. Fin dall'inizio gli indagati hanno sostenuto che la ragazza era consenziente e che, «con assoluta certezza», non vi sarebbe stato alcuno stupro. Ma quando la mattina dopo la giovane ha presentato denuncia alla polizia, è emersa una storia ben diversa. Al centro dell'inchiesta è finito un video, girato da uno degli indagati, nel quale vengono mostrate le immagini della violenza di gruppo. Momenti agghiaccianti, già descritti dalla 21enne e poi ricostruiti da lei stessa, ancora una volta, durante un interrogatorio di sette ore nel luglio dello stesso anno. Due mesi dopo, la vittima aveva rifiutato un'offerta di risarcimento da 25mila euro. Un gesto che, secondo l'avvocato Gabriele Bodoni, difensore del centrocampista, non significava un'ammissione di colpevolezza, bensì soltanto «il non aver compreso, perché mal manifestata, la decisione della donna di interrompere il rapporto».

**IL GIOCATORE DOVRÀ ANCHE PAGARE 100MILA EURO ALLA VITTIMA E 20MILA EURO ALLA MADRE**

**GLI INTERROGATORI**

A marzo di quest'anno, dopo una serie di interrogatori e accertamenti irripetibili sui telefoni delle persone coinvolte, sono state chiuse le indagini. Ieri è arrivata la sentenza di primo grado. Oltre alla pena di 6 anni di reclusione, Portanova è stato anche condannato a 100mila euro di provvisionale a favore della vittima, 20mila nei confronti della madre della giovane e altri 10mila all'associazione senese "Donna chiama donna", a sua volta parte civile nel processo. Dopo la lettura della sentenza, la 21enne «si è subito messa a piangere dalla gioia - racconta l'avvocato Jacopo Meini - e mi ha detto che è felice che la giustizia abbia creduto in lei». Il legale di parte civile ha poi sottolineato che «la difficoltà di questo tipo di processi sono i tempi rapidi con cui devono essere fatte le indagini» e in questo caso «sia il pm sia la polizia sono stati rapidissimi nel sequestrare i telefoni e sentire i testimoni due volte». Nessuna dichiarazione, fuori dall'aula da parte della difesa di Portanova: è probabile, tuttavia, che, una volta depositate le motivazioni del verdetto, presenteranno ricorso in appello.

Federica Zaniboni



Manolo Portanova è stato condannato a 6 anni di reclusione per violenza sessuale di gruppo

## Tacconi

### Il figlio: «Piano piano inizia a camminare»

**«Papà inizia piano piano a camminare. Emozione unica». Lo fa sapere, attraverso i social, Andrea Tacconi, aggiornando sulle condizioni del padre Stefano. L'ex portiere della Juventus e della Nazionale il 23 aprile scorso è stato ricoverato in emergenza per emorragia cerebrale da rottura di aneurisma. Inizialmente seguito dall'ospedale di Asti, è stato poi trasferito in quello di Alessandria dove tutt'ora si trova sottoposto alle cure dei medici.**

R.I.



# «Giustizia per Rebellin», interrogazione alla Ue

L'APPELLO

**VICENZA** «Il 30 novembre scorso, l'ex campione di ciclismo Davide Rebellin, è morto investito da un camion durante un allenamento in bicicletta in provincia di Vicenza. Secondo le ricostruzioni della procura, l'investitore sarebbe Wolfgang Rieke, camionista tedesco, che si è allontanato senza prestare soccorso». Così in una nota Stefania Zambelli, europarlamentare della Lega, prima firmataria di un'interrogazione sottoscritta anche dall'europarlamentare Gianantonio Da Re, indirizzata alla Commissione Europea sul caso della morte del campione di ciclismo Davide Rebellin. «Rieke è peraltro già noto alle autorità italiane, in quanto nel 2001 venne condannato in un contesto simile dal Tribunale di Foggia, quando omise di prestare soccorso dopo aver causato un incidente. La procura di Vicenza sarebbe ora pronta a emettere un mandato di arresto europeo a carico di Rieke, dal momento che il camionista si trova ora in libertà in Germania», prosegue la nota. «Il sistema giudiziario tedesco, infatti, non prevede il reato di omicidio stradale con omissione di soccorso. Abbiamo deciso per questo di interpellare la Commissione Europea sul caso: chiediamo giustizia per Davide, maggiore cooperazione giudiziaria tra paesi su casi come questo e un'armonizzazione dei reati stradali commessi in altri Paesi Ue», conclude l'eurodeputata.

**L'INCIDENTE** La bici di Rebellin distrutta dopo l'impatto

## Renzi e il caso Consip

### «La mia colpa: non aver creduto a papà»

**Non si perdona di non aver creduto al padre in una vicenda che, a suo dire, ha ancora «troppe cose che non tornano». Ieri è stato il giorno dell'ex premier Matteo Renzi, convocato dalla Procura di Roma come testimone nel processo sugli appalti Consip che vede imputati, tra gli altri, Tiziano Renzi, accusato di traffico di influenze illecite. Proprio il rapporto tra l'ex inquilino di Palazzo Chigi e suo padre è stato al centro dell'audizione davanti ai giudici dell'ottava sezione collegiale della Capitale. «Oggi mi sento in colpa per non avergli creduto - ha confessato Matteo Renzi - Ho messo a dura prova il rapporto padre-figlio su una vicenda che politicamente non esiste». «Quando ho letto su un quotidiano che lui avrebbe avuto un incontro in una bettola segreta - ha spiegato - l'ho chiamato e ho alzato un po' la voce. Non me lo vedevo a fare il traffichino, e infatti gli unici soldi che ha preso sono quelli delle cause per le diffamazioni».**

# Economia

**ESSILUX: ACCORDO DI LICENZA DECENNALE, PRODURRÀ GLI OCCHIALI SWAROVSKI**

*Francesco Milleri*
*Presidente EssilorLuxottica*



*Euro/Dollaro*
-0,11% 1 = 1,0483 $

1 = 0,86073 £ +0,02% 1 = 0,9876 fr -0,13% 1 = 143,45 ¥ -0,02%

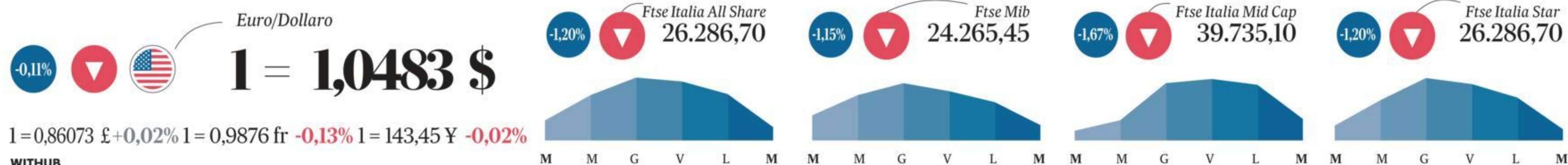
WITHUB

*Ftse Italia All Share* -1,20% 26.286,70

*Ftse Mib* -1,15% 24.265,45

*Ftse Italia Mid Cap* -1,67% 39.735,10

*Ftse Italia Star* -1,20% 26.286,70

M M G V L M

# Natale con l'extra per i professori in arrivo un assegno di 2.450 euro

▸Firmato ieri l'accordo economico per la scuola Previsto un cedolino straordinario con gli arretrati ▸Aumenti medi lordi di 98 euro al mese per tutto il comparto, per i docenti la cifra sale a 101 euro

**IL FOCUS**

ROMA L'accordo sugli aumenti dei professori e del personale scolastico è stato firmato. E il governo ora farà una vera e propria corsa contro il tempo per pagare con un cedolino straordinario gli arretrati entro la fine del mese. I sindacati e l'Aran ieri hanno messo la firma in calce all'accordo che prevede un aumento medio lordo mensile di 98 euro, per tutto il comparto, per tredici mensilità. Per il personale docente, gli aumenti medi lordi saranno di 101 euro al mese, pari a un incremento superiore al 4,2%. Il contratto prevede anche il pagamento degli arretrati che vanno dal primo gennaio del 2019 fino a questo mese e che valgono 2.363 euro medi per tutto il personale della scuola, mentre per i docenti l'ammontare è di 2.450 euro sempre medi. «Con la firma», ha commentato il presidente dell'Aran, Antonio Naddeo, «la parte economica del nuovo contratto collettivo di lavoro entra immediatamente in vigore, così aumenti e arretrati potranno essere erogati entro fine anno. Si conclude», ha aggiunto ancora Naddeo, «il lungo lavoro con i sindacati sugli aspetti economici, ma prosegue, senza soluzione di continuità, la trattativa all'Aran sulla parte normativa che contiene importanti innovazioni per i settori interessati. L'obiettivo», ha proseguito il presidente dell'Aran, «è continuare questa negoziazione dialettica, ma costruttiva, per arrivare a firmare definitivamente entro gennaio 2023».

**IL MINISTRO ZANGRILLO: «PRONTI AD ANDARE AVANTI SUL RINNOVO DEI CONTRATTI DEL 2022-2024»**

**IL PASSAGGIO**

«Questo Natale docenti, personale amministrativo e in generale tutti i lavoratori del settore scolastico», ha detto il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, «riceveranno più di 2.000 euro di arretrati nella loro busta paga». Si tratta di una platea di circa 1,2 milioni di dipendenti pubblici, tra cui più di 850mila insegnanti. «Sono orgoglioso», ha aggiunto il ministro, «di avere dato seguito a un impegno che avevo assunto sin dal primo giorno del mio insediamento al Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'obiettivo di garantire a tutte le persone afferenti al mondo della scuola il giusto riconoscimento per il loro lavoro». Intanto ieri il ministro per la Pubblica amministrazione, Luigi Zangrillo, ha illustrato in Parlamento le linee guida del suo dicastero, al centro delle quali ha messo il rinnovo dei contratti, nuove assunzioni, formazione e sviluppo del personale. Zangrillo ha ribadito l'impegno del governo a rinnovare i contratti pubblici dato che quelli firmati di recente sono di fatto già scaduti a fine 2021. «Rispetto alla contrattazione», ha spiegato, «il governo è intervenuto in legge di bilancio incrementando le risorse per la contrattazione collettiva nazionale, per il 2023, di un miliardo di euro da destinare all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum. Si tratta di un intervento che si è ritenuto necessario in vista della nuova tornata contrattuale» e che «dimostra», ha aggiunto il ministro, «la piena intenzione del governo di rilanciare il percorso di rinnovo 2022/2024».

**Andrea Bassi**



## Aumenti e arretrati nella scuola

| | Beneficio medio individuale 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale 2019/2022 |
|---|---|---|---|---|---|
| Scuola | 121,05 | 268,77 | 973,68 | 973,68 | 2.337,18 |
| Afam | 257,61 | 447,99 | 1.371,71 | 1.371,71 | 3.449,02 |
| **Beneficio medio settori Stato** | **122,17** | **270,23** | **976,93** | **976,93** | **2.346,27** |
| Università | 120,93 | 264,85 | 862,51 | 862,51 | 2.110,81 |
| Ricerca livelli | 308,76 | 511,29 | 1.060,16 | 1.060,16 | 2.940,37 |
| Ricerca ricercatori/tecnologi | 430,89 | 677,54 | 1.502,69 | 1.502,69 | 4.113,81 |
| ASI livelli | 308,55 | 511,03 | 1.056,71 | 1.056,71 | 2.933,00 |
| ASI ricercatori/tecnologi | 509,32 | 800,73 | 1.768,87 | 1.768,87 | 4.847,80 |
| **Beneficio medio settori non statali** | **206,70** | **378,51** | **1.009,88** | **1.009,88** | **2.604,97** |
| **Beneficio medio comparto** | **127,47** | **277,02** | **979,00** | **979,00** | **2.362,49** |

Withub

## Moda

### Prada, a gennaio Guerra diventa ceo Bertelli presidente, Miuccia "creativa"

**Al cda di Prada spa del 26 gennaio 2023, Andrea Guerra verrà proposto nel ruolo di ceo del gruppo fashion. Miuccia Prada manterrà l'incarico di direttore creativo di Miu Miu e Prada (insieme a Raf Simons) e membro del cda. In occasione dell'assemblea di bilancio 2022, Patrizio Bertelli verrà proposto nel ruolo di presidente di Prada spa al posto di Paolo Zannoni, che a sua volta verrà proposto come vicepresidente esecutivo e presidente della controllante olandese Prada Holding.**

# Pil in decisa crescita: + 3,9% Ma nel 2023 arriva la frenata

**LA CONGIUNTURA**

ROMA L'Italia crescerà a ritmi sostenuti nel 2022 (+ 3,9%) per poi rallentare significativamente nel 2023 (+ 0,4%). Lo prevede l'Istat nel suo report sulle prospettive per l'economia italiana precisando che l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte, mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo in entrambi gli anni. A giugno Istat stimava +2,8% per il 2022 e per il 2023 +1,9%. Gli investimenti sono attesi rappresentare l'elemento di traino dell'economia italiana sia nel 2022 (+ 10%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+ 2%).

**BENE L'OCCUPAZIONE**

Molto bene anche l'occupazione che, in entrambi gli anni, crescerà più del Pil : +4,3% nel 2022, +0,5% nel 2023. Anche l'inflazione, schizzata quest'anno a valori record, dovrebbe iniziare a rallentare, passando da un tasso di variazione del deflattore della spesa delle famiglie che quest'anno sarà a +8,2% (era +1,6% nel 2021), a +5,4% il prossimo anno. In calo i consumi delle famiglie dopo il deciso aumento nel 2022 (+ 3,7%) cui seguirà un rallentamento nell'anno successivo (+ 0,4%), condizionati dai livelli particolarmente elevati dei prezzi. L'ipotesi di fondo dell'Istat è che ci sarà una riduzione dei prezzi energetici nei prossimi mesi e sulla completa attuazione del piano di investimenti pubblici previsti per il prossimo anno grazie al Pnrr.



## La Borsa

**CAMBI IN EURO**

| | Quotaz. | Var.% |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,0516 | -0,67 |
| Yen Giapponese | 143,3300 | 0,18 |
| Sterlina Inglese | 0,8617 | 0,10 |
| Franco Svizzero | 0,9872 | -0,21 |
| Rublo Russo | 0,0000 | n.d. |
| Rupia Indiana | 86,6485 | 0,14 |
| Renminbi Cinese | 7,3494 | -0,11 |
| Real Brasiliano | 5,5113 | -0,68 |
| Dollaro Canadese | 1,4326 | 0,90 |
| Dollaro Australiano | 1,5625 | 0,53 |

**METALLI**

| | Mattina | Sera |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 54,82 | 54,33 |
| Argento (per Kg.) | n.d. | 699,60 |

**MONETE (in euro)**

| | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Sterlina (post.74) | 420 | 450 |
| Marengo Italiano | 312 | 330 |



**FTSE MIB**

| | Prezzo chiu. | Var.% pr.chiu. | Min. anno | Max anno | Quantità trattate |
|---|---|---|---|---|---|
| A2A | 1,313 | -0,49 | 0,956 | 1,730 | 7922120 |
| Atlantia | 22,990 | 0,22 | 15,214 | 22,992 | 276859 |
| Azimut H. | 19,580 | 0,03 | 14,107 | 26,234 | 432354 |
| Banca Mediolanum | 7,858 | -0,93 | 6,012 | 9,226 | 1060173 |
| Banco BPM | 3,151 | -1,25 | 2,282 | 3,654 | 6349101 |
| BPER Banca | 1,927 | -0,08 | 1,288 | 2,150 | 7571702 |
| Brembo | 10,950 | -1,08 | 8,151 | 13,385 | 220010 |
| Buzzi Unicem | 17,920 | -2,24 | 14,224 | 20,110 | 276168 |
| Campari | 10,040 | -1,57 | 8,699 | 12,862 | 1611576 |
| Cnh Industrial | 15,365 | -2,16 | 10,688 | 15,741 | 3544900 |
| Enel | 5,206 | -1,36 | 4,040 | 7,183 | 32247940 |
| Eni | 13,642 | -1,39 | 10,679 | 14,464 | 11236664 |
| Ferragamo | 17,050 | -1,67 | 13,783 | 23,066 | 145242 |
| FinecoBank | 15,340 | -2,39 | 10,362 | 16,057 | 3466829 |
| Generali | 17,210 | -0,03 | 13,804 | 21,218 | 3654628 |
| Intesa Sanpaolo | 2,067 | -0,58 | 1,627 | 2,893 | 80031246 |
| Italgas | 5,575 | -1,15 | 4,585 | 6,366 | 1195825 |
| Leonardo | 7,740 | 0,76 | 6,106 | 10,762 | 3410353 |
| Mediobanca | 9,152 | -0,69 | 7,547 | 10,568 | 2903826 |
| Poste Italiane | 9,346 | -0,85 | 7,685 | 12,007 | 1661852 |
| Prysmian | 33,850 | 0,42 | 25,768 | 33,861 | 882290 |
| Recordati | 40,420 | -2,37 | 35,235 | 55,964 | 263044 |
| Saipem | 1,016 | -2,68 | 0,580 | 5,117 | 72066211 |
| Snam | 4,786 | -0,99 | 4,004 | 5,567 | 6181205 |
| Stellantis | 14,448 | -1,43 | 11,298 | 19,155 | 7935913 |
| Stmicroelectr. | 36,220 | -1,17 | 28,047 | 44,766 | 2144102 |
| Telecom Italia | 0,198 | -1,74 | 0,170 | 0,436 | 31055587 |
| Tenaris | 15,670 | -0,89 | 9,491 | 16,843 | 2730720 |
| Terna | 7,318 | -0,84 | 6,035 | 8,302 | 3723783 |
| Unicredito | 12,510 | 0,69 | 8,079 | 15,714 | 11700792 |
| Unipol | 4,710 | -0,55 | 3,669 | 5,344 | 1200778 |
| UnipolSai | 2,400 | -0,08 | 2,098 | 2,706 | 611281 |

**NORDEST**

| | Prezzo chiu. | Var.% pr.chiu. | Min. anno | Max anno | Quantità trattate |
|---|---|---|---|---|---|
| Ascopiave | 2,530 | -0,20 | 1,900 | 3,618 | 33807 |
| Autogrill | 6,460 | -0,89 | 5,429 | 7,206 | 331519 |
| B. Ifis | 12,760 | -1,54 | 10,751 | 21,924 | 155608 |
| Carel Industries | 23,350 | -3,91 | 17,303 | 26,897 | 17011 |
| Danieli | 21,050 | -0,71 | 16,116 | 27,170 | 35024 |
| De' Longhi | 21,140 | -2,40 | 14,504 | 31,679 | 100166 |
| Eurotech | 3,152 | -3,08 | 2,715 | 5,344 | 112126 |
| Geox | 0,825 | -1,20 | 0,692 | 1,124 | 96497 |
| Italian Exhibition Gr. | 2,090 | 2,45 | 1,825 | 2,816 | 3630 |
| Moncler | 47,430 | -1,84 | 36,549 | 65,363 | 791018 |
| OVS | 2,336 | -1,43 | 1,413 | 2,701 | 2065923 |
| Safilo Group | 1,524 | -0,26 | 1,100 | 1,676 | 416541 |
| Zignago Vetro | 14,440 | -0,28 | 10,653 | 17,072 | 54807 |

# Brennero: via libera a investimenti per 7,5 miliardi

▶Presto la terza corsia dell'autostrada A22
Salvini soddisfatto. Zaia: «Opere strategiche»

INFRASTRUTTURE

VENEZIA Via libera a 7,5 miliardi di investimenti per l'autostrada del Brennero A22, collegamento cruciale economico e turistico per la Germania e il Nord Europa. Un passo importante per il rinnovo della concessione alla società controllata dai soci pubblici. «Oggi - nel pieno rispetto dei tempi - c'è il via libera a circa 7,5 miliardi di investimenti col parere favorevole alla proposta di finanza di progetto formulato dalla società Autostrada del Brennero per l'affidamento in concessione dell'arteria che è vitale soprattutto per Trento, Bolzano, Mantova, Verona e per l'Emilia-Romagna», rende noto il Mit. Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini esprime «grande soddisfazione».

«Sul tavolo, ora, c'è la realizzazione della terza corsia tra Verona e l'intersezione della A1, la realizzazione della terza corsia dinamica tra Bolzano e Verona - avverte il Mit -, interventi di manutenzione straordinaria sulle opere d'arte e la stabilizzazione dei versanti, implementazione della digitalizzazione della tratta, realizzazione di stazioni per carburanti ecologici ed alternativi, realizzazione di aree di parcheggi di scambio, oltre al miglioramento delle stazioni di esazione e delle stazioni di servizio. Previsti step tecnici e la pubblicazione del bando di gara entro la fine del 2023».

«Con il via libera alla finanza di progetto per la A22 si mette in moto la grande macchina che sosterrà la nascita tra Modena e il Brennero, asse cruciale per il sistema produttivo europeo, del primo Green Corridor d'Europa - commenta il presidente del Veneto, Luca Zaia -. Oltre un miliardo e 200 milioni saranno investiti in Veneto». Il presidente di Autostrada del Brennero Hartmann Reichhalterha parla di «primo esito importante che certifica che siamo sulla strada giusta e dobbiamo proseguire, dobbiamo avere ottimismo per lo scopo finale, cioè la concessione per i prossimi 50 anni». Ma ora c'è da rivolvere il "blocco" austriaco.

M.Cr.



## Feltrin «Obiettivo sostenibilità»

### Legno e arredo, il settore rallenta ma chiuderà l'anno al + 12% sul 2021

**Il legno arredo rallenta nel terzo trimestre (+17,% le vendite nei nove mesi) con export a 3,2 miliardi e mercato interno di 4,7 miliardi. Chiusura 2022 prevista positiva al +12% secondo Federlegno. Il presidente Feltrin: «Dobbiamo accompagnare le imprese nel cammino della sostenibilità».**

## Alperia

### Un miliardo di investimenti, si punta sul Veneto

**(m.cr.) Alperia, nuovo piano di sviluppo da 1 miliardo di investimenti al 2027 e si punta decisi sul Veneto. A fine piano ebitda oltre i 300 milioni. Due gli obiettivi: sostenibilità e posizionamento integrato lungo la filiera dell'energia con interventi di risanamento energetico di edifici per oltre 450 milioni e l'attivazione di oltre 400 comunità energetiche entro la fine del piano. In agenda l'abbattimento dell'emissioni di Co2 del 46% al 2027 rispetto al 2021. «Il Veneto per noi è strategico. Dopo le acquisizioni della veneziana Green Power, di Bartucci e Solar Total, operiamo attraverso la controllata Alperia Green Future - spiega Luis Amort, direttore generale del gruppo con quartier generale a Bolzano - e nei prossimi anni contiamo di crescere sul mercato libero puntando su famiglie, industrie e pubblica amministrazione. Abbiamo flagship store in regione a Vicenza, Verona, più piccoli in centri commerciali. Per ora non sono previste nuove acquisizioni, ma se ci fosse l'eventualità noi le saremo pronti, anche sull'idrolettrico».**



# «Contestazioni retrodatate, Consoli si deve assolvere»

IL PROCESSO D'APPELLO

MESTRE Una difesa a tutto campo per dimostrare che i reati contestati all'ex amministratore di Veneto Banca sono insussistenti, e che in ogni caso quei fatti non possono essere addebitati a Vincenzo Consoli, il quale dunque dovrebbe essere assolto da ogni accusa. L'avvocato Ermenegildo Costabile ha parlato per l'intera giornata, ieri, nell'aula bunker di Mestre: un'arringa tecnica, ma al tempo stesso appassionata, per cercare di demolire l'impostazione accusatoria e la sentenza di primo grado che avrebbe basato la condanna a 4 anni di reclusione su un «grande equivoco», ovvero la trasposizione in sede penale delle contestazioni mosse all'istituto di credito trevigiano da Bankitalia e dalla Bce. «Le finalità dei procedimenti amministrativo e penale sono diverse e sono regolati da norme e procedure differenti», ha ricordato il difensore puntando l'indice soprattutto sul fatto che mentre gli ispettori potevano "retrodatare" al 2013 i rilievi fatti nel 2014 e 2015, ciò non è possibile farlo in un processo penale. Considerato che quei rilievi in gran parte erano motivati dal fatto che nel 2014 e nel 2015 le norme sono cambiato. «La vigilanza ha fatto il suo lavoro muovendo contestazioni a Veneto Banca perché le novità introdotte imponevano un regime più rigoroso. Ma non è possibile muovere accuse in sede penale per fatti che nel 2013 erano consentiti».

L'avvocato Costabile ha analizzato i vari capi d'imputazione che vengono contestati a Consoli, ovvero di aver ostacolato l'attività di vigilanza comunicando dati non veritieri in relazione al patrimonio dell'istituto di credito che, secondo la pubblica accusa, fin dal 2013 versava già in un grave stato di crisi. I dati forniti a Bankitalia e alla Consob secondo il legale non erano falsi, ma corrispondevano alla situazione del periodo e alle analisi effettuate dalla banca secondo gli strumenti in vigore.

LA PERIZIA

In subordine all'assoluzione l'avvocato Costabile ha chiesto alla Corte di disporre una perizia per valutare analiticamente i crediti considerati a rischio e le operazioni indicate come "baciate", nonché i rischi operativi: il legale ha dichiarato che agli atti del processo non ci sono i documenti relativi a tutte le operazioni contestate, il che ha reso impossibile l'opera della difesa. L'arringa si è concentrata poi sul ruolo concretamente svolto da Consoli: «L'accusa lo ha dipinto come il "monarca assoluto" ma ciò non emerge da alcuna delle testimonianze - ha dichiarato l'avvocato Costabile - Il ragionier Consoli svolgeva il ruolo di amministratore delegato: non si occupava delle singole operazioni ma delle strategie di sviluppo della banca, passata sotto la sua gestione da 26 a 580 sportelli».

La sentenza è prevista per il 30 gennaio.

Gianluca Amadori



L'ARRINGA DEL LEGALE DELL'EX AD: «NON ERA IL MONARCA ASSOLUTO DI VENETO BANCA, NON SI OCCUPAVA DI SINGOLE OPERAZIONI»

L'attrice americana è morta a 71 anni

## Addio a Kirstie Alley, star di "Cheers" e "Senti chi parla"

Kirstie Alley, l'attrice due volte vincitrice dell'Emmy famosa per aver interpretato Rebecca Howe nella sitcom "Cheers", è morta all'età di 71 anni dopo una breve battaglia contro il cancro. «Siamo dispiaciuti di informarvi che la nostra incredibile madre è morta dopo una battaglia contro un cancro che aveva scoperto di recente», affermano i figli su Instagram. «Era circondata dalla famiglia e ha combattuto con forza. Era un'icona sullo schermo e lo era ancora di più come madre e nonna», aggiungono. Kirstie Alley era nata a Wichita, Kansas, nel 1951. La carriera cinematografica era iniziata nel 1982 con "Stark Trek II", seguito poi da "Blind Date" e nel 1985 dalla miniserie "North and South". Nel 1991 conquistò il suo primo Emmy per il ruolo in "Cheers". Il secondo arrivò invece nel 1994 con "David's Mother", in cui interpretava il ruolo della madre di un teenager autistico. Così la ricorda John Travolta, che con Alley è stato protagonista di "Senti chi parla": «Kirstie è stata una delle relazioni più speciali che abbia mai auto».



Trent'anni fa la scomparsa del prete e poeta friulano, coscienza inquieta che contribuì al rinnovamento della Chiesa
Pagò con l'isolamento e un lungo esilio le sue posizioni coraggiose. Al funerale le pubbliche scuse del cardinale Martini

David Maria Turoldo

# Profeta scomodo del Novecento

IL RITRATTO

Il giorno dei funerali a Milano, davanti a una folla inattesa, il cardinale Carlo Maria Martini chiese pubblicamente scusa a nome della Chiesa a padre Davide Maria Turoldo per i torti subiti. «La Chiesa riconosce la profezia troppo tardi», aggiunse. L'uomo che era stato definito la "coscienza inquietante" volle essere sepolto a Fontanella di Sotto il Monte, il paese dove era nato Papa Giovanni: nella terra, sotto una croce di legno, in mezzo alla sua gente. Era una sera di febbraio di trent'anni fa. Il profeta coraggioso, il ribelle impetuoso come un fiume carsico, fedele a Dio e alla vocazione, contrario a ogni compromesso col potere, legatissimo alle sue origini, si era arreso alla malattia. Aveva contribuito al cambiamento del cattolicesimo della seconda metà del Novecento; e come filosofo, scrittore e poeta anche al rinnovamento culturale della società italiana. Un coraggio che gli era costato l'isolamento, la diffidenza, l'allontanamento e perfino una sorta di esilio che lo avevano portato in giro per il mondo. Non aveva mai dimenticato la sua terra friulana.

### DIECI FRATELLI

Giuseppe Turoldo era nato nel novembre del 1916 a Coderno, frazione di Sedegliano, campagna friulana, nel pieno della Grande Guerra e non lontano dal fronte. Dieci fratelli, famiglia poverissima; quando lui cresce i fratelli più grandi sono già emigrati per lavoro, di qualcuno non si avranno più notizie. Rosso di capelli, allampanato, ultimo figlio dell'ultima casa del paese. Un Friuli "inimmaginabilmente povero". Gli altri lo deridono, lo chiamano "polentone"; c'era miseria nera, la polenta si cuoce solo per i bambini che devono crescere e per il capofamiglia che va a lavorare nei campi. Scriverà: «La polenta mi piaceva: era profumata e calda. Nel latte, poi, - quando c'era! – o col formaggio – sempre quando c'era! – aveva un sapore di miele». Ha talento e siccome per far studiare un povero non c'è che il seminario, a 13 anni è nel collegio di Isola Vicentina dell'Ordine Servita. Gli danno il nome di Davide Maria e alla fine del 1938 pronuncia i voti solenni a Vicenza, poi va Venezia a studiare Teologia. Quando l'Italia è appena entrata in un'altra guerra mondiale, nel santuario di Monte Berico viene ordinato presbitero e assegnato al convento di Santa Maria dei Servi di San Carlo al Corso a Milano. Il cardinale Ildefonso Shuster lo incarica di tenere la predica domenicale in Duomo per un anno. Nell'Italia del Nord la guerra diventa anche guerra civile, Milano è al centro della violenza nazifascista e della Resistenza. Turoldo si schiera con gli antifascisti, diffonde in convento il giornale clandestino "L'Uomo" e racconta in versi la sua scelta: «E io con mani inchiodate/ all'uso delle armi;/ come te, o Cristo, solo,/ in faccia alla morte». Scrive pagine bellissime per ricordare la liberazione di Milano: «Credo di non aver mai vissuto come quel giorno il salmo dei deportati e degli oppressi: "Quando il Signore le nostre catene strappò e infranse, fu come un sogno". Adesso nessuno ci guarderà più con diffidenza perché pur preti eravamo partigiani... Avevamo il cuore ubriaco. Milano era una primavera, le case fiorivano, la gente era come se si fosse conosciuta da sempre... Ecco soprattutto cosa ricordo: i colori della gioia». Turoldo, a guerra finita, si laurea alla Cattolica in filosofia con una tesi sulla "fatica della ragione", Carlo Bo gli offre il ruolo di assistente universitario, lui rifiuta per dedicarsi alla nascita di un centro culturale.

L'ATTIVITÀ ANTIFASCISTA E IL 25 APRILE: «AVEVAMO IL CUORE UBRIACO»

### ALLONTANATO

Dirà il grande critico che Turoldo aveva avuto in dono da Dio la fede e la poesia: «Dandogli la fede, gli ha imposto di cantarla tutti i giorni». Raccoglie fondi a sostegno del progetto di don Zeno Saltini che a Nomadelfia vuole riunire gli orfani di guerra «con la fraternità come unica legge». Ha occupato il campo di concentramento di Fossoli, presso Carpi, dove erano detenuti gli ebrei per Aushwitz e gli antifascisti. Incomincia a essere conosciuto anche dal grande pubblico, scrive versi che gli valgono premi importanti, pubblica nella collana Specchio della Mondadori diretta da Giuseppe Ungaretti.

Ma la presa di posizione di politici locali e di alcune autorità spingono la curia milanese ad allontanarlo, così nel 1953 padre Turoldo va per qualche anno in Baviera e in Austria. Rientra nel 1955 per andare a Firenze alla Santissima Annunziata e immergersi nel clima di rinnovamento della città del sindaco La Pira, si avvicina a don Lorenzo Milani il priore di Barbiana. Anche qui è scomodo e questa volta gli ordinano una lunga assenza in giro per il mondo. La strada del ritorno nel '61 ha il sapore di casa, lo assegnano al convento di Udine e lui porta con sé un progetto maturato all'estero tra i tanti emigrati friulani sparsi dal Canada al Brasile. Ovunque i friulani hanno cercato di ricreare la loro piccola patria, un "Fogolar" per conservare lingua e tradizioni. Tra gli emigrati padre Turoldo mette a punto l'idea del film "Gli ultimi" che gira con la regia di Vito Pandolfi, ispirato ai suoi ricordi: vuole nobilitare la povera vita rurale del Friuli e il dramma dell'emigrazione di un «popolo disperso, amico di tutti e, insieme, straniero ovunque». La gente rifiuta il film, lo ritiene quasi offensivo. Invece, è troppo vero, ma a nessuno piace sentirsi dire in faccia la verità; sentirsi raccontare, adesso che ha un certo benessere, che è stato tanto povero da dover abbandonare quella terra che considera sua madre. Nel 2002 l'editore Giovanni Santarossa pubblicherà in un cofanetto il film e i racconti "Il mio vecchio Friuli". Anche l'esperienza udinese dura poco, nel '63 padre Turoldo è nel priorato di San'Egidio con la Casa di Emmaus, accoglienza senza distinzione di religione, che diventa un punto di riferimento internazionale, specie per i rifugiati dell'America Latina. Col tempo aumenta la sua fama di conferenziere, di predicatore, di esperto della Bibbia e delle Scritture, di poeta e di trascinante relatore: collabora a giornali, appare in tv, intraprende da iniziatore i viaggi della memoria nei campi di sterminio nazisti. Ritorna nel suo Friuli per il terremoto e lo fa con una voce di speranza, come scrive sul Gazzettino: «Il terremoto è venuto. E voi italiani non sapete nulla di ciò che abbiamo perduto... Ebbene, ne rifaremo uno nuovo, domani. E gli emigranti continueranno a tornare... E pure i morti di notte lavoreranno con silenziose cazzuole».

LA LOTTA AL CANCRO: «ACCETTARLO È GIÀ METTERLO A DISAGIO»

FRIULANITÀ David Maria Turoldo sul set di "Ultimi", regia di Pandolfi. Sopra, la casa dove è nato a Coderno

### L'AMICIZIA CON MARTINI

Infine, il rientro a Milano col cardinale Martini che lo accoglie come una "coscienza" del Novecento. Scrive con forza: «Noi abbiamo fatto di Cristo una caramella così da sciogliersi in bocca. Prendi la tua croce: sarebbe ora che facessimo chiarezza mentale». Turoldo è consapevole di attraversare un tempo malato come dice una sua poesia: «Il tempo è malato/ i fanciulli non giocano più/ le ragazze non hanno / più occhi che splendono la sera./ E anche gli amori non si cantano più». In qualche modo, senza mai tradire la fedeltà alla sua fede, ha agito da coscienza civile almeno quanto aveva fatto – seppure da posizioni differenti - un altro friulano, Pier Paolo Pasolini. Il suo tempo malato ricorda il tempo delle lucciole che non ci sono più. L'uomo combatte contro un tumore, ne parla sul Gazzettino: «La mia malattia è un'esperienza consapevole, giocata a carte scoperte. Alle pietose menzogne dei medici ho preferito la verità. In un primo momento è tremendo, crudele. Ma accettare il cancro è già metterlo a disagio, sfidarlo». Dice che per lui «la morte è sempre stata una fessura attraverso cui guardare i colori della vita». Se ne va l'ultimo uomo col "cuore ubriaco", l'ultimo figlio della famiglia che abitava l'ultima casa del vecchio Friuli, oggi diventata museo. L'ultimo per il quale la polenta aveva sapore di miele. L'ultimo che dalla fessura della morte sapeva guardare anche i colori della gioia.

**Edoardo Pittalis**

Massimo Luca, Bob Callero e Gianni Dall'Aglio, storici collaboratori del cantautore, venerdì a Casale sul Sile con lo spettacolo "AnimaLucio": «Oltre alle sue canzoni, ci sarà spazio per le molte storie vissute insieme e aneddoti»

L'INTERVISTA

# «Noi, Battisti e quello che la gente non sa»

Lucio Battisti rivive nei racconti e nelle canzoni di tre musicisti che assieme a lui hanno scritto una pagina indelebile della musica italiana. Il batterista Gianni Dall'Aglio, il chitarrista e cantante Massimo Luca e il bassista Bob Callero venerdì 9 dicembre alle 21 (apertura ore 19.30, biglietti su www.therockmusiccircus.it/ticket/) porteranno sul palco del Salotto in Barchessa, a Casale sul Sile (Treviso), "AnimaLUCIO", spettacolo dedicato al più grande fenomeno della musica leggera italiana. Canzoni, racconti e aneddoti di chi con lui ha inciso album leggendari come "Umanamente uomo: il sogno" e "Il mio canto libero". «Musica e narrazione s'intrecceranno - spiega Massimo Luca, classe 1950, storico collaboratore di Battisti-, racconteremo molte storie vissute insieme e aneddoti simpatici ed emotivi e, naturalmente, canteremo le grandi canzoni di Lucio».

**Come nasce il progetto AnimaLUCIO?**
«Da un'idea di Dall'Aglio che ho condiviso immediatamente. Mi ha detto: "Max, cosa facciamo? I pensionati? Cosa ne dici di mettere su una band di battistiani, di musicisti che hanno registrato e lavorato con Lucio?"».

**Che spettacolo proporrete?**
«Uno spettacolo tra musica e narrazione, durante il quale il pubblico si appassionerà e si commuoverà. Di Lucio si è scritto e detto tutto, eppure noi raccontiamo ancora qualcosa che la gente non sa».

**Com'è iniziata la sua collaborazione con Battisti?**
«Era il 1971, mi chiamò una sera a casa, avevo 21 anni. Mia mamma entrò in camera dicendomi che c'era un certo Lucio al telefono. Quando alzai la cornetta mi disse: "Pronto sono Lucio Battisti". Io capii dalla voce che era veramente lui e mi mancò il fiato. Mi dichiarò che aveva bisogno di un giovane chitarrista, di quelli pratici, di quelli che ci sanno fare. Dopo due settimane ero negli studi della Fonit Cetra a Milano».

**Cosa accadde quel giorno?**
«Abbiamo registrato "L'Aquila", cantata da Bruno Lauzi, Lucio l'ha prodotta e quel giorno suonò le tumbe. Mesi dopo venni convocato di nuovo per la registrazione dei "Giardini di marzo" e di "Umanamente uomo: il sogno", il primo album della Numero 1, l'etichetta di Mogol e Lucio. Lì cominciò l'avventura della mia vita professionale».

**Come proseguì la collaborazione?**
«Mi chiamò per registrare i successivi tre album: "Il mio canto libero", "Il nostro caro angelo" e "Anima latina". Per molti sono gli album migliori della sua carriera, quelli più emozionanti, che precorrevano i tempi. Io sono orgoglioso di aver partecipato a questi dischi, di aver dato un mio contributo».

FEDELISSIMI
**Da sinistra Bob Callero (bassista), Gianni Dall'Aglio (batterista) e Massimo Luca (voce e chitarra): dopodomani al Salotto in Barchessa a Casale sul Sile (ore 21)**

«ERA SCHIVO, DICEVA CHE IL PUBBLICO DOVEVA AMARE LA SUA MUSICA NON IL DIVO. PER IL DUETTO IN RAI CON MINA UNA SOLA PROVA IN CAMERINO»

**E dopo?**
«Lo vidi solo una volta a Milano nei tardi anni Ottanta. Ricordo che una donna lo riconobbe, ma lui fece finta di non essere Lucio e mi disse: "Vedi, le persone amano il divo, ma dovrebbero invece amare solo la mia musica, non l'uomo, che fa la sua vita, fuori dai riflettori. Qui sta anche il motivo per cui non si è mai esibito, ad eccezione di quel leggendario duetto con Mina durante il varietà della Rai "Teatro 10". Era il 1972».

**Lei c'era?**
«Sì. La sua segretaria mi chiamò e mi chiese se ero libero per andare a Roma a fare una promozione dei "Giardini di marzo". Ci trovammo in stazione a Milano, Lucio ci diede un foglietto con le canzoni e le tonalità dicendoci che avremmo dovuto trovare un medley adatto. Ci abbiamo lavorato tutta la notte, e l'unica prova con le voci di Lucio e di Mina l'abbiamo fatta in camerino poco prima dell'esibizione».

**Otto minuti e venti secondi, lei e Dall'Aglio fra quei «cinque amici da Milano» - così Battisti presentò la band- sette canzoni fra cui "Mi ritorni in mente", "Il tempo di morire", "E penso a te" per un evento entrato nella storia.**
«Ma in quel momento nessuno di noi "ragazzi" si è reso conto di quello che stava succedendo, solo col passare degli anni abbiamo capito».

**Cosa ha rappresentato Battisti nella musica italiana?**
«L'altissima qualità della melodia: Lucio aveva l'eleganza di Giacomo Puccini nello scrivere melodie. Era un innovatore, il fautore della nuova canzone mediterranea».

**Federica Baretti**



## I Modà a Padova il 15 aprile

IL TOUR

Dopo l'annuncio del loro ritorno tra i big di Sanremo (Dal 7 all'11 febbraio), i Modà annunciano anche le nuove date del loro tour teatrale, che per la prima volta li vedrà accompagnati da un'orchestra. Il 15 aprile faranno tappa al Gran Teatro Geox di Padova. Il tour sarà anche l'occasione per festeggiare i vent'anni di storia del gruppo e i traguardi raggiunti da Francesco "Kekko" Silvestre (voce), Enrico Zapparoli (chitarra), Diego Arrigoni (chitarra), Stefano Forcella (basso) e Claudio Dirani (batteria) con un disco di diamante, 9 platino e 2 d'oro.

I biglietti sono in vendita a partire dalle ore 12 di oggi su Ticketmaster, Ticketone e nei circuiti abituali.

# Sport

AIUTI AL CALCIO

**L'apertura di Abodi: «Ok all'estensione dei diritti tv a 5 anni»**

Il ministro dello Sport, Andrea Abodi (nella foto), svela: «Sono favorevole all'estensione da tre a cinque anni dei contratti sui diritti tv, ma non alla proroga di due anni sui contratti già in essere». Sulla richiesta di rateizzazione delle società spotive del debito col Fisco: «Risponderò al question time in Parlamento».



FESTA I compagni festeggiano l'eroe Bounou, autore di due parate decisive ai rigori

# CONQUISTADORES

**Il Marocco nella storia, prima volta ai quarti**
**Spagna ko ai rigori, l'eroe è il portiere Bounou**
**Decisivo il penalty di Hakimi, nato a Madrid**
**Roja fuori agli ottavi, come quattro anni fa**

| | | |
|---|---|---|
| MAROCCO | | 3 |
| SPAGNA | d.c.r | 0 |

**MAROCCO** (4-3-3): Bounou 7,5; Hakimi 8, Saiss 7,5, Aguerd 6 (39'st El Yamiq 6), Mazraoui 6 (37'st Attiat-Allal 6); Ounahi 6 (14'sts Benoun 6,5), S. Amrabat 7, Amallah 6 (37'st Cheddira 6); Ziyech 7, En-Nesyri 6 (37'st Sabiri 6), Boufal 6,5 (21'st Ez Abde 6). In panchina: El Kajoui, Tagnaouti, Hamdallah, Zaroury, Chair, Aboukhlal, Dari, El Khannouss, Benoun, Jabrane. Ct. Regragui 7

**SPAGNA** (4-3-3): Unai Simon 6; Llorente 5,5, Rodri 6, Laporte 6, Jordi Alba 6 (8'pts Balde); Gavi 5,5 (18'st Soler 5), Busquets 5,5, Pedri 5,5; Ferran Torres 5,5 (31'st Williams Jr. 6, 14'sts Sarabia 5,5), Asensio 5,5 (18'st Morata 6), Dani Olmo 5,5 (8'pts Fati 5,5). In panchina: Sanchez, Raya, Azpilicueta, Garcia, Pau Torres, Koke, Guillamon, Pino, Carvajal. Ct. Luis Enrique 5,5

**Arbitro**: Rapallini (Arg) 6

**Sequenza rigori**: Sabiri gol; Sarabia palo; Ziyech gol; Soler parato; Benoun parato; Busquets parato; Hakimi gol.

**Note**: Ammoniti Laporte, Saiss: Angoli 0-8: Spettatori: 44 667

Chissà se Achraf Hakimi ricorda queste parole, pronunciate da Antonio Conte ai tempi in cui condividevano lo spogliatoio dell'Inter. «Devono morire tutti prima che Hakimi tiri un rigore. Felice dei suoi miglioramenti, ma dal dischetto è una *pippa*, peggio di me quando giocavo». Una rivincita scritta nelle stelle. E stavolta vale oro, Conte sarà orgoglioso di lui, perché proprio con l'ultimo tiro di rigore, Achraf regala al suo paese un grande pezzo di storia: il Marocco è ai quarti di finale di un Mondiale. Mai accaduto a una squadra araba piazzarsi tra le prime otto nazionali del pianeta: l'ultima africana ai quarti era stato il Ghana nel 2010. Il re del Marocco, Mohammed VI, si è congratulato per «la storica» qualificazione ai quarti di finale dei Mondiali. Ha parlato al telefono con il presidente della Federcalcio marocchina, Fouzi Lekjaa, e con il ct Regragui.

**LE FURIE FALLISCONO TRE TIRI SU TRE DAL DISCHETTO RE MOHAMMED VI SI CONGRATULA: «GIORNO STORICO»**

### MADRIDISTA

Hakimi nasce a Madrid, da genitori marocchini, nella sua vita non ha mai avuto dubbi da quale parte stare. Con quel cucchiaio ha fatto piangere un paese e quei trentamila connazionali presenti all'Education City Stadium, colorato di rosso, che non è quello della mai amatissima Spagna. Tre rigori segnati contro zero della Roja dopo 120 minuti, spesso a guardarsi negli occhi senza farsi mai male fino in fondo. E' la favola del Marocco che batte la rivale e vicina di casa Spagna, lontana solo un piccolo pezzo di oceano; è la favola di Yassine Bounou, detto Bono, che gioca in Spagna, nel Siviglia, che para due dei tre tiri dal dischetto. E' la favola del nostro Amrabat, che porta un pezzo di viola verso la cima del mondo. E' l'incubo di Sarabia, che entra a pochi minuti dalla fine e colpisce un palo (come Baggio contro la Francia nel Mondiale del 1998) e un altro ancora dal dischetto, terribile. E' l'incubo di Luis Enrique che ha progettato una squadra bellina, fatta di giovani talenti ma che tira in porta solo due volte in 120 minuti con il 77 per cento di possesso. «Non so quale sarà il mio futuro, ora voglio solo tornare a casa», le parole del criticatissimo ct asturiano. E se veramente la Roja aveva "preferito" affrontare il Marocco e non la Croazia, diciamo che ha fatto la scelta sbagliata. Anche nel 2018 è uscita agli ottavi ai rigori e allo stesso modo ha abbandonato l'Europeo 2020 contro l'Italia: è la quarta *lotteria* fallita su cinque ai mondiali (con il Belgio nel 1986, con la Corea del Sud nel 2002, con la Russia nel 2018, in più ieri con il Marocco), nessuno ha mai fatto peggio. Sfortuna? Sì, ma - almeno nell'ultima occasione - si poteva/doveva fare meglio, e ieri ha sbagliato anche l'esperto Busquets, oltre a Soler e, come detto, Sarabia (questi ultimi, subentrati appositamente per i rigori). La strategia del matematico ct marocchino Regragui era chiara: tirare a campare e arrivare ai supplementari, consapevoli della superiorità spagnola. Il Marocco si è piazzato con tre linee compatte davanti al portiere e ha tarpato le ali alla fantasia. Del resto il Marocco era consapevole della propria forza difensiva, che l'ha portata ai quarti con un solo gol subito, che poi è un autogol, di Aguerd contro il Canada, tipo l'Italia nel 2006 (Zaccardo). Ne è uscita una partita tosta, con rare occasioni da gol (Gavi e Asensio da una parte Ziyech e Boufal dall'altra) e molti falli, tipici di un derby. Serviva un guizzo dalla Spagna, ma senza un centravanti vero, o hai Messi, o è dura. Cheddira nel finale dei tempi supplementari ha avuto due palle gol, Sarabia una e sembrava quella buona. Non sono bastati i cambi di Luis che si è affidato tardivamente a Morata e al giovane Williams. Tradito dai ragazzini e tradito dai saggi. Il Marocco festeggia, il sogno continua. Ora c'è il Portogallo.

**Alessandro Angeloni**



# Orgoglio e riscatto È festa nelle strade

### IL RACCONTO

ROMA Una gioia infinita. Incontenibile, irragionevole, impensabile – pazza di una felicità bambina. I tifosi del Marocco si sono tuffati nell'estasi dopo la qualificazione della propria nazionale ai quarti di finale in Qatar. Hanno sconfinato nella meraviglia, conosciuto l'impossibile, nuotato nella storia. Un volo leggero e commosso. Una sorta di riscatto sociale, perfino. Dalle immagini dei social è sbucata una folla sovrabbondante scesa in piazza nella capitale Rabat, mentre altri filmati hanno raccontato festeggiamenti in Svizzera e sulle Ramblas a Barcellona, visto che in Catalogna vivono 300 mila marocchini. Ovunque fumogeni, petardi e bandiere rosse con la stella. Marocchini in strada anche a Parigi, sugli Champs-Élysées, e a Amiens, sempre in Francia. Anche in Italia i tifosi del Marocco hanno gioito per la storica qualificazione della nazionale ai quarti del Mondiale. A Milano, a Torino, a Firenze e in diversi altri centri del nostro paese la festa è stata grande, sia pure macchiata da qualche momento di tensione. In particolare a Milano, in corso Buenos Aires, i sostenitori del Marocco hanno festeggiato con un corteo con cori, bandiere e trombette. La questura di Milano è intervenuta per incanalare oltre mille tifosi festanti. Trecento tifosi si erano radunati nel pomeriggio in piazza Gae Aulenti per seguire la partita sul maxischermo e altrettanti avevano affollato i locali in Porta Venezia prima di percorrere in festa il corso principale, accendendo fumogeni e congestionando il traffico. La manifestazione spontanea ha visto un migliaio di persone occupare la strada causando disagi al traffico. Circa 250 tifosi hanno invece festeggiato in piazza Duomo. E ancora. Circa un centinaio di tifosi ha celebrato il successo a Firenze con canti e balli. A Torino e Genova, invece, i tifosi sono defluiti nelle strade con stendardi e magliette, alzando al cielo le loro canzoni e creando più di qualche disagio al traffico delle auto e dei bus pubblici, bloccati in code infinite. Che storia. E ancora il sogno non è finito.

**Benedetto Saccà**



NELLE STRADE Da Firenze e Milano, fino a Torino e Parigi, i marocchini in piazza a festeggiare

**MIGLIAIA DI TIFOSI NELLE PIAZZE DI TUTTA EUROPA A MILANO E TORINO GIOIA SFRENATA: BLOCCATI AUTO E BUS**

FIFA WORLD CUP Qatar2022

# Il fallimento della Roja

IL CT Luis Enrique, 52 anni, ex allenatore del Barcellona e della Roma, è finito sotto accusa dai tifosi dopo l'uscita in Qatar della Spagna (foto ANSA)

# LA DISFATTA DEL TIKI-TAKA

▶Spagna fuori dal Mondiale, Luis Enrique finisce sotto accusa «A breve conoscerete il mio futuro, ma abbiamo dato tutto»

### IL CASO

«Fiasco de una España mediocre»; «Che pena mondiale». Sono solo un paio di esempi, ma questo è a grandi linee il trattamento che viene riservato in Spagna a Luis Enrique e ovviamente ai suoi ragazzi. L'uomo non si discute (devolverà l'incasso delle dirette twitch alla Fondazione Villavecchia, che aiuta i bambini malati di cancro) e anche ieri a fine partita è andato a rendere onore agli avversari come si dovrebbe sempre fare in questi casi e non tutti fanno, il tecnico evidentemente sì, almeno per la critica spagnola, visto che l'ex allenatore della Roma e del Barcellona gode ancora di una grande spinta popolare, anche in Italia.

### CAPI D'ACCUSA

Gli vengono contestate le convocazioni: troppi giovani inesperti, fuori ad esempio un leader come Sergio Ramos, protagonista di tante battaglie con la maglia della Roja. Contestata a Luis la gestione della partita con il Marocco: pochi tiri in porta, troppo possesso sterile e la sostituzione di Gavi non è andata giù. Ora Luis è stanco, non sa ancora se lascerà o meno l'incarico dopo questi due fallimenti (Euro 2020 e Qatar 2022), ma questa è una squadra nella quale lui crede e i giocatori credono in lui (Ferran Torres «siamo con l'allenatore fino alla morte», ha detto). Bisognerà vedere quanto i vertici della federazione spagnola credano ancora in lui. «Il mio futuro? Non è il momento giusto per parlarne. Voglio andare a casa, la prossima settimana parleremo di ciò che sarà. Vedrò il presidente quando lo riterrà opportuno. L'eliminazione? Abbiamo dominato il gioco, ma avremmo voluto segnare. Poi Sarabia ha preso il palo. I rigori? È tutta responsabilità mia perché ho scelto i primi tre tiratori. Bono è un grande portiere, è stato superbo. Abbiamo dato il 100%, ci congratuliamo con chi ha vinto». C'è chi lo critica proprio per la gestione dei rigori. Lì c'è stata la differenza con il Marocco. Luis - secondo tanti - non sarebbe stato troppo "incisivo" nelle scelte dei tiratori. C'è un'immagine, subito dopo la fine dei supplementari, nella quale si vedono tutti i calciatori della Spagna in circolo, stretti intorno al capitano Busquets che ha in mano carta e penna e che sembra chiedere ai singoli calciatori chi se la sente di tirare.

### COLPE E DISCOLPE

Ma Lucho poi ci ha messo la faccia, prendendosi la responsabilità delle scelte dei tiratori, ammettendo che «i rigori ci sono costati caro. Sono molto orgoglioso dei miei giocatori, mi congratulo con loro. Ho scelto i primi tre tiratori, i giocatori hanno deciso il resto in base a come si sentivano». E poi ha aggiunto. «Sceglierei sempre i primi tre calciatori che hanno tirato. Per gli ultimi due rigori ho lasciato che scegliessero loro. Perché un allenatore con la mia personalità finisce per condizionare i calciatori. gli ho voluto lasciare libertà. Cosa rifarei diversamente? Toglierei Bono al Marocco». Sì, questo sarebbe stato utile. Poco utile si è dimostrato l'estenuante tiki taka, che ha prodotto la goleada con la Costa Rica e poi il pari con Germania e la sconfitta con il Giappone nel girone. Ieri, 77 per cento di possesso e solo due tiri in porta. Magari la Spagna non cambierà Luis Enrique, ma qualcosa si dovrà cambiare. Lo sa anche il capitano Busquest. «Un'eliminazione immeritata e crudele. Abbiamo cercato di sfinirli, ci è mancata quel pizzico di fortuna per il pallone finale. Per fortuna ci sono alcuni giocatori molto giovani che questo ci aiuterà molto». e lui, ci sarà?

**Alessandro Angeloni**



«ABBIAMO DOMINATO, MA AVREMMO DOVUTO SEGNARE. COMPLIMENTI AGLI AVVERSARI CHE HANNO VINTO CON UN GRANDE PORTIERE»

IL CT CRITICATO PER LE CONVOCAZIONI E IL GIOCO TROPPO STERILE OLTRE CHE PER LA GESTIONE DEI CALCI DI RIGORE

# Ronaldo fuori, ci pensa Gonçalo

| PORTOGALLO | 6 |
|---|---|
| SVIZZERA | 1 |

**PORTOGALLO:** (4-3-3) Diogo Costa 6,5; Dalot 7, Dias 6,5, Pepe 7, Guerreiro 7; William Carvalho 7, Otavio 7 (28' st Vitinha 6), Fernandes 6,5 (42' st Leao 7); B.Silva 7,5 (36' st Neves sv), Ramos 8 (28' st Ronaldo 6); Felix 7 (28' st Horta). In panchina: Patricio, Sà, Cancelo, Nunes, Palhinha, A.Silva, Joao Mario, And.Silva. All: Santos 7.
**SVIZZERA:** (4-2-3-1) Sommer 5; Fernandes 5, Akanji 5, Schar 5 (1' st Comert 5), Rodrigues 5; Freuler 5 (10' st Zakaria 5), Xhaka 5,5; Shaqiri 5, Sow 5 (10' st Seferovic 5), Vargas 5 (21' st Okafor); Embolo 5 (44' st Jashari sv). In panchina: Omlin, Kobel, Kohn, Elvedi, Aebischer, Rieder, Frei, Steffen, Fassnacht. All. Yakin 5.
**Arbitro:** Palazuelos (Mex) 6
**Reti:** 17' pt, 5' e 22' st Ramos, 32' pt Pepe, 10' st Guerreiro, 13' st Akanji, 47' st Leao.
**Note:** Ammoniti: Schar, Comert. Angoli: 6-6. Spettatori: 83.720.

Delitto perfetto: nel giorno in cui Cristiano Ronaldo viene spedito in panchina, chi gli ha tolto il posto (Ramos) firma una straordinaria tripletta, il 2-0 ha la sigla di chi ha ereditato la sua fascia capitano (Pepe), il ct Fernando Santos si guadagna probabilmente un nuovo contratto, la Svizzera va a casa e il Portogallo sbarca nei quarti di Qatar 2022 con un 6-1 da urlo. Abbattuto il totem, la Seleçao gioca la sua miglior partita del mondiale e non può essere un caso: senza CR7 e i suoi 37 anni abbondanti, calcio più veloce, collettivo libero dall'ego smisurato del vecchio campione, uno per tutti e tutti per uno. Ronaldo è stato spiazzato dalla mossa di Santos: il ct ha affondato il colpo nelle ultime ore, confortato da sondaggi e umore del paese: «Decisione strategica», la sua spiegazione. CR7 ha cercato di mascherare la delusione e quando si è accomodato in panchina, l'assedio dei fotografi ha mandato Santos su tutte le furie. Cristiano ha partecipato alla festa dei gol, ma se la contentezza per l'approdo ai quarti della sua nazionale è fuori discussione, allo stesso modo lo smacco ricevuto ha lasciato il segno, inaugurando forse una nuova era nella Seleçao. Il pubblico dello stadio sul 4-1 ha invocato il suo ingresso: Santos ha esaudito i desideri al 73', inserendolo al posto di Ramos. Il calcio ha sempre bisogno di nuovi eroi e il Portogallo lo ha già trovato: Gonçalo Ramos, 21 anni, esploso quest'anno nel Benfica.

### FUTURO TITOLARE

Prima del mondiale aveva giocato solo 33 minuti con il Portogallo. Titolare ieri a sorpresa, ha calato il tris e creato l'assist per il 4-0 di Guerreiro. Il 1-0, sul suggerimento di Felix, è stato una legnata all'incrocio, un capolavoro che ha distrutto i sogni di gloria della Svizzera. Il 3-0 è stato un tocco lieve. Il 5-1 un'altra botta d'autore. In meno di novanta minuti, è stato il primo calciatore di Qatar 2022 a realizzare una tripletta e il secondo portoghese della storia a farlo in un mondiale: Eusebio nel 1966, contro la Corea del Nord, il precedente. Anche Gary Lineker lo ha omaggiato su Twitter: "Con tutta la pressione che aveva addosso, ha segnato tre gol. Grandissimo". Il suo cartellino valeva 24 milioni di euro prima del mondiale: in una notte, il prezzo è raddoppiato. E' uscito da trionfatore, con il pallone tra le mani: provate ora a rimandarlo in panchina. Poi è entrato CR7 e si è vista la differenza: la solita punizione calciata addosso alla barriera, un gol annullato per fuorigioco, un altro mancato per il recupero di un difensore. Il Portogallo, che ha corso tre km più degli svizzeri e ha distrutto l'avversario nelle ripartenze cento all'ora, con il suo totem è diventato più lento e prevedibile. E' entrato anche Leao, quando ormai scorrevano i titoli di coda: il milanista ha inventato il 6-1 con un numero straordinario. La capocciata di Pepe e il sinistro letale di Guerreiro sono le altre gemme di una serata fantastica. All'orizzonte, nei quarti, la sfida contro il Marocco. Con questo Ramos, questa leggerezza e il talento di gente come Bernardo Silva, Felix – due assist per il ragazzo – e Leao, il Portogallo intravede la possibilità di arrivare in semifinale. Sognare non è reato, anche se il fado riporta sempre sulla terra i nipoti di Pessoa.

**Stefano Boldrini**



IL PORTOGALLO TRAVOLGE LA SVIZZERA: 6-1 CON TRIPLETTA DEL GIOIELLO RAMOS E CRISTIANO ENTRA SOLO NEL FINALE

## Il calendario del Mondiale

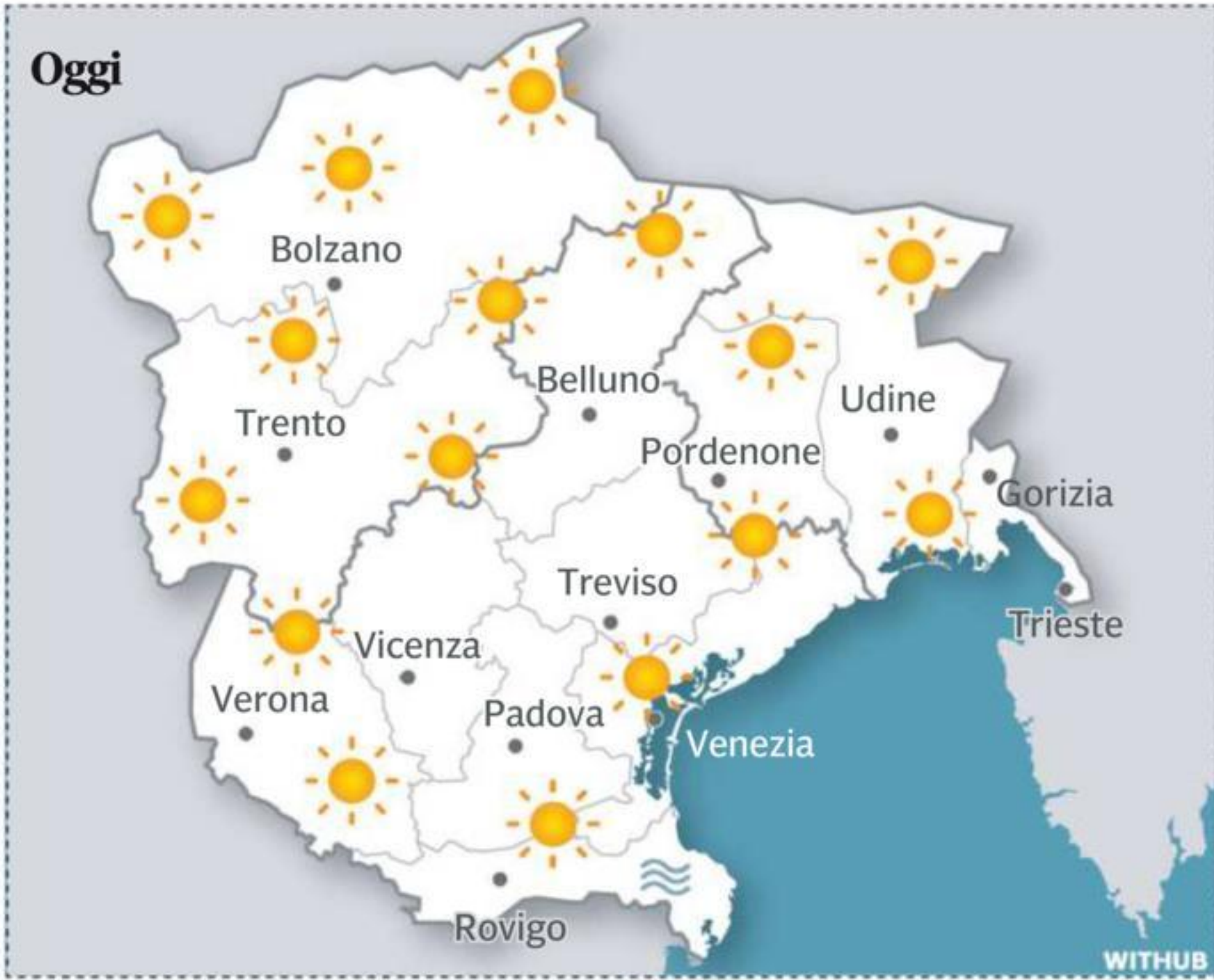
## METEO

### Rovesci al centro, stabile altrove.

**DOMANI**

**VENETO**
Nubi e foschie fin dal mattino su basso Veneto, altrove schiarite anche ampie, specie in montagna. Rapido peggioramento dal pomeriggio con piogge entro fine giornata.

**TRENTINO ALTO ADIGE**
Tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi nella prima parte del giorno. Rapido peggioramento dal pomeriggio a partire dai settori meridionali.

**FRIULI VENEZIA GIULIA**
Nubi e foschie su basso Friuli, Goriziano e Triestino. Schiarite anche ampie altrove. Dal tardo pomeriggio rapido peggioramento con piogge.

| | MIN | MAX | IN ITALIA | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|
| Belluno | -3 | 6 | Ancona | 10 | ■ |
| Bolzano | -1 | ■ | Bari | 9 | 17 |
| Gorizia | 4 | 10 | Bologna | 5 | 10 |
| Padova | 4 | 10 | Cagliari | 10 | 17 |
| Pordenone | ■ | 9 | Firenze | ■ | 13 |
| Rovigo | 4 | ■ | Genova | 7 | 10 |
| Trento | ■ | 8 | Milano | 3 | 5 |
| Treviso | ■ | ■ | Napoli | ■ | 17 |
| Trieste | 7 | 11 | Palermo | 12 | 19 |
| Udine | 4 | 9 | Perugia | 8 | 12 |
| Venezia | 6 | 9 | Reggio Calabria | 15 | 19 |
| Verona | ■ | ■ | Roma Fiumicino | 14 | 17 |
| Vicenza | 3 | 10 | Torino | 0 | 8 |

## Programmi TV

### Rai 1

- 6.00 **RaiNews24** Attualità
- 6.30 **Tgunomattina - in collaborazione con daytime** Att.
- 8.55 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
- 9.00 **TG1 L.I.S.** Attualità
- 9.05 **Unomattina** Attualità
- 9.50 **Storie italiane** Attualità
- 11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
- 13.30 **Telegiornale** Informazione
- 14.05 **Oggi è un altro giorno** Att.
- 16.05 **Oggi è un altro giorno Collection** Società
- 16.55 **TG1** Informazione
- 17.05 **La vita in diretta** Attualità
- 17.45 **Boris Godunov - Serata inaugurale** Teatro. Condotto da Milly Carlucci, Bruno Vespa e Serena Scorzoni
- 21.30 **The Keeper - La leggenda di un portiere** Film Drammatico. Di Marcus H. Rosenmüller. Con Dervla Kirwan, David Cross, Harry Melling
- 23.40 **Tg 1 Sera** Informazione
- 23.45 **Nati stanchi** Film Commedia

### Rai 2

- 8.30 **Tg 2** Informazione
- 8.45 **Radio2 Social Club** Show
- 10.00 **Tg2 Italia** Attualità
- 10.55 **Tg2 - Flash** Informazione
- 11.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
- 11.10 **I Fatti Vostri** Varietà
- 13.00 **Tg 2 Giorno** Attualità
- 13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
- 13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
- 14.00 **Ore 14** Attualità
- 15.25 **BellaMà** Talk show
- 17.00 **Nei Tuoi Panni** Attualità
- 18.00 **Tg Parlamento** Attualità
- 18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
- 18.15 **Tg 2** Informazione
- 18.35 **TG Sport Sera** Informazione
- 19.00 **Hawaii Five-0** Serie Tv
- 19.45 **F.B.I.** Serie Tv
- 20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
- 21.00 **Tg2 Post** Attualità
- 21.20 **Mi casa es tu casa** Show. Condotto da Cristiano Malgioglio. Di Alessandro Tresa
- 23.15 **Bar Stella** Show. Condotto da Stefano De Martino
- 0.20 **I Lunatici** Attualità

### Rai 3

- 6.00 **RaiNews24** Attualità
- 7.00 **TGR Buongiorno Italia** Att.
- 7.30 **TGR - Buongiorno Regione**
- 8.00 **Agorà** Attualità
- 9.45 **Agorà Extra** Attualità
- 10.25 **Spaziolibero** Attualità
- 10.35 **Elisir** Attualità
- 12.00 **TG3** Informazione
- 12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
- 12.45 **Quante storie** Attualità
- 13.15 **Passato e Presente** Doc.
- 14.00 **TG Regione** Informazione
- 14.20 **TG3** Informazione
- 14.50 **Leonardo** Attualità
- 15.00 **In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time"**
- 16.25 **Aspettando Geo** Attualità
- 17.00 **Geo** Documentario
- 19.00 **TG3** Informazione
- 19.30 **TG Regione** Informazione
- 20.00 **Blob** Attualità
- 20.15 **Nuovi Eroi** Attualità
- 20.40 **Il Cavallo e la Torre** Att.
- 20.50 **Un posto al sole** Soap
- 21.25 **Chi l'ha visto?** Attualità
- 24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità

### Rai 4

- 6.05 **Senza traccia** Serie Tv
- 7.30 **Anica Appuntamento Al Cinema** Attualità
- 7.35 **Streghe** Serie Tv
- 9.05 **Delitti in Paradiso** Serie Tv
- 11.15 **Flashpoint** Serie Tv
- 12.45 **Senza traccia** Serie Tv
- 14.15 **Above Suspicion** Film Thriller
- 16.00 **Just for Laughs** Serie Tv
- 16.15 **Streghe** Serie Tv
- 17.45 **Delitti in Paradiso** Serie Tv
- 19.55 **Flashpoint** Serie Tv
- 21.20 **Man on fire - Il fuoco della vendetta** Film Thriller. Di Tony Scott. Con Denzel Washington, Christopher Walken, Dakota Fanning
- 23.50 **Wake Up - Il risveglio** Film Thriller
- 1.25 **Seal Team** Serie Tv
- 2.55 **Senza traccia** Serie Tv
- 4.15 **The Good Fight** Serie Tv

### Rai 5

- 7.45 **Interviste impossibili** Doc.
- 8.15 **Divini devoti** Documentario
- 9.00 **Under Italy** Documentario
- 10.00 **Madama Butterfly** Musicale
- 12.45 **Appresso alla musica** Musicale
- 13.30 **Interviste impossibili** Doc.
- 14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
- 15.50 **I piccoli borghesi** Teatro
- 17.35 **Musica da camera con vista: La danza** Musicale
- 18.00 **Musica da camera con vista: Il padre del quartetto** Musicale
- 18.30 **Uto Ughi - un violino per 8 autori** Musicale
- 19.25 **Rai News - Giorno** Attualità
- 19.30 **Divini devoti** Documentario
- 20.20 **Under Italy** Documentario
- 21.15 **Art Night** Documentario
- 22.10 **Nile Rodgers - Come farcela nel mondo della musica** Documentario
- 23.10 **Devolution, una teoria Devo** Documentario
- 0.05 **Barry White - Let The Music Play** Documentario

### Rete 4

- 6.00 **Il mammo** Serie Tv
- 6.25 **Tg4 Telegiornale** Info
- 6.45 **Stasera Italia** Attualità
- 7.40 **CHIPs** Serie Tv
- 8.45 **Miami Vice** Serie Tv
- 9.55 **Hazzard** Serie Tv
- 10.55 **Detective Monk** Serie Tv
- 11.55 **Tg4 Telegiornale** Info
- 12.20 **Meteo.it** Attualità
- 12.25 **Il Segreto** Telenovela
- 13.00 **La signora del West** Serie Tv
- 14.00 **Lo sportello di Forum** Att.
- 15.30 **Tg4 Diario Del Giorno** Attualità
- 16.20 **I quattro figli di Katie Elder** Film Western
- 19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
- 19.48 **Meteo.it** Attualità
- 19.50 **Tempesta d'amore** Soap
- 20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
- 21.20 **Controcorrente Prima Serata** Attualità. Condotto da Veronica Gentili
- 0.50 **Dalla Parte Degli Animali** Attualità

### Canale 5

- 6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
- 8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
- 8.45 **Mattino cinque** Attualità
- 10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
- 11.00 **Forum** Attualità
- 13.00 **Tg5** Attualità
- 13.45 **Beautiful** Soap
- 14.10 **Terra Amara** Serie Tv
- 14.45 **Uomini e donne** Talk show. Condotto da Maria De Filippi
- 16.10 **Amici di Maria** Talent. Condotto da Maria De Filippi
- 16.40 **Grande Fratello Vip** Reality
- 16.50 **Un altro domani** Soap
- 17.25 **Pomeriggio cinque** Attualità. Condotto da Barbara d'Urso
- 18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti
- 19.55 **Tg5 Prima Pagina** Informazione
- 20.00 **Tg5** Attualità
- 20.40 **Striscia La Notizia** Show
- 21.20 **Incastrati** Serie Tv. Con Salvo Ficarra, Valentino Picone, Salvatore Ficarra
- 23.00 **Sconnessi** Film Commedia

### Italia 1

- 8.05 **Peter Pan** Cartoni
- 8.35 **New Amsterdam** Fiction
- 10.20 **Law & Order: Unità Speciale** Serie Tv
- 12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
- 12.25 **Studio Aperto** Attualità
- 13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
- 13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
- 13.20 **Sport Mediaset** Informazione
- 14.05 **The Simpson** Cartoni
- 15.35 **N.C.I.S. Los Angeles** Serie Tv
- 17.25 **The mentalist** Serie Tv
- 18.15 **Meteo** Informazione
- 18.20 **Tipi da crociera** Serie Tv
- 18.30 **Studio Aperto** Attualità
- 19.00 **Studio Aperto Mag** Attualità
- 19.30 **CSI** Serie Tv
- 20.25 **N.C.I.S.** Serie Tv
- 21.20 **Kickboxer: Retaliation** Film Azione. Di Dimitri Logothetis. Con Alain Moussi, Christopher Lambert, Jean-Claude Van Damme
- 23.40 **Ninja Assassin** Film Azione
- 1.40 **I Griffin** Cartoni

### Iris

- 6.20 **Don Luca** Serie Tv
- 6.50 **Ciaknews** Attualità
- 6.55 **Kojak** Serie Tv
- 7.40 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
- 8.25 **A tu per tu** Film Commedia
- 10.40 **Il grande Jake** Film Western
- 13.00 **Calda emozione** Film Drammatico
- 15.05 **Il pistolero** Film Western
- 17.05 **Un alibi perfetto** Film Drammatico
- 19.15 **CHIPs** Serie Tv
- 20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
- 21.00 **Potere assoluto** Film Giallo. Di Clint Eastwood. Con Gene Hackman, Ed Harris, Dennis Haysbert
- 23.35 **Cast Away** Film Drammatico
- 2.15 **Calda emozione** Film Drammatico
- 3.50 **Ciaknews** Attualità
- 3.55 **Il pistolero** Film Western
- 5.20 **Il Conte Dracula** Film Horror

### Cielo

- 6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità. Condotto da Roberto Inciocchi
- 7.00 **Cuochi d'Italia** Cucina. Condotto da Alessandro Borghese, Bruno Barbieri, Gennaro Esposito
- 10.30 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
- 13.45 **MasterChef Italia** Talent. Condotto da Antonino Cannavacciuolo, Giorgio Locatelli
- 16.45 **Fratelli in affari** Reality
- 17.45 **Buying & Selling** Reality
- 18.45 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
- 19.45 **Affari al buio** Documentario
- 20.15 **Affari di famiglia** Reality
- 21.15 **L'urlo della Terra** Film Fantascienza. Di J. Bourque, Jason Bourque. Con P. Johansson, Paul Johansson, Sebastian Spence
- 23.15 **Maddalena** Film Drammatico
- 1.30 **Interno di un convento** Film Erotico
- 3.15 **La cultura del sesso** Documentario

### Rai Scuola

- 9.50 **Memex** Rubrica
- 10.20 **Le serie di RaiCultura.it**
- 10.30 **Perfect English serie 2**
- 10.35 **3Ways2** Rubrica
- 10.50 **Spot on the Map** Rubrica
- 11.00 **Le serie di RaiCultura.it**
- 11.30 **Enciclopedia infinita**
- 11.50 **Le serie di RaiCultura.it**
- 12.00 **Speciali Raiscuola 2020**
- 13.00 **Progetto Scienza**
- 13.05 **Le meraviglie della logica**
- 14.00 **Progetto Scienza**
- 15.00 **Enciclopedia infinita**
- 15.30 **I segreti del colore**
- 16.00 **Le serie di RaiCultura.it**

### DMAX

- 6.00 **Marchio di fabbrica** Doc.
- 6.25 **Il codice del Boss** Doc.
- 9.05 **Questo strano mondo** Att.
- 11.55 **Operazione N.A.S.** Doc.
- 13.55 **Affari in cantina** Arredamento
- 15.45 **Lupi di mare** Avventura
- 17.40 **Predatori di gemme** Documentario
- 19.30 **Nudi e crudi XL** Avventura
- 21.25 **Vado a vivere nel ghiaccio** Documentario
- 22.20 **Vado a vivere nel ghiaccio** Documentario
- 23.15 **Il mistero di Robert: la bambola posseduta** Società

### La 7

- 9.40 **Coffee Break** Attualità
- 11.00 **L'aria che tira** Attualità
- 13.30 **Tg La7** Informazione
- 14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
- 16.40 **Taga Focus** Attualità
- 17.00 **Edoardo VIII - Il re traditore**
- 17.45 **I Reali, L'Aristocrazia Inglese e Il Nazismo** Doc.
- 18.50 **Lingo. Parole in Gioco** Quiz
- 20.00 **Tg La7** Informazione
- 20.35 **Otto e mezzo** Attualità
- 21.15 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi** Doc.
- 1.00 **Tg La7** Informazione

### TV 8

- 11.15 **Tg News SkyTG24** Attualità
- 11.30 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
- 12.45 **Alessandro Borghese - Celebrity Chef** Cucina
- 14.00 **Natale fuori città** Film Commedia
- 15.45 **Un'occasione per Natale** Film Commedia
- 17.30 **Un incontro speciale** Film Commedia
- 19.15 **Alessandro Borghese - Celebrity Chef** Cucina
- 20.30 **100% Italia** Show
- 21.30 **X Factor** Talent
- 0.15 **Il Testimone** Documentario

### NOVE

- 6.00 **Sfumature d'amore criminale** Società
- 6.50 **Alta infedeltà** Reality
- 9.30 **Delitti in copertina** Società
- 13.20 **Famiglie da incubo** Doc.
- 15.20 **Delitti sotto l'albero** Doc.
- 17.15 **Sulle orme dell'assassino** Serie Tv
- 19.15 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
- 20.20 **Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo** Quiz - Game show
- 21.25 **Una famiglia all'improvviso** Film Drammatico
- 23.40 **Sulle tracce dell'assassino** Documentario

### 7 Gold Telepadova

- 10.30 **Mattinata con...** Rubrica
- 12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
- 12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
- 13.30 **Tackle** Rubrica sportiva
- 13.45 **Casalotto** Rubrica sportiva
- 15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
- 16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
- 18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
- 18.30 **Diretta Stadio** Rubrica sportiva
- 19.30 **The Coach** Talent Show
- 20.00 **Casalotto** Rubrica
- 20.45 **Diretta Mondiali** Rubrica sportiva
- 23.30 **Shelter Island** Film Thriller

### Rete Veneta

- 9.00 **Sveglia Veneti** Attualità
- 12.00 **Focus Tg** Informazione
- 16.30 **Ginnastica** Sport
- 18.00 **Santa Messa** Religione
- 18.45 **Meteo** Rubrica
- 18.50 **Tg Bassano** Informazione
- 19.15 **Tg Vicenza** Informazione
- 20.05 **Sport in casa** Rubrica
- 20.30 **Tg Bassano** Informazione
- 21.00 **Tg Vicenza** Informazione
- 21.20 **Focus** Talk show
- 23.25 **In tempo** Rubrica
- 23.30 **Tg Bassano** Informazione
- 24.00 **Tg Vicenza** Informazione
- 0.15 **In tempo** Rubrica

### Antenna 3 Nordest

- 13.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
- 14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
- 17.00 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
- 18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
- 18.30 **TG Regione** Informazione
- 19.00 **TG Venezia** Informazione
- 19.30 **TG Treviso** Informazione
- 20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
- 20.45 **Sensaltro show** Show
- 21.15 **Film** Film
- 23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG**

### Tele Friuli

- 17.30 **Tg Flash** Informazione
- 17.45 **Telefruts** Cartoni
- 18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
- 19.00 **Telegiornale F.V.G.** Info
- 19.30 **Sport FVG** Rubrica
- 19.45 **Screenshot** Rubrica
- 20.15 **Telegiornale Fvg** Informazione
- 20.40 **Gnovis** Rubrica
- 21.00 **Elettroshock** Evento
- 22.00 **Screenshot** Rubrica
- 22.30 **L'alpino** Rubrica
- 22.45 **Basket – UEB Gesteco Cividale Vs APU Old Wilde West** Basket

### TV 12

- 7.00 **Tg News 24 News** Info
- 7.30 **Rassegna Stampa News Live** Informazione
- 12.00 **Tg News 24 News Live** Info
- 13.30 **Basket Ti Amo Basket** Sport
- 14.30 **Inside Academy Motori** Rubrica
- 19.00 **Tg Sport News Live** Info
- 19.15 **Tg News 24 News Live** Informazione
- 20.45 **Speciale Economia Attualità** Rubrica
- 21.15 **Primedonne Lifestyle** Rubrica
- 21.45 **Io Sono Fvg** Attualità
- 22.30 **Tg News 24 News** Info

## L'OROSCOPO di LUCA

### Ariete dal 21/3 al 20/4

La nuova posizione di Mercurio stimola la tua curiosità e crea più movimento nella tua vita. Il settore favorito dalla configurazione è quello del **lavoro**, che trae vantaggio dalla vivacità che si manifesta in te. Ci sono novità in arrivo che riguardano direttamente la tua attività professionale. Contatti e incontri ti aprono nuove porte. Inizia un periodo positivo che si rivelerà molto divertente.

### Toro dal 21/4 al 20/5

La configurazione odierna ti consente di elaborare una visione delle cose acuta e precisa. La nuova posizione di Mercurio è propizia per gli studi e per tutte le attività che ti consentono di ampliare la comprensione delle cose. Anche se indirettamente, ne avrai dei benefici nel **lavoro**, settore nel quale sei appesantito da un elemento che rende tutto più difficile e faticoso. Apprezza la leggerezza!

### Gemelli dal 21/5 al 21/6

Il tuo pianeta, Mercurio, ha cambiato segno e non sarà più in opposizione. Questo attenua notevolmente la tensione nervosa e la sensazione di insoddisfazione, che creava contrasti con te stesso. Intanto nel tuo segno oggi è entrata la Luna, che porta con sé un po' di leggerezza e ti aiuta a ritrovare la spensieratezza che ti caratterizza. La configurazione ti è propizia nel rapporto con il **denaro**.

### Cancro dal 22/6 al 22/7

Con Mercurio, da oggi nel Capricorno, in opposizione al tuo segno, la vita di coppia diventa più vivace e movimentata. È il pianeta del dialogo e della comunicazione e in questo caso ne trae particolare beneficio l'**amore**, che acquista flessibilità e ascolto. Diventa più facile cogliere il punto di vista del partner e capisci che, appunto, si tratta né più e né meno che di un punto di vista diverso.

### Leone dal 23/7 al 23/8

Per te sono in arrivo delle notizie interessanti che riguardano il tuo **lavoro**. Qualcosa si mette in movimento e la situazione esce da una certa stasi. Anche le relazioni con colleghi e collaboratori sono avvantaggiate dalla nuova configurazione, che favorisce la comunicazione e lo scambio di informazioni. Gli ingranaggi girano in maniera perfettamente adeguata e svolgono al meglio il loro compito.

### Vergine dal 24/8 al 22/9

Non solo sei favorito dalla nuova posizione di Mercurio, ma oggi c'è anche la Luna nei Gemelli, che vivacizza l'attività professionale. Approfitta di questo suo contributo, che ti induce a esporti con più facilità nel **lavoro**. Potrai così mettere in luce le tue qualità e farti conoscere anche per altri aspetti che tendono a rimanere nell'ombra, in secondo piano. E regalati un momento di frivolezza.

### Bilancia dal 23/9 al 22/10

La configurazione ti coccola con una Luna favorevole che ti mette di buonumore e ti rende spensierato e allegro. Sei più disponibile del solito, pronto a guardare le cose da un punto di vista diverso da quello abituale e questo ti consentirà di individuare soluzioni a cui non avevi pensato. I viaggi sono favoriti. Nel **lavoro** hai molte aspettative, il tuo atteggiamento positivo rende le cose facili.

### Scorpione dal 23/10 al 22/11

La nuova configurazione crea movimento attorno a te. Sei più sollecitato dalle persone che ti circondano e senti da parte loro una maggiore disponibilità a comunicare e scambiare informazioni. Questo contribuisce a creare una dinamica diversa, vivace e stimolante. Potresti approfittarne anche per un piccolo viaggio, gli spostamenti sono favoriti. Buone opportunità per quanto riguarda il **denaro**.

### Sagittario dal 23/11 al 21/12

La Luna nei Gemelli ti induce a portare la tua attenzione sulla relazione con il partner. Il nostro satellite ti invita a favorire l'ascolto e ti consente di adottare un atteggiamento più morbido, grazie al quale l'**amore** beneficia di una maggiore sintonia. Prova a guardare le cose esattamente dal punto di vista del partner. La nuova posizione di Mercurio porta più movimento nel settore del denaro.

### Capricorno dal 22/12 al 20/1

Mercurio è entrato nel tuo segno e questo ti rende più disponibile, flessibile, agile... Insomma, Mercurio favorisce un atteggiamento mentale adattabile, acuto, estroso, grazie al quale nelle prossime settimane ti muoverai di più e renderai vivace la tua vita. La Luna nei Gemelli ti facilita nel **lavoro**, sei più duttile nei confronti delle situazioni e dei colleghi e questo favorisce la collaborazione.

### Acquario dal 21/1 al 19/2

La configurazione ti è favorevole, soprattutto rispetto ai sentimenti e all'**amore**. Migliora la relazione con le emozioni, che diventano più facili da esprimere, e questo facilita l'intesa con il partner e l'ascolto reciproco. Dentro di te si fa strada un'idea, che per il momento preferisci mantenere segreta e della quale eviti di parlare. È un progetto interessante, lascialo crescere in silenzio.

### Pesci dal 20/2 al 20/3

La nuova configurazione favorisce le relazioni sociali e ti invita a trovare gli alleati di cui hai bisogno per portare avanti il progetto a cui stai consacrando molte energie. Alcune persone ti verranno incontro spontaneamente e la loro disponibilità ti incoraggia a proseguire. Nel **lavoro** sei assorbito da una situazione che ti dà molte gratificazioni. La fortuna ti tiene per mano e ti accompagna.

## FORTUNA

LOTTO — ESTRAZIONE DEL 06/12/2022

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 36 | 74 | 22 | 54 | 80 |
| Cagliari | 65 | 36 | 47 | 27 | 6 |
| Firenze | 57 | 76 | 30 | 79 | 77 |
| Genova | 66 | 90 | 63 | 24 | 70 |
| Milano | 65 | 80 | 33 | 69 | 36 |
| Napoli | 72 | 28 | 16 | 66 | 29 |
| Palermo | 41 | 72 | 50 | 18 | 10 |
| Roma | 79 | 28 | 44 | 37 | 34 |
| Torino | 32 | 54 | 7 | 87 | 88 |
| Venezia | 22 | 11 | 72 | 49 | 30 |
| Nazionale | 39 | 74 | 61 | 81 | 45 |

SuperEnalotto — 21 31 12 70 83 39 — Jolly 16

| MONTEPREMI | | JACKPOT | |
|---|---|---|---|
| | 328.135.733,81 € | | 320.360.987,21 € |
| 6 | - € | 4 | 319,83 € |
| 5+1 | - € | 3 | 24,54 € |
| 5 | 36.282,16 € | 2 | 5,05 € |

CONCORSO DEL 06/12/2022 — SuperStar — Super Star 59

| | | | |
|---|---|---|---|
| 6 | - € | 3 | 2.454,00 € |
| 5+1 | - € | 2 | 100,00 € |
| 5 | - € | 1 | 10,00 € |
| 4 | 31.983,00 € | 0 | 5,00 € |

# Lettere&Opinioni

«NON MI È MAI PASSATO PER LA TESTA, NEPPURE PER UN SECONDO, DI TOGLIERE O NASCONDERE IL ROSARIO PRIMA DI ANDARE IN ONDA. OGNI TANTO SCOPRONO CHE LO PORTO AL COLLO E RIESPLODE IL DELIRIO, MA IO SONO ASSOLUTAMENTE SERENA».
**Marina Nalesso** *conduttrice Tg*

La frase del giorno

G | Mercoledì 7 Dicembre 2022
www.gazzettino.it

Lettere al Direttore

*direttore@gazzettino.it*

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e gli altri

## È normale dividersi e discutere, ma facciamolo su fatti veri e verificati, non sulle invenzioni

**Roberto Papetti**

*Egregio direttore,*
*a proposito della recente sentenza della nostra Corte Costituzionale sull'obbligo di vaccino, avrà sicuramente letto che la Corte suprema di New York ad ottobre ha stabilito l' illegittimità dei licenziamenti di coloro che non si sono sottoposti all' iniezione anti Covid poiché «essere vaccinati non impedisce a un individuo di contrarre o trasmettere il Covid 19». Ne consegue che sospendere dal lavoro e dallo stipendio una persona non ha alcuna giustificazione medica. Del resto basterebbe guardare il curriculum dei nostri esperti della Corte Costituzionale per trovare legami di tipo politico. Altro che indipendenza della magistratura.*

**Patricia Ervas**
*Treviso*

Cara lettrice,
i membri della Corte Suprema sono nominati direttamente dal Presidente degli Stati Uniti e sottoposti al vaglio del Senato. È francamente difficile sostenere che, sulla carta, sia un organismo più indipendente e con minori legami con la politica della nostra Corte Costituzionale che viene eletta per un terzo su nomina del Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento e per un altro terzo dalla stessa magistratura. In ogni caso è uno strano modo di ragionare quello secondo cui se una Corte o un qualsiasi altro consesso esprime opinioni simili alle nostre è indipendente, autorevole e merita attenzione. In caso contrario è invece al soldo e alla mercé della politica o di inqualificabili poteri. Peraltro, al contrario di quanto lei afferma, la Corte Suprema statunitense non hai mai affermato che «essere vaccinati non impedisce a un individuo di trasmettere o contrarre il Covid» nè nulla di simile. In realtà i dipendenti pubblici non vaccinati sono stati reintegrati perché la Corte ha ritenuto incoerenti e contraddittorie le norme emanate negli Usa in materia di Covid da Stato centrale e Stati federali. Ma, com'è possibile verificare leggendo il testo della sentenza, in alcun modo la Corte statunitense si è espressa sull'efficacia o meno dei vaccini. C'è stato un articolo, prontamente rilanciato da alcuni siti no vax, che, forse per errore, nella titolazione lo ha scritto. Ma non è vero. È invece vero che la Corte Costituzionale italiana ha dichiarato la legittimità degli obblighi vaccinali stabiliti dal governo e anche la sospensione dello stipendio per quei sanitari che non si erano vaccinati. Si può o meno essere d'accordo con tutto ciò, ma almeno discutiamo di fatti e di sentenze vere, non di interpretazioni o rimaneggianti fatti a proprio uso e consumo.

Reddito di cittadinanza / 1

### Un aiuto importante ma servono controlli

Nel 2020 e per gran parte del 2021 il reddito di cittadinanza ha dato un buon aiuto a chi a causa del Covid ha trovato difficoltà di lavorare. Però di contro ci sono state difficoltà a reperire manodopera stagionale e non, a causa di chi percependo un buon aiuto ha preferito oziare o lavorare in nero, tanto i controlli sono una tantum. Per il futuro il nuovo governo dovrebbe rimodulare e controllare prima di elargire ancora aiuti in denaro così importanti altrimenti la criticità del mondo del lavoro non si risolverà ne tanto meno la nuova povertà causata dai continui finanziamenti alla guerra.
**Sante Brigant**
Paese (TV)

Reddito di cittadinanza / 2

### Ci saranno più poveri? Bankitalia sbaglia tutto

Secondo Bankitalia se non viene dato il reddito di cittadinanza ci saranno 1 milione di poveri in più. Forse sarà anche così, ma prendere in giro chi lavora e magari fatica ad arrivare a fine mese per regalare soldi alla maggioranza di persone furbe o sfaticate, non fa certo gli interessi dello Stato e dei cittadini. Tanto più che Bankitalia sbaglia quasi completamente le previsioni e contribuisce solamente a far lievitare gli utili stratosferici delle banche.
**Rimo Dal Toso**
Padova

Il caso Rebellin

### Strade a rischio per chi va in bici

L'incidente mortale che ha coinvolto lo sfortunato Rebellin ha riproposto con forza il problema della sicurezza stradale per i ciclisti. Addetti ai lavori ed ex-corridori professionisti hanno abbozzato suggerimenti per l'applicazione di nuove norme stradali a loro tutela, ma che non paiono di facile applicazione. Sappiamo che la circolazione stradale di autovetture e autocarri è e sarà particolarmente intensa ancora per molto tempo e un qualche rimedio va comunque attivato. Considerato che la circolazione promiscua di veicoli a motore e ciclisti di per sé stessa comporta dei rischi, troverei opportuno che questi ultimi, a salvaguardia della loro incolumità, prendessero in considerazione di utilizzare il più possibile le semideserte strade comunali ed evitare le strade statali, regionali e provinciali frequentate abitualmente dai veicoli a motore. Eviterebbero tra l'altro di respirare aria inquinata da automezzi in un ambiente dall'aria sicuramente pulita.
**Luciano Tumiotto**
Ponte di Piave (TV)

L'Italia delle fazioni

### Urso ministro dell'Italia non della Meloni

La pur generica diceria che l'Italia abbia difficoltà a sentirsi libera dai campanilismi e dalle divisioni di parte, dato che si continuano a citare i Guelfi e i Ghibellini come emblematica separazione del Paese, trova spesso eloquenti ed insistiti riscontri anche nella pubblicistica più usuale.
Negli scorsi giorni, come perla più recente, un importante settimanale italiano, riportando la notizia dell'incontro fra il ministro francese dell'economia e delle finanze, Bruno Le Maire, ed il suo omologo italiano, Adolfo Urso, riportava testualmente nella didascalia in calce alle rispettive foto: Bruno Le Maire, ministro della Francia, Adolfo Urso, ministro del governo Meloni. È vero che noi abbiamo un governo di recente composizione; sarà anche vero che l'avversione verso una presidenza del consiglio a cui si attribuiscono nostalgici rigurgiti mussoliniani è dilagante nella maggior parte degli strumenti di informazione. Ma l'idea che il ministro italiano sia "della Meloni" mentre quello francese sia "della Francia" la dice anche troppo lunga sulla dimensione abissale della strada che dovremmo (purtroppo con due m!) percorrere per diventare una vera nazione unitaria!
**Giorgio Bido**
Padova

Luminarie a Venezia

### L'albero di Natale nascosto in Piazzetta

Ieri sul tardi sono andata in Piazza San Marco per vedere l'albero di Natale...che però non c'era: Piazza illuminata bellissima, Basilica e Campanile davanti a me ma niente Albero: lo ho trovato in Piazzetta! Tra Palazzo Ducale e la Marciana, verso le due Colonne. Bello, sì, finalmente un vero Albero di Natale...solo che quella non è Piazza San Marco ma la Piazzetta: quando si smetterà di chiamarla col nome sbagliato? Piazza San Marco era vuota e sentivo gente attorno a me che si chiedeva dove fosse l'albero. Il vecchio posto tra i due Leoncini che da tradizione per decenni ha ospitato l'Albero era buio: non crede che l'albero di Natale di Piazza San Marco dovrebbe essere messo di nuovo anche lì? Magari un po' più piccolo dell'altro, dato lo spazio, ma altrettanto bello, per fare con la Basilica da sfondo alla Piazza assieme al Campanile? Assicuro che tanti Veneziani la pensano come me.
**Giovanna Giol**
Venezia

Pensioni

### Rivalutazione, impegni non mantenuti

Sono uno dei tanti pensionati che aspettano il primo del mese per acquisire il frutto di anni di versamento obbligatorio come dipendente. La mia azienda faceva parte di quelle con il fondo speciale di categoria, naturalmente con trattenute in busta paga superiori agli altri. Di conseguenza ci siamo trovati con un leggero incremento sulla pensione di anzianità (nessuno ci ha regalato niente semplicemente abbiamo versato di più). Ora come tutti stiamo subendo economicamente i vari aumenti (speculativi), incrementando la svalutazione monetaria attraverso l'inflazione. Questo governo aveva dichiarato (dopo anni di assenza) un aumento delle pensioni del 7%, purtroppo conti alla mano mi sono ritrovato un incremento del 1,9%. Con il mio voto ho contribuito a far vincere questa coalizione vedendo in loro un cambiamento anche sui proclami! Va bene che la coperta è molto corta, ma quando vado a fare la spesa non vedo differenze di prezzo a seconda della propria pensione.
**Lorenzo Soldera**
Susegana (TV)

Autonomia

### Quando De Luca propose una riforma

La cosiddetta «questione meridionale» ha per la prima volta portato sullo stesso lato della barricata leader e forze politiche diversissimi tra loro. A guidare la «rivolta» contro la riforma delle autonomie regionali c'è lo sceriffo Vincenzo De Luca, che qualche giorno fa ha asserito: «La Regione Campania è impegnata da anni in una battaglia contro un'idea devastante dell'autonomia differenziata delle Regioni». Eppure lo stesso De Luca aveva proposto nel 2019 all'allora primo ministro Giuseppe Conte e alla ministra per le autonomie Erika Stefani un progetto di autonomia differenziata, molto simile all'attuale proposta di Roberto Calderoli, nel quale era prevista piena autonomia in materia sanitaria e nell'istruzione. «Il presente Accordo ha ad oggetto i principi generali, la metodologia e le materie per l'attribuzione alla Regione Campania di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116 (...). L'attribuzione di forme e condizioni particolari di autonomia corrisponde a specificità proprie della Regione Campania e immediatamente funzionali alla sua crescita e al suo sviluppo».
**Antonio Cascone**
Padova

**Contatti**

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

**IL GAZZETTINO**
DAL 1887

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

DIRETTORE RESPONSABILE:
**Roberto Papetti**

VICEDIRETTORE:
**Pietro Rocchi**

UFFICIO CENTRALE:
**Vittorino Franchin** (responsabile)

PRESIDENTE:
**Azzurra Caltagirone**

CONSIGLIERI:
**Alessandro Caltagirone**
**Massimiliano Capece Minutolo**
**Fabio Corsico**
**Mario Delfini**
**Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

**IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE,** Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÁ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 06/12/2022 è stata di **45.486**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

**Massacra la moglie a bottigliate, 65enne in manette**

Femminicidio ieri a San Stino: un 65enne ha ucciso la moglie 60enne a bottigliate. La vittima è Cinzia Luison, parrucchiera del posto, madre di due figlie.

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

**Mondiali, Bounou eroe del Marocco: 2 rigori parati alla Spagna**

I marocchini sono una squadra atletica e pure con buoni singoli e meritatamente avanzano in questo Mondiale. Spero che siano la sorpresa finale e clamorosa di questo calcio (sammyOver91)



L'analisi

# I numeri che mancano nella relazione di Bankitalia

**Angelo De Mattia**

Visto il polverone sollevato, vale domandarsi se sia ancora possibile discutere delle misure previste nella legge di Bilancio, in particolare sui Pos e sul limite all'uso del contante, senza che da un lato si coinvolga l'autonomia e l'indipendenza della Banca d'Italia - un bene assoluto per il sistema e per il Paese che comporta per la stessa diritti e doveri - e dall'altro che si considerino evasori o sostenitori di questi ultimi quanti intendono usare le banconote per acquisti di lieve importo o, infine, si demonizzino, secondo una vulgata un po' scomposta, i biglietti banca che, è bene ricordarlo, sono gli unici che hanno corso legale e quindi potere liberatorio. La via maestra è allora affrontare il merito delle proposte e dei rilievi, avendo presente che le considerazioni che svolge la Banca d'Italia, riconducibili alla sua funzione di alta consulenza agli organi dello Stato, sono e devono restare "tecniche" e non vanno intrecciate con le posizioni espresse dal governo, facendole diventare di fatto politiche, di là di ogni intento. La politicizzazione delle indicazioni della banca centrale è il grave rischio dal quale tenersi lontani, anche con riferimento ad altre tematiche.

È pur vero che la dialettica istituzionale comporta che, in base al Trattato dell'Unione, i governi dell'area euro non possono dare istruzioni alle banche centrali del Sistema europeo, ma neppure deve accadere l'inverso, che cioè i pareri tecnici diventino "statim" norme per i governi o addirittura per il Paese. Autonomia e indipendenza da una parte e dall'altra, dunque.

Un tempo - ricorda chi scrive per avere "abitato" lungamente a Palazzo Koch - si prestava grande attenzione a questa problematica, anche con riferimento ai momenti delle dichiarazioni pubbliche, pur vivendo in fasi "di ferro e di fuoco". E talvolta si ricorreva a un linguaggio, pur veritiero, ma appropriato in relazione alla congiuntura proprio per evitare strumentalizzazioni. Molti, tra quanti allora gioivano per gli attacchi all'Istituto centrale, oggi si stracciano le vesti, e questo è un segno inequivocabile dell'indebita politicizzazione.

Ora, se si va al merito della relazione svolta dal capo del Servizio struttura economica di Via Nazionale nell'audizione parlamentare al centro delle polemiche, si osserva che egli ha sostenuto che i limiti all'uso del contante, i quali non forniscono un impedimento assoluto a condotte illecite, rappresentano un ostacolo per diverse forme di criminalità e di evasione; ha poi soggiunto che soglie più alte favoriscono l'economia sommersa. Tuttavia, né nella relazione né finora a livello dell'Unione né nelle Raccomandazioni della Commissione o negli impegni del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è fissato il livello più adeguato sia per l'uso in questione sia per l'impiego dei Pos. Per di più tarda ancora, e bisognerebbe chiedersi il perché, la fissazione a livello europeo di un tetto al contante, necessario in un'area di integrazione finanziaria oltre che di liberi movimenti di persone e capitali, più volte auspicato da autorevoli personalità quali il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, e lo stesso governatore Ignazio Visco.

Considerazioni diverse vengono svolte da altre fonti, anche di strutture di governo, sia sull'impiego della moneta elettronica sia sul tetto al contante. Intanto il premier Giorgia Meloni ha già dato la disponibilità a rivedere il livello dei 60 euro fino al quale, secondo il disegno di legge sul Bilancio, non è sanzionabile il rifiuto dell'uso del Pos da parte del commerciante. In una materia che resta priva di assolute certezze e che vede una pluralità di posizioni - e mentre non si conosce il parere che la Bce deve dare su atti legislativi riguardanti moneta e credito - la soluzione non può che essere pragmatica. E dunque, un abbassamento a 25-30 euro dell'area non sanzionabile nel caso dei Pos, tenendo conto pure del ruolo che svolge lo scontrino elettronico, e a 3mila euro del tetto al contante potrebbe rispondere all'esigenza di opportuno bilanciamento delle diverse visioni che poi corrispondono a un sentire diffuso tra i cittadini. Naturalmente, l'azione di contrasto al riciclaggio e all'evasione non dipende solo o principalmente da queste misure. E' necessario un programma organico che, tra l'altro, deve vedere in primo piano anche il rafforzamento dell'Unità di informazione finanziaria coesistente con la Banca d'Italia perché diventi una vera Authority o, comunque, dia seguito alle osservazioni in materia svolte dal Consiglio d'Europa, pure in previsione dell'istituzione dell'Amla, l'Autorità europea antiriciclaggio che giustamente si vorrebbe abbia sede nella Capitale.



Osservatorio

# Reddito di cittadinanza? Sì, ma riconoscendo il ruolo del lavoro

**Stefano Micelli**

L'ultimo sondaggio Demos & PI conferma ancora una volta la contrarietà del Nord Est al tema del reddito di cittadinanza. Le percentuali rivelano che una larga maggioranza della popolazione chiede una revisione radicale dello strumento messo a punto nella precedente legislatura; un quarto degli intervistati chiede che venga abolito del tutto. Questa avversione caratterizza praticamente tutte le categorie professionali e, salvo poche eccezioni, la totalità degli orientamenti politici. Il Nord Est, questo dicono i numeri, il reddito di cittadinanza non lo ama proprio.

Le ragioni di questa distanza sono abbastanza comprensibili. Il lavoro ha costituito uno dei valori chiave su cui si è costruita la crescita a Nord Est. Il lavoro è stato il pilastro su cui hanno preso forma tanti progetti imprenditoriali di successo. Ha rappresentato la leva su cui costruire comunità e garantire inclusione sociale. A torto o a ragione, ha costituito il fondamento dell'identità individuale di molti. Difficile che una comunità che ha fondato sul lavoro un percorso di crescita di oltre cinquant'anni possa appassionarsi per uno strumento che sembra contraddire, per come è stato messo in pratica in questi anni, i suoi valori costitutivi. Non solo per una ragione economica (ovvero per come viene spesa una parte importante delle risorse del paese) ma anche e soprattutto per una dimensione valoriale ovvero per il mancato riconoscimento del ruolo del lavoro come collante di una società che prova a confrontarsi col futuro.

Rimane da capire come gestire una fase come quella con cui potremmo confrontarci nell'anno che viene. A fronte di tanti italiani in crescenti difficoltà economiche, come sostenere famiglie e individui alle prese con inflazione sostenuta ed elevati costi dell'energia? Un percorso possibile potrebbe essere quello di distinguere fra il reddito di cittadinanza come strumento di welfare per chi versa in particolari criticità economiche rispetto a strumenti efficaci di sostegno alla formazione e all'inserimento nel mondo del lavoro. Il Nord Est non manca di spirito solidale. Il sostegno a coloro che sono in difficoltà non è estraneo alle corde di questa società. Per contro, è fondamentale che la politica investa quota parte delle risorse oggi a disposizione in politiche attive a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. In assenza di obiettivi dichiarati (e misurabili) il Nord Est continuerà a percepire il reddito di cittadinanza come leva per finanziare una società pigra e clientelare. Senza politiche esplicite in questa direzione il rischio è quello di rilanciare una frattura culturale e politica fra Nord e Sud che la pandemia aveva messo temporaneamente rimosso dal dibattito politico nazionale.



NELLE ATTESE DEL NORDEST È FONDAMENTALE CHE LA POLITICA INVESTA QUOTA PARTE DELLE RISORSE IN POLITICHE ATTIVE PER L'IMPIEGO

## Dopo le proteste Nuove misure in Iran

### Conti bloccati alle donne senza velo

**Il regime degli Ayatollah punta ad affinare gli strumenti della repressione, a «misure più moderne e punitive». Le donne che non indossano il velo non saranno più intercettate subito dalle "guardie morali", e magari portate in commissariato, come accaduto a Mahsa, o condannate alle frustate, come continua a prevedere la legge: tra qualche giorno le iraniane che avranno delle ciocche in libertà riceveranno un primo avvertimento via sms, se recidive ci sarà una seconda notifica, al terzo mancamento scatterà il blocco del loro conto bancario.**

La vignetta

1+1 GRATIS

1 PEZZO 3,49

2 PEZZI 3,49

**Pastificio Avesani Girasoli con Salmone**
250 g + 250 g
al kg € 6,98

1+1 GRATIS

1 PEZZO 4,49

2 PEZZI 4,49

**Maasdam**
300 g + 300 g
al kg € 7,48

1+1 GRATIS

1 PEZZO 3,55

2 PEZZI 3,55

**Negroni Prosciutto Crudo**
100 g + 100 g
al kg € 17,75

**Cotechino**
500 g + 500 g

1+1 GRATIS

1 PEZZO 3,99

2 PEZZI 3,99

1+1 GRATIS

1 PEZZO 3,89

2 PEZZI 3,89

**Le Gioiose Porcini**
a Cubetti
300 g + 300 g
al kg € 6,48

1+1 GRATIS

1 PEZZO 7,99

2 PEZZI 7,99

**Asolo Prosecco Superiore DOCG Extra Dry**
750 ml + 750 ml
Vino dal colore giallo paglierino che emana un profumo delicato con note fruttate di pera, mela e fiori di acacia. Al palato è fresco, morbido con sapidità equilibrato e bilanciate. Ideale come aperitivo, con antipasti di verdure o di pesce, zuppe di vario tipo, risotti e primi piatti di mare.
Temperatura di servizio consigliata: 8-10°C.
al l € 5,33

**InWin Sapone Liquido Ricarica**
1l + 1l
al l € 0,95

1+1 GRATIS

1 PEZZO 1,89

2 PEZZI 1,89

**Brondi Midnight Sky Smartphone Dual Sim**
4G Lte Bluetooth Wi-Fi •Gps Integrato + Agps •Display 6.0" Lcd Hd Ips •Touchscreencapacitivo Multitouch •Fotocamera 8 Mp (Autofocus), Flash - Fotocamera Frontale 5.0 Mp - Memoria 2Gb Ram + 16Gb Memoria Interna Espandibile Con Microsd Fino A 64Gb • Sblocco Con Il Volto •Connettoretype-C - Cuffie Con Microfono Incluse - Sistema Operativo Android11 Go

-33%

89,90

59,90

-30%

199,90

139,00

**Lg 24TI510V Televisore Led Con Schermo 23,6" Hd**
- Hdmi - Decoder Digitale Terrestre Dvb-T2 - Decoder Satellitare Dvb-S2 - Ingressi Hdmi - Usb Multimediale - Classe Di Efficienza Energetica F

www.d-piu.com

seguici anche su:  Dpiuitalia

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo. Descrizioni e prezzi validi salvo errori tipografici ed omissioni di stampa.

IL GAZZETTINO | Mercoledì 7, Dicembre 2022

**Sant'Ambrogio**, vescovo di Milano e dottore della Chiesa, vero pastore e maestro dei fedeli, fu pieno di carità verso tutti, difese strenuamente la libertà della Chiesa e la retta dottrina della fede.

1°C 9°C
Il Sole Sorge 7:33 Tramonta 16:20
La Luna Sorge 15:41 Cala 6:56

**LIGNANO DÀ IL VIA AL SUO NATALE D'A... MARE CON IL MAXI PRESEPE DI SABBIA**

A pagina VII

**Teatro**
**Il "Sogno" di Shakespeare parla alla generazione Greta**

A pagina XV

**Caritas**
## Le stoffe della Guarneriana tessute dalla sartoria sociale

Domani debutta il progetto del Comune di San Daniele "Stoffe della Guarneriana".

A pagina VII

# Medici di base: arrivano i rinforzi

▶Si chiama Ambulatorio sperimentale di assistenza primaria è la strategia messa in campo per garantire a tutti un dottore

▶Ad essere impiegati nelle zone carenti di camici bianchi saranno gli studenti del Ceformed, la scuola per specializzandi

Si chiama Ambulatorio sperimentale di assistenza primaria. Ed è l'ultima spiaggia per evitare che i cittadini rimangano ancora a lungo senza il proprio medico di base. A Sacile, ad esempio, sono già in più di mille "al buio". Ecco perché l'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale ha deciso di mettere in campo una piccola e grande rivoluzione: ad occuparsi dei pazienti rimasti senza dottore di famiglia saranno i giovani studenti del Ceformed, la scuola per i medici di medicina generale che saranno impiegati con turni orari per coprire i buchi della sanità. Una sorta di pattuglia di pronto intervento.

**Agrusti** a pagina II

**Ospedale di Udine**
### Anestesisti, stop agli straordinari per protesta

**Annunciata già il 25 ottobre, la protesta di anestesisti e rianimatori dell'AsuFc è entrata nel vivo. I camici bianchi che hanno aderito alla mobilitazione hanno attuato lo stop degli "straordinari" e da lunedì svolgono le 38 ore contrattuali.**

**De Mori** a pagina III

**Stagione invernale** Pienone di abbonamenti

## Immacolata, si scia solo a Sella Nevea

**Le vendite degli skipass nel comprensorio sciistico friulano sono schizzate in su del 71%, un dato record. E questa è la buona notizia. Per contro lo sci alpino sarà praticabile solo a Sella Nevea, lo sci di fondo sullo Zoncolan.**

A pagina V

**Giunta**
### Stangata sui costi della ciclabile per Cargnacco

Udine-Cargnacco in bicicletta: presto si potrà. La giunta Fontanini ha infatti dato il via libera al progetto definitivo per la ciclabile da oltre 5 chilometri che collegherà il capoluogo al territorio di Pozzuolo del Friuli e che partirà da piazzale Cella per poi transitare lungo via Lumignacco, passare nelle vicinanze della rotatoria in costruzione tra via Gonars e via Selvuzzis e proseguire fino alla nuova rotonda.

**Pilotto** a pagina VII

## Contro la pioggia secchi sulle scale della piscina

▶Il vicesindaco annuncia un sopralluogo «Le bombe d'acqua creano dei problemi»

Quando a Udine infuriava una "bomba d'acqua", sulle scale della piscina Palamostre di via Ampezzo sono spuntati i secchi anti-pioggia. Un modo per raccogliere l'acqua che colava dalla tettoia in plexiglass esterna dell'impianto sportivo ed evitare che gli appassionati di nuoto facessero un inglorioso scivolone sulla scalinata. L'episodio di lunedì non è passato inosservato, visto che le segnalazioni di quei secchi sono arrivate all'orecchio dell'amministrazione comunale.

A pagina VIII

**Incidente**
### Un frontale in Pontebbana finanziere ferita

**Grave incidente stradale verso le 16.30 di ieri sulla statale 13 a Orcenico Inferiore. È rimasta seriamente ferita una finanziera di Codroipo.**

A pagina VII

**Architettura**
### Tre premi per la sede Furla allo studio udinese Geza

Lo studio Geza Architettura si è aggiudicato tre premi internazionali con il progetto della sede Furla. "Architizer A+Awards", Premio Internazionale "Dedalo Minosse alla Committenza d'Architettura", "Architecture MasterPrize": negli ultimi sei mesi del 2022, lo studio friulano, fondato nel 1999 da Stefano Gri e Piero Zucchi a Udine, ha ottenuto tre riconoscimenti di prestigio.

A pagina VIII

## Bianconeri, un test prenatalizio con il Lecce

Continua ad arricchirsi il percorso delle amichevoli prima della seconda parte di campionato per l'Udinese di Sottil, che si concede un'altra sfida contro una squadra di serie A. Ci sarà il bis alla Dacia Arena della partita contro il Lecce, che in campionato era terminata 1-1, con i gol di Colombo e Beto. "Un nuovo appuntamento integra il calendario dei test dell'Udinese", annuncia il sito ufficiale del club friulano. I bianconeri, infatti, ospiteranno il Lecce alla Dacia Arena venerdì 23 dicembre. Il match si disputerà alle 15.30. Intanto il Napoli si fa avanti per Becao e Pereyra riflette sul futuro.

Alle pagine IX e X

MISTER
Il bianconero Andrea Sottil

**Sci**
### Fondo, Martina Di Centa esulta Ha vinto la sua prima internazionale

**A Santa Caterina è arrivato il primo successo in carriera di Martina Di Centa in una prova Fis internazionale. La figlia e nipote d'arte, che ha già partecipato a Olimpiadi e Mondiali, si è imposta nella 10 km a tecnica classica di Opa Cup, il circuito di fondo dell'Europa centro-meridionale, aperto a tutte le nazioni.**

**Tavosanis** a pagina XI

FONDISTA Martina Di Centa

## Gesteco contro Oww Udine Notte da derby a Cividale

L'attesa è terminata e dalle chiacchiere si passa finalmente ai fatti: stasera alle 20.45, davanti ai 2800 del palaGesteco, andrà in scena il derby d'andata tra la Gesteco Cividale e l'Old Wild West Udine. I bianconeri di coach Boniciolli ci arrivano da primi in classifica e lo giocano da favoriti (ma un po' meno di quanto lo fossero alcune settimane fa), essendo superiori in ogni reparto. Però guai a dare per certo il risultato, perché questa Gesteco di Pillastrini ha dimostrato anche domenica a Rimini di avere più vite dei gatti.

**Sindici** a pagina XI

COACH Stefano Pillastrini allena la Gesteco Cividale

# La sanità in crisi

SANITÀ L'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale ha varato un nuovo modello per garantire l'assistenza territoriale nelle aree in crisi

# Studi medici a tempo per salvare il territorio

▸Arrivano gli "Asap", gli ambulatori gestiti dagli studenti specializzandi L'esordio a Sacile. Tonutti (Asfo): «Mancano ricambi, andremo anche altrove»

LA SVOLTA

Al programma si è deciso di dare il nome "Asap", che in un inglese aziendale reso acronimo significa "As soon as possible", il più presto possibile. Cioè l'unico motto che deve guidare la riparazione di un sistema che si è rotto. In questo caso, però, l'acronimo Asap vuol dire (anche) altro: Ambulatorio sperimentale di assistenza primaria. In soldoni, l'ultima spiaggia per evitare che i cittadini rimangano ancora a lungo senza il proprio medico di base. E a Sacile, ad esempio, sono già in più di mille "al buio". Ecco perché l'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale ha deciso di mettere in campo una piccola e grande rivoluzione: ad occuparsi dei pazienti rimasti senza il loro dottore di famiglia saranno i giovani studenti del Ceformed, la scuola per i medici di medicina generale che saranno impiegati con turni orari per coprire i buchi della sanità.

L'ACCORDO

«Nel 2023 sono previsti per il raggiungimento dei limiti di età ulteriori 10 cessazioni di medici di medicina generale di assistenza primaria - spiegano dagli uffici dell'AsFo - mentre le eventuali cessazioni per dimissioni volontarie, da comunicare con un preavviso di un mese nel caso di trasferimento o di due mesi in tutti gli altri casi, non sono ad oggi note». Poi si arriva al cuore del problema: «anche le ultime procedure attivate dall'Azienda per il conferimento degli incarichi provvisori hanno avuto esito negativo per mancanza di disponibilità da parte dei medici interpellati». Serve quindi «una soluzione strutturata che permetta di rispondere in maniera integrata alle necessità di assistenza primaria ai cittadini». Ecco perché l'Azienda, d'accordo con i sindacati Fimmg e Snami, ha siglato l'accordo per mettere in campo i medici del Ceformed al posto dei dottori di base laddove non si riescono a trovare delle soluzioni. E il primo caso di applicazione concreta è quello di Sacile.

LE MODALITÀ

Al posto della dottoressa Marangon, il cui incarico è cessato a ottobre, non arriverà un nuovo medico di base. Si inaugurerà il nuovo percorso d'emergenza. È partito così il primo ambulatorio sperimentale, attivato grazie alla selezione dei giovani specializzandi in medicina generale tramite l'apposita graduatoria. Nel dettaglio, , l'attività è organizzata in sei turni di sei ore al giorno dal lunedì al venerdì per complessive 36 ore settimanali. I medici impiegati a rotazione saranno tre e si divideranno i turni e i pazienti.

**L'ENNESIMO CONCORSO ANDATO DESERTO POI LA SCELTA D'URGENZA**

LA DIREZIONE

Il metodo inaugurato a Sacile diventerà buono anche altrove, viste le premesse che riguardano il prossimo futuro in seno alla sanità della Regione. Anche a Udine, infatti, l'allarme è sempre rosso. «Non stiamo trovando medici di base - ha ammesso il direttore generale dell'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale, Giuseppe Tonutti - e ci siamo trovati nelle condizioni di avere anche mille assistiti di fatto senza un medico di medicina generale a cui rivolgersi. I nostri professionisti hanno già incrementato il loro massimale a quota 1.800 pazienti (in condizioni normali il limite era fissato a quota 1.500 persone per ogni dottore di famiglia, ndr) e di più non possono fare». In Veneto si è saliti anche a duemila per ogni medico, ma è una strada che in Friuli Venezia Giulia al momento non sembra percorribile. «In questo modo, tramite gli Asap - prosegue sempre Tonutti - facciamo in modo che i medici giovani del Ceformed accettino l'incarico, dal momento che si tratta a tutti gli effetti di un impiego a tempo. E allo stesso tempo consentiamo agli assistiti di ricevere un consulto di base. Quella di Sacile - ecco l'ultimo annuncio importante che suona anche come una previsione per il futuro - non resterà l'ultima esperienza. Ci troveremo in difficoltà a breve anche ad Azzano Decimo e San Vito al Tagliamento». Non due paesini di montagna.

DIRETTORE Giuseppe Tonutti è al vertice dell'Asfo

**LE PROSSIME DESTINAZIONI SARANNO PROBABILMENTE QUELLE DI AZZANO E SAN VITO**

Marco Agrusti



# Visite "impossibili" dal pediatra, l'influenza gonfia le attese

L'EPIDEMIA

L'influenza che dopo la "latitanza" causata dal Covid ora sta imperversando sul territorio (il picco è atteso per l'inizio di gennaio, in anticipo rispetto alla tabella di marcia classica) non sta mettendo in crisi solamente i Pronto soccorso pediatrici, ma anche e soprattutto gli ambulatori di chi il pediatra ha scelto di farlo sul territorio. Tra orari che non combaciano con quelli delle famiglie, organici non sufficienti e una pioggia di telefonate, gli ambulatori in questi giorni sono ambienti roventi.

«Siamo tutti sotto pressione - spiega il primario e pediatra pordenonese Roberto Dall'Amico - e la situazione che si vive sul territorio è anche peggiore rispetto a quella registrata in ospedale». È come sempre il territorio, infatti, a rappresentare la prima barriera della sanità pubblica. E anche nel caso della "nuova" influenza che colpisce i bambini, il sistema è entrato in crisi. A segnalare sempre più disagi sono centinaia di genitori, alle prese con le attese per una visita dal pediatra e con liste ormai intasate. «Gli ambulatori - spiega sempre il pediatra dell'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale - sono oberati di lavoro e fanno fatica a rispondere a tutte le richieste. Ci sono colleghi che in ambulatorio lavorano dalla mattina fino al tardo pomeriggio». Ma gli orari estesi rispetto a quelli standard non bastano a soddisfare le necessità di migliaia e migliaia di famiglie alle prese con la febbre e l'influenza dei loro figli. Così, appena arrivano le ore serali, il flusso che altrimenti sarebbe almeno in parte drenato dagli studi ambulatoriali si riversa in Pronto soccorso. «E lo fa - spiegano gli specialisti - per qualsiasi necessità, anche per quelle che in realtà non richiederebbero consulti urgenti».

Si sta quindi ripresentando la stessa dinamica che si vede nei Pronto soccorso dedicati agli adulti: i reparti d'urgenza vengono scambiati per centri di diagnostica. E il sistema si blocca.

**MIGLIAIA DI BIMBI SI SONO AMMALATI E I PROFESSIONISTI NON RIESCONO PIÙ A GESTIRE LE RICHIESTE**

INFLUENZA I pediatri di libera scelta in difficoltà

«Ci sono due concomitanze che non rendono le cose facili - spiega sempre il primario di Pediatria, Roberto Dall'Amico -: primo, la febbre tende a salire maggiormente nelle ultime ore del pomeriggio oppure nelle prime della sera. In seconda battuta, è proprio quando i pediatri del territorio smettono di lavorare che le famiglie hanno maggiori possibilità di portare i propri figli dal medico, perché magari anche papà e mamma hanno finito in quel momento di lavorare». Ma è proprio in quella fascia oraria che le porte degli ambulatori si chiudono. Prima, è un vero e proprio assalto, con 40-50 visite al giorno. Ma il tutto a fronte di richieste che nei giorni di picco (soprattutto nel fine settimana, quando la forza lavoro impiegata è minore) arrivano anche a quota settanta. Impossibile accontentare tutti, ed ecco che si formano e in seguito si allungano le code. Il sistema è andato in difficoltà, ma si registra anche una tendenza crescente da parte delle famiglie a rivolgersi al Pronto soccorso anche per disturbi che un tempo potevano essere considerati banali, come ad esempio qualche linea di febbre.

Oggi in regione ogni pediatra di libera scelta ha qualcosa come mille bambini da gestire. E con la velocità dell'epidemia in aumento è un bel problema.

M.A.

# Anestesisti, a Udine scatta il blocco degli straordinari

▶La protesta annunciata è partita
Si tratta, venerdì l'assemblea deciderà

▶Firmato l'accordo da 3 milioni sulle Rar
per i camici bianchi per pagare 42mila ore

**LA PROTESTA**

Annunciata già il 25 ottobre, la protesta di anestesisti e rianimatori dell'AsuFc è entrata nel vivo. I camici bianchi che hanno aderito alla mobilitazione hanno attuato lo stop degli "straordinari" e da lunedì svolgono le 38 ore contrattuali, in attesa di avere le risposte richieste dall'Azienda. Sul tappeto, tanti temi, dall'applicazione dell'accordo di maggio sul regolamento degli orari, che prevede il pagamento degli straordinari entro i 2 mesi successivi, alla distribuzione degli incarichi. «Le contrattazioni stanno andando avanti in modo incalzante - spiega Fernanda Campora (Aaroi Emac) -. Faremo un'altra assemblea a stretto giro per analizzare le soluzioni proposte. Intanto il personale ha deciso che è il momento di "fermarsi" (cioè di lavorare secondo le ore contrattuali) per fare una profonda analisi delle risorse in essere, per poter ottimizzare l'attività lavorativa al meglio e per offrire ai cittadini un servizio più sicuro nel percorso di cure». La svolta potrebbe avvenire all'assemblea di venerdì, quando i medici decideranno se far rientrare o meno la protesta. «Da lunedì abbiamo iniziato a lavorare secondo le ore previste dal contratto - prosegue Campora -. Col direttore generale c'è una buona intesa e con lui stiamo lavorando per mettere le basi per una nuova riorganizzazione del lavoro degli anestesisti rianimatori. Certo sono progetti allo stato ancora embrionale ma prevedono un sicuro miglioramento della qualità del lavoro e della sicurezza per il paziente». A preoccuparsi è anche la consigliera regionale Simona Liguori (Cittadini) che annuncia un'interrogazione dopo le «segnalazioni in merito alla riduzione dell'attività chirurgica programmata all'ospedale di Udine. La situazione lavorativa dei medici anestesisti va chiarita al più presto».

**L'ACCORDO**

Ieri anche Aaroi Emac, assieme alle altre sigle, ha firmato l'accordo per le risorse aggiuntive regionali, un "tesoretto" da 3,012 milioni (per pagare 42.900 ore), di cui 438mila a garanzia della copertura dei turni notturni in Pronto soccorso e Medicina d'urgenza e 2,574 milioni per altri progetti. La tariffa è stata fissata a 60 euro l'ora. «Rimane in sospeso l'accordo per l'uso dei fondi che prevede ulteriori chiarimenti», spiega Campora. Una partita, quella dei fondi, che vale oltre 30 milioni (24,5 milioni per gli incarichi, 4,835 per le condizioni di lavoro e 4,987 per la retribuzione di risultato). «Dall'accordo è stata scorporata la parte dei fondi, per cui rimandiamo la firma a un altro incontro per capirne meglio l'utilizzo - le fa eco Stefano Bressan (Uil Fpl) -. Abbiamo chiesto e ottenuto che l'azienda in tempi brevi ci presenti un regolamento sugli incarichi. Chiediamo attenzione ai cosiddetti "beginner"». «Ci chiediamo come l'Azienda possa fare importanti miglioramenti sul piano strategico se prima non affida chiari e retribuiti incarichi ai medici», dice Giovanni Frezza (Cisl Fp).

**LA UIL FPL CHIEDE ATTENZIONE AI GIOVANI MEDICI L'ANAAO: «PENSARE AD AUMENTARE GLI INCARICHI BASE»**

**LE LETTERE**

Secondo l'Anaao l'impalcatura su cui sono stati costruiti i fondi «di per sé va bene - spiega Riccardo Lucis -. Siamo passati da un utilizzo anche del 20% del fondo di risultato dei medici per pagare le ore del fondo strategico (un "salvadanaio" in mano al direttore ndr) all'attuale utilizzo del 5% dopo aver chiesto alla Regione di poter utilizzare più di 1,9 milioni per pagare oltre 32mila ore richieste dalle varie strutture come prestazioni aggiuntive». «Dobbiamo cercare di rendere il lavoro in ospedale attrattivo, pensando a possibili incentivi per i neoassunti: ci sono una dozzina di concorsi in atto o appena conclusi. Una possibilità che abbiamo è quella di aumentare il compenso per gli incarichi base». Per spiegare la propria posizione su fondi e Rar, Anaao nei giorni scorsi ha indirizzato ai 1.350 dirigenti medici e sanitari di AsuFc una lettera, a cui ha risposto, con una contro-missiva Giulio Andolfato (Cimo Fesmed), lamentando - fra le altre cose - la mancata applicazione dell'accordo di maggio sull'orario di lavoro e il fatto che «dopo 11 anni l'Azienda non è ancora in grado di erogare gli incarichi», oltre a togliersi una serie di sassolini dalle scarpe. Nel mirino di Andolfato, per motivi diversi, l'Anaao e l'Aaroi Emac. In quella lunga missiva Andolfato sostiene che avrebbe chiesto ad Aaroi Emac «di fare assemblea assieme ai colleghi anestesisti il 9, ma ha rifiutato». La Cimo Fesmed farà la sua assemblea il 12 dicembre. «Le dichiarazioni del dottor Andolfato non meritano nessuna replica», commenta Campora.

**Camilla De Mori**



**SCAMBIO DI LETTERE APERTE "AL VETRIOLO" LA CIMO FESMED PUNTA L'INDICE CONTRO ALTRE SIGLE**

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE Il quartier generale all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine

## La politica

### La salute in primo piano nell'incontro del Pd verso le elezioni

PD Il segretario Renzo Liva

**«Un focus sulla situazione della sanità pubblica territoriale tra distretti e Pnrr, ospedali di rete, medici di famiglia, Pronto soccorso e nodi del personale sanitario, dopo quasi cinque anni di guida da parte del Centrodestra in Friuli Venezia Giulia». Saranno questi i temi che verranno affrontati alle 18.30 di OGGI nella sala convegni dell'Enaip di via Leonardo da Vinci 27 a Pasian di Prato (in provincia di Udine) nel corso del convegno "La sanità che vogliamo: idee per il nostro Friuli", organizzato dal Gruppo consiliare regionale del Partito democratico e coordinato dalla consigliera Mariagrazia Santoro, componente della III Commissione che vanta competenze in materia di Salute. All'incontro pubblico, introdotto dal segretario provinciale dem Roberto Pascolat, prenderanno parte operatori e amministratori. A partire da medici e dirigenti medici come Valentino Moretti, Ezio Beltrame, Giancarlo Miglio, Lorenzo Iogna Prat e Giorgio Simon, per passare ad amministratori come il sindaco di Treppo Grande, Manuela Celotti. Le conclusioni saranno affidate al segretario regionale del Pd, Renzo Liva. Un tema, quello della sanità, su cui sta puntando molto l'ala di centrosinistra in vista della competizione elettorale che il prossimo anno vivrà principalmente della sfida tra il raggruppamento "dem" e l'attuale maggioranza guidata dal presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga.**



# «Dottori di base, 200 euro in meno nel cedolino»

**LA POLEMICA**

A novembre i medici di base "massimalisti" si sono visti fino a duecento euro in meno nel cedolino del compenso relativo a ottobre. A segnalarlo è lo Snami Fvg per bocca di Stefano Vignando, che lamenta la «mancata contrattazione» alla base di questa novità e si preoccupa per il futuro.

La faccenda è complicata. Facciamo un passo indietro. Per le necessità legate al contenimento della pandemia, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, nelle more della stipula dei nuovi accordi per la medicina generale, dottori di famiglia e pediatri avevano ricevuto l'adeguamento immediato della quota capitaria-oraria (la cosiddetta parte fissa del loro compenso) già con decorrenza dal 1. gennaio 2019. Ma, a emergenza finita, il "blocco" della contrattazione si è concluso e sono state sottoscritte le nuove intese: il nuovo Acn dei medici di medicina generale prevede che l'integrazione di 1,66 euro ad assistito per anno non vada sulla quota capitaria (come avvenuto sinora per effetto dell'«anticipazione» causa blocco) ma sul fondo "Specifici programmi", ossia nella parte variabile. «Per recuperare questi soldi e agganciarli al nostro compenso, però, si sarebbe dovuto fare un progetto. Ma il progetto manca», lamenta Vignando. Il Friuli la novità è stata applicata dal 1. ottobre, come comunicato dalla direzione centrale salute il 20 settembre «a Insiel e alle direzioni aziendali, ma non ai sindacati», come lamenta Vignando, che già il 3 novembre aveva «lamentato il mancato coinvolgimento delle organizzazioni sindacali». E così la "bomba" è esplosa a novembre, come lamenta lo Snami. «Questi 1,66 euro ad assistito all'anno dovevano essere legati a un obiettivo, ma l'obiettivo che abbiamo proposto come Snami è stato respinto. Così questi 200 euro al mese continueremo a non prenderli nella parte fissa come avveniva sinora. Sono infatti previsti nella quota variabile legata ai progetti, che sono da fare: su questo, la trattativa può concludersi anche in 12 mesi e si potrebbe arrivare a un accordo a ottobre 2023, decidendo di dare i 200 euro da gennaio 2023. In questo caso, i tre mesi da ottobre a dicembre 2022 sarebbero persi, per un totale di quasi 600 euro. In altre regioni, la quota capitaria è rimasta invariata e quindi non è stata decurtata come in Fvg. In altri casi, in cui la parte capitaria è stata decurtata, quei soldi li hanno spostati sì nella parte variabile, ma hanno anche fatto dei progetti per non incidere negativamente sul trattamento economico complessivo dei medici di medicina generale, per giunta in un periodo critico visti gli aumenti delle spese per la gestione degli studi».

**C.D.M.**



**LO SNAMI: «È MANCATO IL COINVOLGIMENTO QUEI SOLDI SPOSTATI NELLA PARTE VARIABILE MA MANCANO I PROGETTI A CUI AGGANCIARLI»**

PRESIDENTE SNAMI Stefano Vignando guida il sindacato

# Stagione invernale al via

# Sci, prevendite da record ma il caldo rovina la festa

▶ I numeri premiano Promoturismo Fvg con skipass in aumento del 71 per cento

▶ Piogge e temperature anomale: molti impianti chiusi nel weekend del debutto

### PARTENZA SOFT

**UDINE** Le vendite degli skipass nel comprensorio sciistico friulano sono schizzate in su del 71%, un dato record. E questa è la buona notizia. Per contro lo sci alpino sarà praticabile solo a Sella Nevea, lo sci di fondo sullo Zoncolan, passeggiate ed escursioni sulla neve a Tarvisio o Piancavallo per questioni legate al tempo. Sarà soft infatti la partenza della stagione invernale sulle piste dei poli del Friuli Venezia Giulia, fissata per domani ma in parte compromessa da condizioni meteo non favorevoli in quota, ovvero abbondanti piogge e temperature elevate. La decisione sulle aperture degli impianti è stata presa ieri al termine di un vertice tra i responsabili di Promoturismo Fvg.

### STRUTTURE OPERATIVE

Da domani a domenica, per il ponte dell'Immacolata, saranno operativi la telecabina Canin, la seggiovia Gilberti e il Funifor Prevala con le piste CAI 1, Gilberti e Prevala nel polo di Sella Nevea, comune di Chiusaforte. Nelle altre località turistiche a Tarvisio via libera alla telecabina del Lussari, e a Piancavallo alla seggiovia Tremol 1, che saranno accessibili ai soli pedoni per consentire passeggiate ed escursioni. A Ravascletto/Zoncolan sarà aperta la funivia, che consentirà agli appassionati dello sci di fondo di testare per la prima volta il nuovo anello in quota. I poli di Forni di Sopra/Sauris e Sappada/Forni Avoltri rimarranno invece chiusi. Domenica, al pomeriggio, ci sarà un'ulteriore verifica per valutare eventuali aperture nei giorni successivi. «Quello del Friuli Venezia Giulia non è un caso isolato -ha specificato l'assessore regionale al turismo Sergio Emidio Bini- Il meteo poco favorevole sta infatti condizionando l'avvio della stagione in tutto l'arco alpino, costringendo molti comprensori a rimandare le aperture programmate. Ne sono un esempio l'area del Cansiglio, Madesimo e Cortina». Data l'apertura parziale delle piste, PromoTurismoFVG ha deciso di applicare uno sconto del 30% sull'acquisto degli skipass giornalieri e plurigiornalieri: tenendo conto del periodo di bassa stagione, il giornaliero adulti passerà da 28 a 19,60 euro.

**ASSESSORE** A dare i numeri della stagione che sta per partire Sergio Emidio Bini

**LO SCI ALPINO È PRATICABILE A SELLA NEVEA, IL FONDO SULLO ZONCOLAN, LE ESCURSIONI NEL TARVISIANO**

### IL PALAGHIACCIO

Domani sarà anche la data di apertura del palaghiaccio di Piancavallo: grazie all'accordo tra PromoTurismoFVG e i gestori dell'impianto sportivo, la Cooperativa Piancavallo 1265, l'impianto sarà operativo per l'inverno 2022/2023. Gli orari e le giornate di apertura varieranno a seconda dei periodi: da domani all'11 dicembre e il 17-18 dicembre il Palapredieri sarà accessibile il sabato (10-12/13.45-19/20.30-22.30) e la domenica (10-12/13.45-19), dalla vigilia di Natale all'8 gennaio sarà aperto tutti i giorni (10-12/13.45-19/20.30-22.30), per poi modificare gli orari di apertura a gennaio. Sempre a Piancavallo sarà aperto il bob su rotaia, mentre il parco Nevelandia di Sappada rimarrà al momento chiuso al pubblico.

### STRATEGIA VINCENTE

Notizie positive invece dalla campagna di prevendita degli skipass: «La stagione invernale parte con un risultato estremamente positivo - fa sapere sempre l'assessore Bini- al 4 dicembre i risultati sono da record. Sono stati infatti 9.181 gli skipass emessi, con un incasso pari a 1.345.072 euro. Sono dati importanti che testimoniano il successo della strategia adottata da PromoTurismoFVG e basata su sicurezza, qualità delle piste e prezzi altamente competitivi. Basti pensare che nella scorsa stagione gli skipass emessi erano stati 6.509, con un incasso totale pari a 785.163 euro. Si tratta dunque di una crescita di incasso pari al 71 per cento».



**SELLA NEVEA** Molti gli appassionati di sci in trepidante attesa dell'avvio della stagione invernale in alta quota (Archivio)

# Piste, attrazioni e servizi a Piancavallo è tutto pronto

### L'ENTUSIASMO

**AVIANO** La partenza è solo rimandata: se per cominciare a utilizzare le piste da sci e gli impianti di risalita si dovrà attendere ancora qualche giorno, il resto delle attrazioni e dei servizi in Piancavallo sono invece già pronti ad accogliere turisti e proprietari di seconde case.

### NON SOLO BAITE E RIFUGI

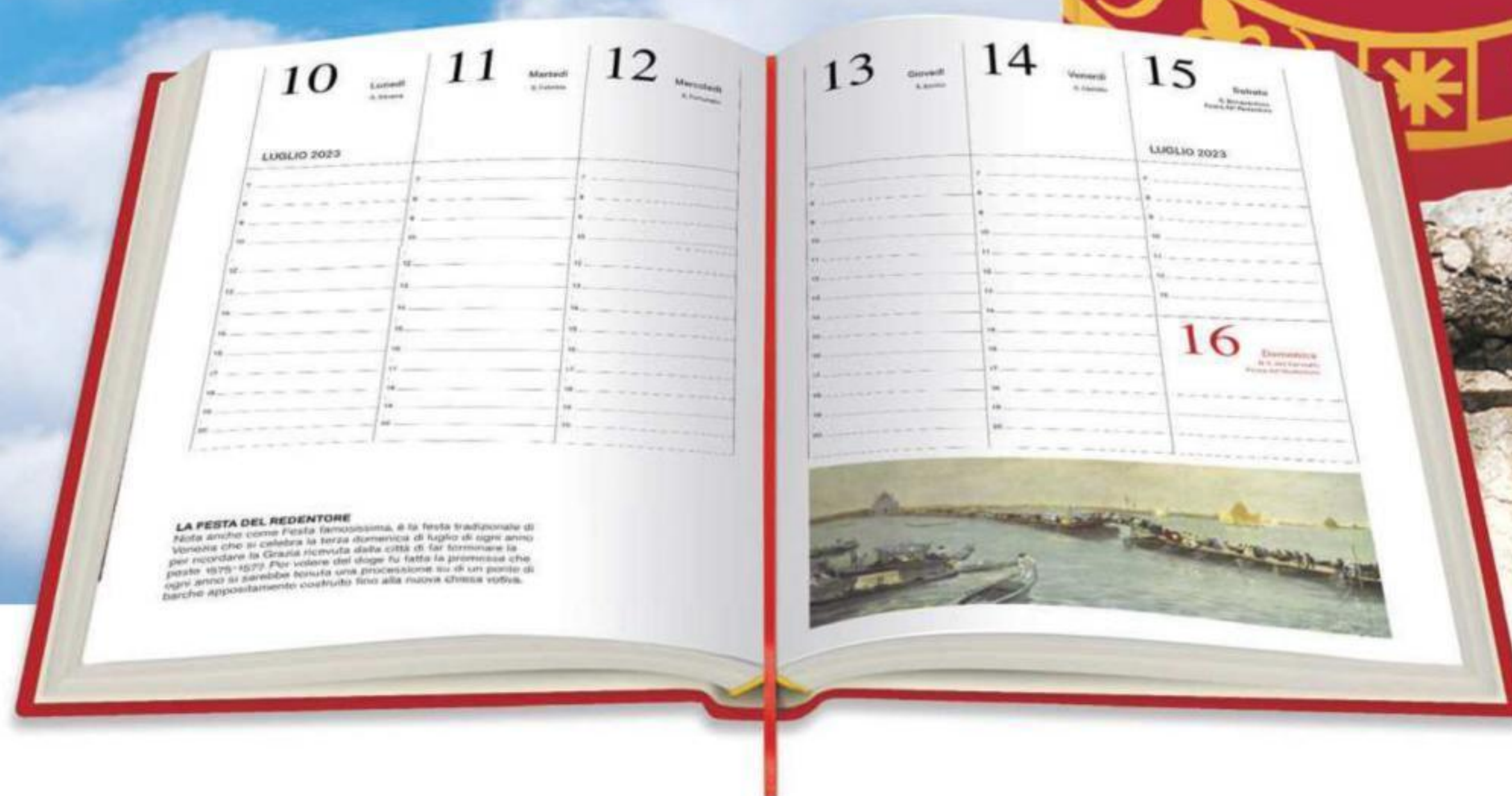
Le baite e i rifugi sulle piste Roncjade, Genzianella, Busa del Sauc, Arneri e Caprioli sono già aperte e aspettano gli escursionisti, motivo per cui la seggiovia Tremol 1 sarà in funzione e accessibile solo ai pedoni. Aperto anche il bob su rotaia per chi, in assenza di sci, volesse comunque provare il brivido dell'alta velocità. In generale, sono molti gli eventi pubblici e privati che animeranno fin da domani la località, a partire da quelli a tema natalizio come l'accensione dell'albero e il mercatino. «Non lasciamoci spaventare -ha commentato l'imprenditore Ippazio Ciardo- Con l'auspicio che arrivi ulteriore neve, ci sono tutti i presupposti perché la stagione invernale alle porte possa portare grandi successi e soddisfazioni nonostante la partenza sia stata posticipata di qualche giorno». Lavoreranno a pieno regime persino due esercizi in odore di vendita: l'Urogallo, i cui proprietari Sergio Babbo e Franco Romanita continueranno a sfornare manicaretti finché non troveranno qualcuno che prenda le redini del locale, e l'hotel Antares, che nonostante l'asta in programma ha quasi tutte le camere prenotate per la stagione. Inoltre, grazie a efficientamento energetico e a un vantaggioso contratto di fornitura elettrica riaprirà, come detto, anche il Pala Predieri.

**«L'INIZIO IN TONO RIDOTTO NON DEVE SPAVENTARE, CI SONO TUTTI I PRESUPPOSTI PER UN GRANDE INVERNO»**

**IMPRENDITORE** Ippazio Ciardo operatore di Piancavallo

### IL NODO VIABILITÀ

La neve abbondante, lo scorso anno, ha fatto passare più di un brutto quarto d'ora a qualche automobilista non troppo esperto o non adeguatamente equipaggiato. Di conseguenza, prima di mettersi in moto in direzione Piancavallo, meglio verificare di essere dotati di gomme invernali e catene da neve. Per il secondo anno di fila la località avrà a disposizione il nuovo parcheggio, realizzato a fianco della rotonda d'ingresso in Piancavallo. Rimarrà invece chiusa, come annunciato dall'amministrazione comunale, la strada Piancavallo-Barcis, il cui uso nel periodo invernale non ne giustifica gli onerosi costi di gestione.

Enrico Padovan

Il Gazzettino presenta l'esclusiva *Agenda del Leone 2023*: una splendida agenda settimanale con copertina rigida, rilegatura cucita e nastrino segnalibro, che ti accompagnerà per tutto l'anno con aneddoti storici, curiosità e ricorrenze della Serenissima.

Per un 2023 da leoni c'è solo l'agenda del Gazzettino.

A soli €8,90*

IL GAZZETTINO

# Quasi 630mila euro in più per la pista ciclabile fra Udine e Cargnacco

▶La giunta ha dato il via libera agli elaborati definitivi per gli oltre cinque chilometri destinati alle due ruote

GIUNTA

**UDINE** Udine-Cargnacco in bicicletta: presto si potrà. La giunta Fontanini ha infatti dato il via libera al progetto definitivo per la ciclabile da oltre 5 chilometri che collegherà il capoluogo al territorio di Pozzuolo del Friuli e che partirà da piazzale Cella per poi transitare lungo via Lumignacco, passare nelle vicinanze della rotatoria in costruzione tra via Gonars e via Selvuzzis e proseguire fino alla nuova rotonda realizzata all'intersezione con via Buttrio a Cargnacco. La nota dolente è che l'opera costerà circa 630 mila euro in più rispetto al milione e 370 mila euro già disponibili e l'amministrazione chiederà le risorse mancanti alla Regione, attraverso il bando per la mobilità lenta: «Saranno necessari più soldi – ha spiegato il vicesindaco, Loris Michelini -, a causa degli espropri, che rappresentano una quota consistente soprattutto a Pozzuolo, il rincaro dei prezzi sui lavori edili e le asfaltature dell'interconnessione sul ponte con la tangenziale sud che si dovranno fare. A breve approveremo anche il progetto esecutivo, dato che non richiede valutazioni di impatto ambientale, poi andremo a gara».

### PARTECIPATE

Palazzo D'Aronco non uscirà dal Ditedi: lo ha assicurato ieri l'assessore al patrimonio Francesca Laudicina, presentando il piano di razionalizzazione delle partecipate che il Comune deve fare ogni fine anno. «Sulla base delle risultanze dei bilanci del 2021 e degli sviluppi che alcune società avranno – ha detto -, non è stata proposta alcuna dismissione. Anzi, abbiamo revocato quella della partecipazione nel Ditedi; a settembre, infatti, c'è stata un'assemblea straordinaria dei soci che ha approvato le modifiche statutarie su governance e oggetto sociale e c'è quindi stata una riqualificazione che ci ha consentito di rivedere la nostra decisione. Il Ditedi ha aderito al cluster tecnologico nazionale Fabbrica Intelligente e avrà un importante ruolo di raccordo nello sviluppo del cluster digitale regionale, sviluppo in cui il Comune vuole essere parte attiva». Riguardo alla Fiera di Gorizia e Udine «abbiamo già revocato l'anno scorso la dismissione – ha aggiunto Laudicina -: dato il progetto di riconversione dell'ente e dei suoi spazi, avviato in era Gomiero e che continua in modo più concreto con questo cda, ci sono possibili nuovi sviluppi che si rifletteranno anche sul valore di bilancio, per cui manteniamo la partecipazione».

Il prossimo anno saranno posizionate 8 nuove pietre d'inciampo, in ricordo di altrettanti partigiani deportati. Lo ha annunciato l'assessore alla cultura Fabrizio Cigolot, anticipando il programma ideato per il 27 gennaio. Ad avanzare la proposta per le nuove pietre è stata l'Apo, in memoria di partigiani delle formazioni Osoppo-Friuli e Garibaldi.

### UCRAINA

Palazzo D'Aronco conferma la sua disponibilità ad ospitare i profughi ucraini, come richiesto dalla Prefettura: «Lo faremo anche il prossimo anno – ha assicurato il sindaco -, il Comune di Udine non si tira indietro». Se la prima convenzione riguardava 100 posti (ma si è presentato un solo soggetto, a cui è stata affidata l'accoglienza di 22 persone), per questo secondo accordo i posti messi a disposizione dovrebbero essere 50, fino ad aprile 2023. Secondo i dati della Questura, a inizio ottobre sul territorio comunale c'erano 800 profughi ucraini.

**Alessia Pilotto**



**AMMINISTRAZIONE COMUNALE** A sinistra il vicesindaco Michelini, a destra il Comune

## Frontale sulla Pontebbana ferita maresciallo della Finanza

L'INCIDENTE

**CODROIPO** Grave incidente stradale verso le 16.30 di ieri sulla statale 13 a Orcenico Inferiore, all'altezza dei magazzini Dipo.

È rimasta seriamente ferita un maresciallo della Guardia di finanza in servizio nel Comando provinciale di Pordenone. A.M.T., 40enne codroipese che a quell'ora stava rientrando a casa dopo una giornata di lavoro, era alla guida di una Toyota Chr ibrida e viaggiava in direzione Zoppola.

All'altezza dell'incrocio con via Ellero è entrata in collisione con la Ford Fiesta condotta da D.G., 20 anni, residente a Cinto Caomaggiore.

Il ragazzo si è immesso sulla Pontebbana svoltando in direzione Pordenone nel momento in cui arrivava la Toyota. Inevitabile l'impatto.

### LA DINAMICA

L'auto con a bordo la finanziera in seguito all'urto è finita nel fosso.

L'attivazione degli airbag ha provocato alla donna un trauma cranico facciale, per il quale il medico rianimatore che fa parte dell'équipe dell'elisoccorso ha disposto che la paziente fosse trasferita all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

La ferita, che non ha mai perso conoscenza, non è in pericolo di vita. Il ventenne ha riportato lievi lesioni ed è stato accompagnato in ambulanza al pronto soccorso di Pordenone.

### MESSA IN SICUREZZA

**LA QUARANTENNE CODROIPESE STAVA TORNANDO A CASA DOPO UNA GIORNATA DI LAVORO**

A Orcenico Inferiore ieri pomeriggio sono intervenuti anche i Vigili del fuoco del distaccamento di San Vito al Tagliamento, che dopo aver collaborato con il personale sanitario, si sono occupati della messa in sicurezza delle due vetture, in particolare di quella ibrida.

A ricostruire la dinamica dell'incidente sarà una pattuglia della Polizia stradale del distaccamento di Spilimbergo.

### IL TRAFFICO

L'incidente ha inevitabilmente mandato in tilt la Pontebbana nel tratto tra Casarsa e Pordenone, che a quell'ora è particolarmente trafficata proprio per gli spostamenti dei pendolari.

La rapidità dei soccorsi e dell'intervento degli agenti della Stradale ha consentito che i mezzi fossero rimossi il prima possibile, così da consentire il ripristino della viabilità.



## Guarneriana e Caritas in un progetto solidale

IL PROGETTO

**SAN DANIELE** Domani debutta il progetto del Comune di San Daniele "Stoffe della Guarneriana", regalo bello e solidale Dalle 10 alle 18 in mostra gli splendidi gadget realizzati dalla sartoria sociale della Caritas Udine. Fregi e simboli che parlano della storia e della cultura del Friuli, trasposti con maestria sulla stoffa dalle donne in difficoltà aiutate dalla Caritas attraverso il laboratorio di sartoria "Fil"; la bellezza che viene dal passato e dalle radici resa ancor più viva dalla solidarietà e dalla voglia di riscatto sociale. Domani, dalle 10 alle 18 in occasione del Mercatino di Natale di San Daniele del Friuli, debutteranno le "Stoffe della Guarneriana", frutto di un progetto voluto con forza dal Comune della città collinare e dal Centro Caritas di Udine.

«Nei nostri corsi aperti alle donne già inserite in altri progetti di accoglienza della Caritas – spiega l'operatrice Anna Zuliani - insegniamo non solo a cucire ma anche a stampare la stoffa e a realizzare astucci, porta libro, foulard, borse, shopper, sacche. La scorsa estate, in occasione di un evento a San Daniele, avevamo presentato dei prototipi di gadget ispirati alla Biblioteca Guarneriana che sono piaciuti molto. Così il sindaco ha voluto realizzare un progetto che desse continuità a questa intuizione». "Le stoffe della Guarneriana" saranno non solo in mostra sotto la Loggia in piazza a San Daniele, ma si potrà anche farsi un regalo di Natale o farlo a una persona amata previa offerta libera alla sartoria sociale "Fil" di Udine. Le stampe su stoffa non sono prodotti in serie ma disegni originali creati dall'artista friulana Virginia Di Lazzaro, suggerite da una intuizione dell'ex direttrice della Biblioteca Guarneriana, Elisa Nervi. La Di Lazzaro non solo ha realizzato gli stampi originali, ma è anche diventata docente di stampa su stoffa alla sartoria sociale della Caritas. «Le donne coinvolte vengono tutte da progetti della Caritas già in corso, ma si pensa di allargare l'opportunità a persone seguite dai servizi sociali della zona collinare – riferisce Anna Zulian-. Non sono assolutamente delle esperte di sartoria, ma con impegno riescono a realizzare cose molto belle».



# Natale d'A... Mare a Lignano con il maxi presepe

EVENTI

**LIGNANO** Presentato ieri nella sede della Regione a Udine, Natale d'A... mare 2022, il cartellone delle festività natalizie a Lignano Sabbiadoro. «L'offerta turistica di Lignano non conosce soste. Anche quest'anno, accanto allo spettacolo del mare d'inverno, ci sarà un ricco calendario di eventi e attrazioni improntate alla tradizione del Friuli Venezia Giulia, con la città vestita a festa per accogliere al meglio visitatori italiani e stranieri anche nella stagione invernale», ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini presente assieme al sindaco della città balneare Laura Giorgi, al presidente di Lisagest Emanuele Rodeano, ai consiglieri comunali delegati Donatella Pasquin e Massimo Brini e al presidente dell'associazione "Dome aghe e savalon d'aur" Mario Montrone. «L'attrazione più attesa e riconoscibile è senza dubbio il presepe di sabbia: capolavoro dell'arte, ma anche simbolo delle nostre tradizioni e del legame con il territorio. Quest'anno ancora di più, grazie al richiamo del cristianesimo aquileiese e alla collaborazione con la Scuola Mosaicisti di Spilimbergo, oltre che con il Comune di Spilimbergo e la Fondazione della Basilica di Aquileia» ha detto Bini. Il grande Presepe di sabbia, giunto alla diciannovesima edizione, è ancora una volta il protagonista delle festività, capace di attrarre migliaia di persone anche da fuori regione. Fulcro della manifestazione è proprio la Natività con le sue artistiche forme sabbiose, quest'anno collocato all'Ufficio Spiaggia 6. L'inaugurazione si terrà domani e sarà visitabile fino al 5 febbraio. Il tema di quest'anno è "Tessere d'infinito: storie e leggende del primo Cristianesimo aquileiese", opera nata dalla collaborazione, come detto, con la Fondazione della Basilica di Aquileia, la Scuola Mosaicisti e il Comune di Spilimbergo. Molte altre sono le attrazioni che completano il mosaico dell'offerta natalizia lignanese. A cominciare dal maestoso albero di Natale alle numerose attrazioni rivolte ai bambini, dal villaggio di Babbo Natale alla grande pista di pattinaggio su ghiaccio al Parco San Giovanni Bosco e, novità di questa edizione, la giostra del Magic Christmas Tree. Tra gli appuntamenti culturali spicca la mostra "Mosaico da indossare" in Terrazza a Mare. Il Villaggio del Gusto si snoderà su Lungomare Trieste, con 28 stand. Infine, novità di questa edizione, il servizio speciale di trasporto affidato al trenino turistico Lignano Express, completamente gratuito, per tutta la durata della manifestazione.

**PRESENTATO IERI IN REGIONE IL FOLTO CALENDARIO DI APPUNTAMENTI PER LE PROSSIME FESTIVITÀ**

**LA PRESENTAZIONE** Presentato ieri nella sede della Regione a Udine, Natale d'A... mare 2022, il cartellone delle festività natalizie

# Piscina, secchi anti-pioggia sulle scale

▸Il vicesindaco: «Il problema c'è da anni ma adesso con le bombe d'acqua la situazione è peggiorata»

▸Il Comune annuncia un sopralluogo al Palamostre per verificare le condizioni della tettoia esterna in plexiglass

IL CASO

UDINE Quando a Udine infuriava una "bomba d'acqua", sulle scale della piscina Palamostre di via Ampezzo sono spuntati i secchi anti-pioggia. Un modo per raccogliere l'acqua che colava dalla tettoia in plexiglass esterna dell'impianto sportivo ed evitare che gli appassionati di nuoto facessero un inglorioso scivolone sulla scalinata di ingresso. L'episodio di lunedì non è passato inosservato, visto che le segnalazioni di quei secchi (ma soprattutto della copertura della pensilina esterna che "perdeva") sono arrivate all'orecchio dell'amministrazione comunale. Appena è stato informato dell'inconveniente, subito si è messo all'opera il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Loris Michelini, che ora annuncia un sopralluogo per tentare di porre rimedio alla situazione, che a quanto pare si trascina da anni.

IL VICESINDACO

«Un cittadino ha segnalato la situazione - spiega Michelini -. Parlando con i miei uffici, ho saputo che la pensilina esterna in plexiglass perde da tempo. Saranno già otto o dieci anni che c'è questo problema. Io non ne sapevo nulla. Visto che la perdita d'acqua avviene solo in un pezzettino della pensilina, la società che ha in gestione la piscina - prosegue il vicesindaco - ha messo quei grossi secchi per evitare che l'acqua cada sugli scalini e che le persone possano scivolare» Negli anni passati, chiarisce Michelini, dopo aver ricostruito il quadro con i funzionari dell'assessorato, il problema era contenuto, «ma adesso con le forti piogge che si verificano da qualche tempo, la situazione è peggiorata. Prima, teneva abbastanza. Il problema si è accentuato con le bombe d'acqua e la società che ha in concessione l'impianto ha dovuto mettere dei secchi in modo che la gente non si faccia male cadendo. Adesso vedremo, appena possibile di fare una manutenzione». Il problema è quello dei costi, perché sostituire l'intera pensilina non sarebbe "indolore" in un momento in cui i conti di Palazzo sono già alle prese con il caro-bollette. «Ho chiesto ai miei uffici di fare un sopralluogo per vedere come si può rimediare a questa situazione», assicura.

C.D.M.



I SECCHI SULLE SCALE Durante l'acquazzone di lunedì sono comparsi sulla scalinata d'ingresso alla piscina del Palamostre

L'ASSESSORE: «HANNO DOVUTO METTERE I RECIPIENTI PER EVITARE CHE LA GENTE POTESSE CADERE»

# In Municipio si inaugura il Baby pit stop per le mamme che devono allattare i bimbi

LA NOVITÀ

UDINE Un posto accogliente dove poter allattare, cambiare il pannolino o concedersi un attimo di riposo: in Municipio a Udine nasce il Baby Pit Stop, dove mamme e bambini potranno trovare uno spazio confortevole e intimo, magari durante un giro in centro. L'ambiente, che sarà accessibile fino alle 19, è stato ricavato installando alcuni pannelli divisori nel Salone del Popolo di Palazzo D'Aronco (salendo la scala, nell'angolo a destra), ed è stato allestito con il necessario, come fasciatoio, poltrona e scalda-biberon donato dall'Ordine delle professioni ostetriche che hanno stimolato, e poi collaborato alla creazione del Baby Pit Stop. E la collaborazione è destinata a durare: «Chiediamo all'ordine la disponibilità – ha detto ieri all'inaugurazione, l'assessore alla salute Giovanni Barillari -, a tenere programmi di formazione e supporto all'allattamento nei nostri ambulatori di quartiere perché vogliamo che Udine sia sempre più a misura di famiglia». Il nuovo ambiente è stato creato anche grazie alla consigliera del M5Stelle Maria Rosaria Capozzi, che sul tema aveva presentato una mozione, approvata all'unanimità dall'assemblea. «Oggi è un passo importante per la nostra città – ha detto -, è un dovere delle amministrazioni dare sostegno alla genitorialità e spero che questa iniziativa diventi un esempio e sviluppi una sensibilità collettiva. Penso sia diritto di ogni genitore vivere la città serenamente, senza difficoltà logistiche». «Questo salone – ha invece detto il sindaco Pietro Fontanini -, si chiama del Popolo e il popolo vive se ci sono le future generazioni, per questo è importante creare qualsiasi struttura, piccola o grande che sia, che aiuti le donne e le famiglie». Infine, la presidente dell'Ordine, Patrizia Millia: «Questo – ha commentato -, è uno spazio accogliente a dimensione di mamma e bimbo: uno spazio protetto, in cui madre e figlio possono trovare momento di intimità per l'allattamento o il cambio. E' un progetto che inizia oggi e che speriamo possa ampliarsi in altre modalità di collaborazione». Dal canto suo, la consigliera della Lega, Lorenza Ioan (delegata alle Pari opportunità), ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione in questo campo: «Il tema delle pari opportunità, per il Comune di Udine e per la Commissione, ha senz'altro posto al centro il tema della conciliazione del tempo famiglia-lavoro, soprattutto per quanto riguarda le donne neo-mamme. Dopo la richiesta dell'istituzione di 60 stalli rosa, un'ulteriore iniziativa che concretizza la vicinanza dell'amministrazione alle neo mamme lavoratrici o semplicemente frequentatrici del Palazzo Comunale. Un angolo dedicato in cui poter allattare o semplicemente accudire il proprio bambino».

Alessia Pilotto



# Architettura, tre premi internazionali per lo studio udinese

RICONOSCIMENTI

UDINE Lo studio Geza Architettura si è aggiudicato tre premi internazionali con il progetto della sede del celebre marchio Furla "Architizer A+Awards", Premio Internazionale "Dedalo Minosse alla Committenza d'Architettura", "Architecture MasterPrize": negli ultimi sei mesi del 2022, lo studio friulano, fondato nel 1999 da Stefano Gri e Piero Zucchi a Udine, ha ottenuto tre riconoscimenti di prestigio con il progetto per la nuova sede produttiva e operativa del celebre marchio, immersa nella zona del Chianti.

A concorrere per i rinomati premi (celebrati a New York, Vicenza e Bilbao) migliaia di progettisti da tutto il mondo, fra i quali Geza si è distinto per qualita`è dettaglio con Furla Progetto Italia, progetto di architettura industriale e uffici integrato nella natura, dove qualita` deluoghi di lavoro e sostenibilità si incontrano con il paesaggio. «Siamo davvero contenti per questi premi e speriamo siano l'occasione per trasmettere quello in cui crediamo: l'architettura industriale può contenere una dimensione poetica (sintesi di idee, bellezza e funzionalita), accentuare le particolarita` del paesaggio e raggiungere il benessere delle persone che vi lavorano, cosi com'e`s tato realizzato in Furla Progetto Italia», fanno sapere dallo studio Geza E Giovanna Furlanetto, presidente di Fondazione Furla: «Questi prestigiosi riconoscimenti per il nostro nuovo polo di Tavarnelle ci rendono orgogliosi e felici. Lo studio Geza ha interpretato e realizzato cio`che avevo in mente per Furla Progetto Italia: un luogo dove l'uomo e il paesaggio dialogano».

I PREMI

L' A+Awards celebra il lavoro dei migliori studi di progettazione al mondo, mettendo in risalto il lavoro di architetti e designer che creano con passione architetture in grado di superare la prova del tempo. Il Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza d'Architettura è dedicato ai committenti pubblici e privati e ai loro architetti, che si siano distinti per la sostenibilita` ambientale, economica e sociale dell'opera. L'obiettivo dell'Architecture MasterPrize e`quello di promuovere la qualita` dei progetti architettonici su scala globale. Premia i progettisti che si distinguono per creativita`ed innovazione nel campo dell'architettura, della paesaggistica e dell'interior design. La premiazione è avvenuta a novembre al Guggenheim Museum di Bilbao.



CON IL PROGETTO PER LA SEDE DEL MARCHIO FURLA CHE SI TROVA NEL CHIANTI

LO STUDIO Lo studio fondato da Stefano Gri e Piero Zucchi a Udine, ha ottenuto tre riconoscimenti di prestigio

# Sport Udinese

**OGGI A UDINESE TV**

**Dalla prima donna Samira al ciclo "Io sono Fvg"**

Doppio appuntamento con l'attualità stasera a Udinese Tv, sul Canale 12. Alle 21.15 Giorgia Bortolossi conduce "Prime donne": l'ospite della serata sarà Samira Lui. Alle 21.45, per il ciclo di trasmissioni dedicate alle aziende di "Io sono Fvg", approfondimento sulla sostenibilità con Eleonora Nocent.



L'INTERVISTA

# IDEA CALORI: «SCOMMETTO TUTTO SU LAKI SAMARDZIC»

Parla l'ex difensore: «Il giovane tedesco è un autentico talento. A Masina adesso serviranno calma e tempo»

Più volte si è sottolineato che il 2023 potrebbe portare aria di cambiamento nel reparto arretrato dell'Udinese. O, meglio, potrebbe essere caratterizzato da alcuni nomi nuovi. Soprattutto se, come sembra, Nuytinck dovesse chiedere di andarsene, dato che piace alla Salernitana, nonostante nella prima parte del torneo abbia giocato con il contagocce. I rinforzi potrebbero essere un paio. Si è già annunciato più volte che sul taccuino di Gino Pozzo ci sono i nomi di due brasiliani, Matehus Reis, 27 anni, dello Sporting Lisbona (ma di proprietà del Rio Ave), e Lucas Beraldo, 19, del San Paolo. Poi è vero che Masina le condizioni del ginocchio di Masina migliorano ogni giorno e che a suo dire tra due mesi sarà nuovamente disponibile, dato che da qualche settimana si allena sul campo e vede la luce in fondo al tunnel. La società, tuttavia, è giustamente prudente: ecco perché dietro servono un paio di difensori, in caso di cessione di Nuytinck.

**BANDIERA**

Lui scommette su "Laki" Samardzic, ma intanto parte dalle scelte di mercato. «I Pozzo hanno le idee molto chiare sul da farsi. Io li conosco bene e non hanno bisogno di consigli - premette Alessandro Calori, già capitano dell'Udinese che nel 1997-98 fece sognare i tifosi, giocando sovente alla pari di Inter e Juventus, per poi giungere terza -. Bisognerà anche capire come stanno determinati giocatori, vedi Becao che da tempo è fuori, oppure Masina, reduce dall'intervento al crociato. In partenza l'Udinese era a posto: difesa a tre e sei interpreti. Purtroppo Masina si è infortunato già alla quarta giornata contro la Fiorentina e sento dire che Nuytinck potrebbe andarsene. Quindi l'innesto nuovo ci sta, forse anche due». Il mancino ex Bologna e Watford però sta bruciando i tempi. «Mi auguro soprattutto per lui che sia a posto sotto tutti i punti di vista prima possibile - dice l'ex difensore centrale -. Gli auguro di sconfiggere anche la sfortuna. Ma sappiamo che quando un atleta subisce un infortunio grave come il suo i tempi di recupero sono assai lunghi. Non bastano quello clinico e quello fisico, dopo un intervento così importante anche la postura solitamente ne risente. Mi sa che ci vorrà più tempo per essere a posto al 100% e tornare a essere il vero Masina».

**RIPRESA**

Chiesa, per esempio, è rimasto fuori un anno. «E Deulofeu ha impiegato parecchio tempo, dopo essere stato sottoposto a un analogo intervento, per tornare a essere il giocatore ammirato da tutti - aggiunge il toscano -. Altri per tornare a essere al top hanno impiegato molti mesi. Ci vuole calma, guai avere fretta, ma sono convinto che i Pozzo non lasceranno nulla d'intentato per tornare in Europa. Il club è vigile, pronto a intervenire, come sempre ha fatto. L'Udinese è forte, avvantaggiata da un Mondiale che può condizionare e stressare giocatori che militano in formazioni che vanno per la maggiore». Quindi? «Dopo il periodo di appannamento, peraltro fisiologico dopo un avvio notevole e caratterizzato dal filotto di 6 affermazioni - puntualizza -, la squadra di Sottil dovrebbe tornare a correre speditamente. Ma è importante che coloro che sono infortunati, Makengo, Becao e Deulofeu, o almeno così leggo, si riprendano al più presto». Calori si sbilancia anche su chi sarà il giocatore che farà il salto di qualità più importante: «Punto su Samardzic, mi piace molto. Il giovane tedesco è dotato di grande tecnica e di un tiro che gli ha consentito di segnare 5 gol. Non sono pochi, per uno che sinora ha avuto uno scarso minutaggio. Ora deve fare l'ultimo "scatto" per diventare un grande. Essendo giovane ha ampi margini di miglioramento, ma deve avere un rendimento continuo, essere bravo non soltanto quando entra in corso d'opera, ma anche quando viene utilizzato nell'undici di partenza. Prevedo un grande futuro per questo talento».

**«SONO CONVINTO CHE LA FAMIGLIA POZZO NON LASCERÀ NULLA D'INTENTATO PER L'EUROPA»**

**Guido Gomirato**



COLOSSO L'elevazione di Alessandro Calori ai tempi bianconeri

## Quel sogno infranto dei 40 mila

L'AMACORD

Il 7 dicembre del 2005 l'Udinese di Serse Cosmi ospita il Barcellona per l'ultimo turno della fase a gironi della Champions League. I catalani sono già qualificati al turno successivo, mentre ai bianconeri servirebbe un punto. Quella sera al "Friuli" c'erano 40 mila a sostenere i friulani, ma in extremis matura la beffa: quando mancano soltanto 5' alla fine il Barca, pur privo dei suoi big Ronaldinho ed Eto'o tenuti precauzionalmente a riposo, si sveglia. E, dopo un continuo ma infruttuoso possesso di palla, va a bersaglio con Ezquerro. È di fatto la fine dei sogni per l'Udinese. Al 45' Iniesta raddoppia. Sarà così il Werder di Brema a superare il turno insieme ai blaugrana. Eppure l'Udinese aveva iniziato bene il girone, battendo il Panathinaikos per 3-0. Poi una sconfitta a Barcellona (1-4), un pareggio in casa con il Werder (1-1), un'altra sconfitta a Brema (3-4) e un successo sul campo del "Pana" (2-1). A scusante dei bianconeri bisogna ricordare che alcuni giocatori chiave non scesero in campo nelle migliori condizioni fisiche. Su tutti Iaquinta, che allora era l'uomo più importante dei bianconeri, e che non si era ancora ripreso dai postumi del malanno all'alluce accusato un mese prima in Nazionale contro la Costa d'Avorio. Pure Sensini non era al top. Cosmi preferì far giocare Juarez al posto di Zapata, anch'egli non al meglio, mentre il ballottaggio per la seconda punta al fianco di Iaquinta fu vinto da Di Natale su Di Michele. Questi entrò in campo nella seconda parte della ripresa, avendo la palla buona per portare in vantaggio l'Udinese, sprecandola solo davanti al portiere. Non era proprio serata.

**G.G.**



# Sottil: «Dobbiamo concludere di più Pafundi è un asso, è giusto blindarlo»

L'ANALISI

Andrea Sottil lavora duramente ogni giorno per migliorare il gruppo bianconero, come ha riconosciuto ai microfoni di Udinese Tv 12, anche se per perfezionarsi c'è bisogno di maggiore cattiveria sottoporta, come consigliato da Gigi De Canio. «Effettivamente ci sto lavorando - ammette Sottil -: è questione di attitudine e caratteristiche dei miei ragazzi. A livello generale però, per la qualità del centrocampo di cui dispongo, dobbiamo arrivare a concludere di più. A volte cerchiamo troppo la giocata di fino al limite dell'area. Vorrei che ci provassero di più, perché ho a disposizione tiratori importanti, e negli ultimi 16 metri dovremmo rivelarci più incisivi. Abbiamo la qualità per farlo».

Un'altra cosa da migliorare è l'imprevedibilità, dato che le avversarie ormai conoscono l'impianto dei friulani. «Non sospetto, ho la certezza che ci abbiano studiato come è normale che sia: penso a come Sassuolo e Torino, che hanno avuto un atteggiamento più attendista - sorride -. Noi cerchiamo di "fare" sempre la partita, anche con una squadra chiusa dietro. Poi la serie A resta un campionato molto difficile e intenso, quindi i giovani devono adattarsi in maniera graduale». Pafundi? «È un talento da difendere e blindare, come giustamente ha fatto il club - sottolinea -. Dobbiamo avere la giusta pazienza, lui ha fame di arrivare ed è sempre pronto a migliorarsi, allenamento dopo allenamento».

A chi chiede un tridente dal primo minuto, Sottil risponde così: «Le tre punte insieme sono formidabili. Il nostro reparto offensivo è complementare, con l'attacco alla profondità di Beto, la fantasia di Deulofeu e la gestione del pallone di Success, però nelle partite serve sempre il giusto equilibrio. Bisogna quindi valutare in base agli avversari e al corso della gara». L'Udinese vuole l'Europa e Sottil non si nasconde. «Ho avuto la fortuna di giocare qui e conosco bene le ambizioni della società - chiarisce -. Mi hanno chiesto di dare un'identità alla squadra, di essere competitivi e di andare in campo a giocarcela con tutti, proprio come stiamo facendo. All'Europa ci penso, ma per prima cosa bisogna giocare partita per partita, senza ossessioni, perché potrebbe esser un boomerang. Ciò non vuol dire mancare d'ambizione, io voglio sempre giocare per vincere, ma restando con i piedi per terra. Per conquistare i punti importanti bisogna sacrificarsi, ragionare e giocare a testa alta con tutti».

ALLENATORE **Prima stagione aUdine per Andrea Sottil, reduce da due campionati alla guida dell'Ascoli**

Tra i giocatori più importanti per l'equilibrio della squadra c'è il laterale sinistro Destiny Udogie, negli ultimi tempi è mancato per infortunio. «È un giocatore straordinario, un classe 2002 con un motore fisico pazzesco - assicura il mister -, grande tecnica e personalità. Gli piace spingersi avanti e attaccare, credo non avrebbe problemi in Premier». Un'analisi curiosa il tecnico bianconero l'ha concessa su un suo ex giocatore che sta facendo benissimo a Lecce, vale a dire Baschirotto. «Ho un bellissimo rapporto con lui e mi fa piacere la sua crescita, se lo merita. È la chiara dimostrazione del crederci sempre, del volere è potere - argomenta -. Sono onesto, però: non pensavo a performances così immediate, anche se negli ultimi mesi con me aveva fatto vedere cose egregie. Se l'ho chiesto alla società al momento del mio arrivo in Friuli? Il mercato non lo faccio io, io alleno sul campo. Il club è molto competente, io mi fido delle scelte societarie».

**Stefano Giovampietro**

# TEST CON IL LECCE ALLA DACIA ARENA IL 23 DICEMBRE

Un'altra data si aggiunge al calendario delle amichevoli
Anche il Napoli cerca Becao, mentre Pereyra riflette
Intanto Oliver Bierhoff si dimette dalla Nazionale tedesca

ARGENTINO
Roberto "El Tucu" Pereyra

### BIANCONERI

Continua ad arricchirsi il percorso delle amichevoli pre-seconda parte di campionato per l'Udinese, che si concede un'altra sfida contro una squadra di serie A. Ci sarà il bis alla Dacia Arena della partita contro il Lecce, che in campionato è terminata 1-1 con gol di Colombo e Beto. "Un nuovo appuntamento arricchisce il calendario di amichevoli dell'Udinese - si legge sul sito ufficiale del club friulano -. I bianconeri, infatti, ospiteranno il Lecce alla Dacia Arena venerdì 23 dicembre. Il match si disputerà alle 15.30, le modalità di accesso allo stadio e di vendita dei biglietti saranno comunicate nei prossimi giorni".

### PROSSIMI RIVALI

Il tutto sarà propedeutico alla ripresa del campionato, quando a Udine arriverà l'Empoli di Paolo Zanetti, che ieri ha parlato dopo l'amichevole disputata contro lo Sturm Graz. «È stata una partita vera, quella che volevamo - è stata la tesi dell'ex mister del Venezia -. Ho scelto test di alto livello per stare sul pezzo dal punto di vista mentale e non farsi sorprendere quando si tornerà a giocare per i 3 punti. La squadra ha risposto con la sua consueta mentalità, contro una rivale che ci ha messo in difficoltà». Poi guarda al futuro: «Abbiamo fatto ottime cose, è stato un buon allenamento rispetto ai carichi che in questo momento sono importanti. Dobbiamo giocare sempre per il risultato, ma ora abbiamo la possibilità di sbagliare e di provare anche cose nuove. C'è la "non pressione" di un'amichevole, ma la pressione ce la mettiamo da soli: vogliamo fare bene e mantenere la mentalità vincente». Sul campionato fermo, l'allenatore veneto ha detto che «questa sosta è una cosa nuova per tutti. La squadra è stata veramente ferma solamente 10 giorni, quindi è in condizioni già buone. C'è la volontà dei preparatori di caricare un po', ma non troppo. C'è pure l'idea del mantenimento, con test che sono allenamenti importanti». Il mirino è però già piazzato sull'Udinese: «Il lavoro progressivo che ci deve portare a essere pronti il 4 gennaio. Dobbiamo mettere dentro benzina e idee. Abbiamo sfide difficilissime, dobbiamo farci trovare pronti a stare sempre "dentro" le partite».

### MERCATO

Intanto il nome di Rodrigo Becao rimbalza per quanto riguarda la prossima stagione del Napoli. Il club partenopeo continua a essere particolarmente interessato ai giocatori bianconeri e, dopo gli interessamenti per Samardzic e Pafundi (in questi due casi l'Udinese per ora non è interessata a sedersi al tavolo delle trattative, se non per offerte indecenti), anche il 50 brasiliano sarebbe finito sul taccuino di Giuntoli. Il difensore e l'Udinese restano in contatto per le trattative del rinnovo, mentre non mancano certo le pretendenti per provare a strapparlo al club friulano, che lo aveva portato in Italia nell'estate del 2019 prelevandolo dal Cska Mosca. Dopo qualche momento di naturale adattamento al nuovo calcio, Becao è diventato un irrinunciabile per l'Udinese, tanto da far pesare parecchio ultimamente la sua assenza. E il Napoli è l'ennesima squadra che pensa a lui per il futuro. Inoltre la Fiorentina non molla la "corte" a Roberto Pereyra, che diversamente dal collega è in scadenza di contratto. Con i procuratori del "Tucu", in ogni caso, continua a parlare anche la dirigenza friulana. L'impressione è che la svolta non sia lontana.

### FLOP GERMANIA

Intanto arrivano cattive notizie per l'ex bianconero Oliver Bierhoff, che dopo l'eliminazione della Germania dal Mondiale al girone (per la seconda volta consecutiva), ha rescisso consensualmente il contratto con la Federazione tedesca, nella quale era entrato nel 2004 con un accordo fino all'Europeo 2024. Queste le parole di commiato del presidente federale Bernd Neuendorf: «Oliver Bierhoff ha reso grandi servizi alla Dfb. Anche se gli ultimi tornei non sono stati all'altezza degli obiettivi sportivi, lui rappresenta grandi momenti della storia del nostro calcio. A nome dei dipendenti della Nazionale, lo ringrazio per tutto ciò che ha fatto per noi e per il movimento in Germania».

**Stefano Giovampietro**

# GRAN DERBY GESTECO-OWW DAVANTI A 2800 APPASSIONATI

Cividalesi e udinesi all'ultimo canestro
Finetti: «Abbiamo un obiettivo, ma sappiamo quanto la sfida sia importante per i tifosi»

BASKET A2

L'attesa è terminata e dalle chiacchiere si passa finalmente ai fatti: stasera alle 20.45, davanti ai 2800 del palaGesteco, andrà in scena il derby d'andata tra la Gesteco Cividale e l'Old Wild West Udine. I bianconeri di coach Matteo Boniciolli ci arrivano da primi in classifica e lo giocano da favoriti (ma un po' meno di quanto lo fossero alcune settimane fa), essendo nettamente superiori in ogni reparto. Però guai a dare per certo il risultato, perché questa Gesteco ha dimostrato anche domenica a Rimini di avere più vite dei gatti.

**BIANCONERI**

A presentare il confronto è l'assistente dell'Oww, Carlo Finetti, che con riferimento alla super partita di Fabio Mian contro Chieti sottolinea: «La certezza che pian piano sta venendo fuori è che stiamo sviluppando la capacità di trovare ogni volta un protagonista diverso, o comunque da affiancare alle nostre due guardie americane. Questo è l'obiettivo che ci eravamo prefissati in estate. Sapevamo che il percorso sarebbe stato più complicato rispetto al solito, proprio per la struttura della squadra, ma avere avuto un segnale così da Fabio è molto confortante». Cividale segna poco, ma vanta la quarta difesa del girone. «C'è da dire - precisa Finetti - che la produzione di punti della squadra di coach Pillastrini nelle partite casalinghe è molto più importante rispetto a quella in trasferta. Di fatto i ducali segnano 64 punti di media fuori, contro i quasi 76 interni. Questo a testimonianza del fatto che all'interno delle mura del palaGesteco i gialloblù si sentono più in fiducia. Per quanto riguarda l'aspetto difensivo, è una squadra che ha mantenuto l'identità che le ha consentito l'anno scorso di vincere il campionato di B, basata su aggressività e ottimo utilizzo dei cambi dietro».

**RIVALI**

Tra i ducali, a fianco di Pepper, Clarke e Rota, si sta mettendo in evidenza Giacomo Dell'Agnello. «È un avvio di campionato che definirei ottimo, per un giocatore che ha fatto della gavetta il suo marchio di fabbrica - puntualizza il vice di Boniciolli -. Lui ha la capacità di applicare uno stile di gioco più da serie B che da A2, con il massimo rispetto per la terza Lega, ossia molto meno da fioretto è più da pugnale, però molto efficace. Dell'Agnello è ottimo nel muoversi senza la palla e molto capace nel farsi trovare pronto, soprattutto sulla linea di fondo, per essere servito spesso e volentieri da Rota, che insieme a lui forma la coppia di italiani a sostegno di Pepper e Clarke».

**PUBBLICO**

Il "sold out" annunciato dai ducali su loro canali social conferma che quella tra Cividale e Udine è una gara molto sentita dalle tifoserie e che solletica pure l'interesse di molti appassionati di fatto neutrali. «Per quanto ci riguarda - puntualizza -, la partita di Cividale rappresenta uno step per raggiungere l'obiettivo di gruppo che ci siamo posti dopo la sconfitta casalinga contro Pistoia, però siamo ben consapevoli di quanto sia importante per i nostri tifosi. Quello su cui ci stiamo concentrando è però il raggiungimento del nostro obiettivo alla fine del girone d'andata». Che è molto chiaro: il primato. Il programma completo dell'undicesimo turno del girone Rosso: Gesteco Cividale-Old Wild West Udine (20.45, arbitreranno Stefano Ursi di Livorno, Angelo Caforio di Brindisi e Nicolò Bertuccioli di Pesaro), Tesi Group Pistoia-Mokambo Chieti, Tassi Group Ferrara-Kigili Fortitudo Bologna, Unieuro Forlì-Umana Chiusi, Tramec Cento-Allianz Pazienza San Severo, OraSì Ravenna-Staff Mantova, Hdl Nardò-RivieraBanca Rimini. Nella mattinata di ieri è scattata la prevendita per il match di domenica al palaCarnera tra Oww e Unieuro Forlì. Come sempre è possibile acquistare i biglietti attraverso il circuito di Vivaticket Italia, sia online che nelle rivendite autorizzate (l'elenco completo è sul sito ufficiale dell'ApUdine).

**Carlo Alberto Sindici**



COACH A destra Matteo Boniciolli, tecnico dell'Old Wild West Apu Udine e qui sotto Stefano Pillastrini, guida della Gesteco Cividale: la loro sarà anche una sfida tattica

## Antonutti: «Una partita imperdibile»

BASKET A2

Quella di stasera, tra Udine e Cividale, non può essere una sfida come tutte le altre. Infatti è anche il derby dei bianconeri contro il loro ex general manager Davide Micalich. «Sarà una grande sfida" - assicura il capitano dell'Old Wild West Apu, Michele Antonutti -: ci farà capire a che punto siamo, soprattutto sotto l'aspetto mentale». Il palaGestesco si prepara a un essere un catino infernale in vista dell'arrivo della corazzata bianconera. «Queste sono le partite che tutti vorrebbero sempre giocare - sottolinea -. Un pubblico così "caldo" come quello ducale è per noi uno stimolo in più, ci sprona a fare ancora meglio di quanto abbiamo fatto finora. Per gli appassionati friulani della pallacanestro è una sfida assolutamente imperdibile, sarà uno spettacolo per tutto il movimento. Noi ci arriviamo al meglio, ben consapevoli delle nostre capacità. Fuori casa siamo imbattuti e vincere a Cividale ci permetterebbe di fare un ulteriore passo avanti nel nostro percorso di crescita».



CAPITANO Michele Antonutti

## Miani: «Tutto è possibile». Clarke: «Sarà un match eccitante»

BASKET A2

Quella con Udine non può essere una partita come tutte le altre. L'attesa per il "derby", il primo in campionato dopo "l'assaggio" in SuperCoppa, a Cividale è molto grande. Le due squadre arrivano alla sfida del palaGesteco forti di un ottimo inizio di stagione. L'Apu, grande favorita alla vittoria finale del torneo per ambizioni e roster, è salita al primo posto. Per la Ueb invece lo "scalpo" di Rimini (altra pesante vittoria esterna) vale al momento il titolo di miglior matricola della categoria. «Per noi è stato un inizio di stagione assolutamente positivo, abbiamo sempre giocato alla pari degli avversari - si compiace Gabriele Miani -. Arrivando da una categoria inferiore dovevamo dimostrare tutto. Pensiamo partita dopo partita, con l'obiettivo di arrivare più in alto possibile». Al momento le aquile condividono il quinto posto in classica con la blasonata Fortitudo. «Sono sincero, anche per noi essere così in alto è una sorpresa - ammette il lungo, classe 2000, originario di Beano di Codroipo -. Pensavamo di dover affrontare una stagione difficile, invece siamo riusciti a superare i nostri limiti. Giocando così tutto è possibile. L'ossatura della squadra è rimasta sempre quella delle scorse stagioni. In un gruppo consolidato e affiatato sono stati via via inseriti dei giocatori che ci hanno permesso di fare il salto di qualità».

Ci sarà naturalmente il tutto esaurito. I ducali sono consapevoli che servirà loro un'impresa per superare la corazzata di coach Boniciolli. «Essendo l'Oww una squadra così completa, non c'è un giocatore da temere in particolare - confessa Miani -: tutti possono cambiare la partita da un momento all'altro. Dovremo stare attenti in difesa, questo è certo, cercando di limitare al massimo la loro capacità offensiva. Il palaGesteco ci darà come sempre grande energia. Speriamo di ripagare la fiducia e il supporto dei nostri tifosi con una vittoria».

Fiducioso anche Rotnei Clarke. L'americano, che a Rimini ha ritrovato subito brillantezza e punti, crede nelle capacità dei Pilla Boys. Se Cividale gioca come sa, anche Udine si può battere: «Siamo carichi - assicura Clarke -. L'Apu è una grande squadra, che veleggia nei piani alti della classifica, ma noi abbiamo piena fiducia nel nostro potenziale. Lo staff tecnico sta facendo uno splendido lavoro per permetterci di affrontare ogni match nel migliore dei modi. Giocare il derby in casa nostra, davanti al nostro pubblico, sarà eccitante».

**Stefano Pontoni**



# Prima vittoria internazionale della fondista Martina Di Centa

SCIATRICE La paluzzana Martina Di Centa, figlia e nipote d'arte, si è imposta a Santa Caterina

SCI DI FONDO

È arrivato da Santa Caterina Valfurva il primo successo in carriera di Martina Di Centa in una prova Fis, quindi internazionale. La figlia e nipote d'arte, che ha già partecipato a Olimpiadi e Mondiali, si è imposta nella 10 chilometri a tecnica classica di Opa Cup, il circuito dello sci di fondo dell'Europa centro-meridionale, aperto comunque a tutte le nazioni. Con una gara in costante progressione, la ventiduenne del Cs Carabinieri ha preceduto di 12" la francese Juliette Ducordeau, di 15"8 la norvegese Anikken Gjerde Alnaes e di 21" l'altra azzurra carnica Cristina Pittin.

Una vittoria non certo annunciata, come conferma la paluzzana. «La settimana precedente mi ero ammalata, perciò prima delle gare mi sentivo debole - racconta -. Nella prima giornata, dedicata alla sprint, ero giunta quinta nella qualificazione. Poi nella batteria dei quarti sono caduta, essendomi trovata troppo vicina a un'avversaria che in discesa faticava. Da un lato ciò mi è dispiaciuto, dall'altro mi ha dato la carica per la gara sulla distanza». Dove è arrivata la vittoria, tutt'altro che semplice da conquistare. «Solo dalla metà dell'ultimo giro mi sono resa conto che stavo tenendo un buon ritmo - sorride Martina -. In precedenza, tutta l'attenzione era rivolta alla neve. Avevo scelto di partire con la sciolina, ma stava nevicando e probabilmente sarebbe stato più adatto lo sci da pelo. Ero comunque veloce, anche se nei primi giri in salita lo sci "faceva zoccolo", ma sbattendolo riuscivo a pulirlo. All'ultimo giro mi sono dovuta fermare, passando gli sci uno sopra l'altro, però alla fine è andata comunque molto bene».

La prestazione consente a Di Centa di guadagnarsi l'esordio stagionale in Coppa del Mondo in occasione della tappa di Beitostolen, in Norvegia, che da venerdì a domenica prevede nell'ordine sprint a tecnica classica, 10 km sempre nel passo antico e staffetta mista. Ci sarà pure Davide Graz. A Santa Caterina era presente anche la squadra regionale. Il miglior risultato è stato ottenuto da Edoardo Buzzi, fratello minore del discesista Emanuele (ieri 18° nel superG di Coppa Europa sempre a Santa Caterina, con il lussarino Luca Taranzano 29°), decimo nella sprint U20.

Sempre a proposito di Sappada, è confermata la nostra anticipazione, ovvero l'esordio venerdì a Hochfilzen (Austria) nella Coppa del Mondo di biathlon di Daniele Fauner. Restando al mondo degli sport invernali, prosegue la Coppa Europa di bob: a Altenberg (Germania) la coppia friulana Giada Andreutti-Tania Vicenzino ha ottenuto un quinto e un settimo posto nel bob a due. Mattia Variola, alla guida del secondo equipaggio azzurro del quattro, nelle due gare disputate si è piazzato ottavo e nono.

**Bruno Tavosanis**

Tarantino

Nell'autobiografia "Cinema Speculation", il regista racconta tra aneddoti e storie personali la sua formazione nel buio delle sale fin da bambino con la madre: «"Carrie" e "Guerre Stellari" sono i film perfetti»

**REGISTA** Quentin Tarantino, 59 anni. A sinistra, la copertina del libro appena uscito negli Usa

# Da Coppola a Spielberg i supereroi del maestro

IL PERSONAGGIO

E stato usciere in un cinema porno e commesso in un negozio di videonoleggio, poi regista di fama mondiale e ora anche scrittore. I film non sono solo un'ossessione per Quentin Tarantino, sono la sua vita. «La gente mi chiede se ho studiato cinema, io rispondo: no, sono andato al cinema - ha dichiarato di recente - Non demonizzo la tv ma in sala si celebra un rito collettivo insieme a degli sconosciuti e se l'esperienza ci è piaciuta, rimarrà indelebile nella nostra memoria». In attesa del decimo film e di una misteriosa serie, appena annunciata, ha pubblicato negli Usa *Cinema Speculation* (in Italia con La Nave di Teseo nel 2023), libro autobiografico sulle sue avventure di spettatore molto precoce.

**COWBOY** John Wayne nel film "Sentieri selvaggi" (1956) di John Ford, pietra miliare del genere western

## L'INFANZIA

«Non rompere le scatole e non fare domande sceme. Altrimenti, stai con la baby sitter». Erano queste le condizioni dettate al piccolo Quentin per andare al cinema con la mamma single, Connie, e il fidanzato di turno. Lui accettava felice, iniziando una carriera di consumatore compulsivo di film, anche se totalmente inadatti alla sua età. Erano thriller pieni di scene di violenza ma Connie non si preoccupava: «È peggio stare a casa a vedere i notiziari. Un film non ti fa niente». Una volta, durante *Conoscenza Carnale*, ruppe il patto e chiese cosa intendessero i personaggi che dicevano: "Facciamolo!". Quentin era l'unico ragazzino in sala e scoppiarono tutti a ridere. Si sentiva orgoglioso di aver accesso al mondo degli adulti: «Ero il più fortunato dei bambini, quando raccontai a scuola la scena della tetta gigante assassina in un film di Woody Allen, i genitori non volevano più che giocassi coi loro figli».

## LE DISSERTAZIONI

L'infanzia di Tarantino è concisa con uno dei periodi più fertili del cinema americano (i primi anni '70) e il libro ce lo testimonia con un'impressionante mole di dissertazioni sulle opere che hanno acceso il suo immaginario e lo alimentano ancora oggi. Tra film d'azione e horror sanguinari, la scorpacciata fatta da ragazzino rispecchia fedelmente il nucleo del suo futuro universo cinematografico. «Mia madre iniziò a frequentare solo uomini di colore - racconta - e grazie a loro scoprii la Blaxpoitation». Erano action movie violentissimi creati appositamente per la comunità afroamericana e così, di colpo, il piccolo Quentin si trovò in sale con centinaia di neri che urlavano parolacce a lui ancora ignote, facendolo divertire moltissimo. Atmosfere che si ritrovano in *Jackie Brown* e altre sue pellicole.

**POLIZIESCO** Clint Eastwood nel film "Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!" (1971)

## IL ROMANTICISMO

Nel libro, tanti aneddoti gustosi sulle star, molto diverse dagli attori che oggi interpretano gli eroi della Marvel: per Tarantino le vere star, ora, sono i franchise. Uno dei suoi miti è Steve McQueen. «Sfogliava solo riviste di automobili - rivela il regista, una volta si fece pagare un milione di dollari solo per leggere un copione». Non aveva ambizioni come Newman o Redford, gli bastava che i partner sullo schermo non lo mettessero in ombra. «In *Bullitt* - racconta - a nessuno spettatore fregava della trama, quello che contava erano le macchine sportive Mustang, la coolness del suo taglio di capelli e del guardaroba da eroe romantico».

Nella lista dei film preferiti, c'è *Un tranquillo week end di paura*, dove Tarantino è colpito dalla sottile tensione omoerotica tra i due protagonisti, interpretati da Jon Voight e da Burt Reynolds. Altro film venerato è *Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!*. Fu accusato di fascismo ma il regista lo difende a spada tratta: «Il pubblico bianco americano era spaventato dal Vietnam, dalla cultura hippie e dalle Black Panther: i valori reazionari del giustiziere interpretato da Eastwood lo rassicuravano».

Tarantino non ama, invece, la generazione degli Altman o dei Penn, che strizzava l'occhio al film d'arte europeo, decostruendo i generi del cinema Usa. «Volevano raccontare l'ipocrisia della società americana - dichiara - ma era roba per gente che leggeva il *New York Times*». La salvezza per Hollywood arriva, secondo lui, con il gruppo di giovani formato da Coppola, Scorsese, De Palma, Spielberg e Lucas, che ha saputo ridare linfa vitale al film di genere e all'archetipo dell'eroe solitario, il John Wayne di *Sentieri Selvaggi*. Loro avrebbero creato quelli che nel libro sono definiti "film perfetti": *Lo Squalo, Carrie, Guerre Stellari* o *Il Padrino*.

**FRA I SUOI MITI, IL CINEASTA ANNOVERA WAYNE E MCQUEEN BOCCIATO "TAXI DRIVER", POCO FEDELE ALLA PRIMA SCENEGGIATURA**

## L'IDEOLOGIA

Anche se, poi, Tarantino critica *Taxi Driver*, poco fedele allo script originario, con una forte tensione razziale che Scorsese ha voluto evitare. Loda persino lo Stallone regista: il suo *Taverna Paradiso* fu il miglior esordio dai tempi di Orson Welles! Per il regista, in definitiva, l'epica del cinema classico non deve essere sporcata dal cinismo e dall'ideologia. Lo spettatore si aspetta sempre "un bacio e una pistola" - parafrasando la sua critica preferita, Pauline Kael - proprio come Quentin, che vuole continuare a rivivere le emozioni della sua infanzia magica vissuta nel buio della sala.

**Andrea Palazzo**

L'intervista

# Ildefonso Falcones

ILDEFONSO FALCONES
Schiava della libertà
LONGANESI
608 pagine
24 euro

Il re spagnolo del romanzo storico parla del suo ultimo libro e della lotta (vinta) contro il tumore: «Quando convivi per tanto tempo con una presenza estranea, diventa come un tuo personaggio»

Particolare di "Ritratto di una nera" di Marie-Guillemine Benoist (1800, Museo del Louvre, Parigi) Sotto, lo scrittore spagnolo Ildefonso Falcones, 64 anni (foto di Yuma Martellanz)

# «Ora racconto l'era malvagia delle schiave»

«Cosa mi sarebbe piaciuto scrivere ma non ho mai osato? *Harry Potter*, visto il successo che ha avuto». Ildefonso Falcones scherza davanti a un piatto di tonnarelli e a un bicchiere di vino rigorosamente *tinto*, in un ristorante romano. Il suo nuovo libro, *Schiava della libertà*, è appena uscito in Italia, e il mago spagnolo del romanzo storico - autore di capolavori come *La cattedrale del mare* - si gode il tour promozionale. «Non ho l'immaginazione per scrivere un libro come quelli di J.K. Rowling - precisa - i libri di fantasy o fantascienza non sono mai riuscito a leggerli e, forse, non sarei neanche capace di scriverli. Non riuscirei a entrare nell'ordine di idee di dover immaginare quante teste debba avere un mostro, o altri dettagli di questo tipo».

Falcones ci ride su, ma è appena uscito da un vero calvario: ha affrontato, e vinto, il cancro. «Mi sono dovuto sottoporre a tre operazioni al polmone e una al fegato, negli ultimi anni - racconta - in tutto sono stato operato otto volte. L'ultimo controllo è stato soddisfacente. Ma come sappiamo, per considerarci guariti, devono passare almeno cinque anni senza "presenze" estranee».

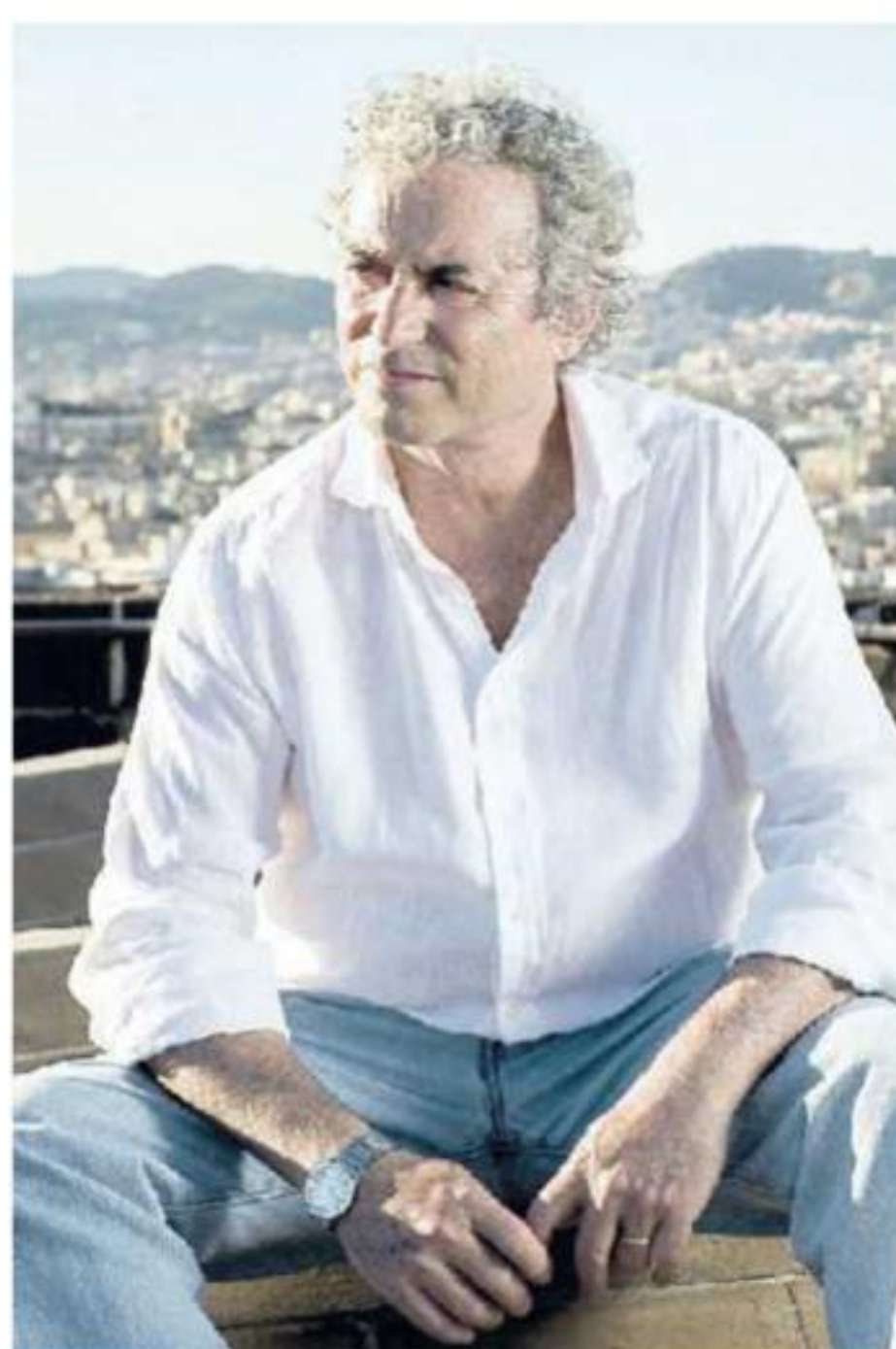
**Mai avuto un momento di cedimento?**

«Se non esistesse la speranza, sarebbe terribile. Mio fratello, purtroppo, è morto in tre mesi, perché dipende anche dal tipo di tumore che ci attacca: il suo era molto aggressivo, il mio non lo era ma potrebbe diventarlo. A volte parlare di questo argomento, dire di stare bene, può sembrare quasi una sfida, un azzardo. Dopo tanto tempo il tumore diventa come un personaggio che vive dentro di noi. In questo momento è latente, ma fare dichiarazioni del tipo: "sto bene" o "sono guarito" sembra quasi un modo di sfidare il nemico. Dal punto di vista emotivo non è facile, ma questa è la vita».

**"Schiava della libertà" è un romanzo diviso in due piani temporali. Nel primo, ambientato nella seconda metà del XIX secolo, si narra la storia della piccola africana di etnia yoruba Kaweka, rapita assieme a tante altre donne e bambine e portata a Cuba su una nave di schiavisti. Il secondo piano è ai giorni nostri: una donna che discende da quella stessa bambina, Lita, si trova a lavorare per la banca dei marchesi di Santadoma, che discendono dagli stessi proprietari terrieri che ridussero in schiavitù la sua antenata. Perché ha usato questo espediente?**

«È un libro diverso dal solito, ma era necessaria quella parte ambientata nel presente. Un semplice romanzo sullo schiavismo mi sarebbe sembrato ben poca cosa, di scarso interesse».

**Le storie delle due protagoniste si intrecciano, ci può anticipare perché?**

«Le loro vite sono unite grazie alla magia, alla religione, che era una delle poche risorse a disposizione degli schiavi. La fede Yoruba ha un pantheon di divinità estremamente complesso».

**I destini di Kaweka si intrecciano con quelli di Lita. Ma in che modo lo schiavismo di allora si riflette nella società di oggi?**

«Si riflette nel razzismo esacerbato, nella xenofobia e in un certo grado di invisibilità di queste persone. Ma voglio ricordare che questi eventi sono molto vicini a noi. Mia nonna per un periodo della sua vita è stata contemporanea della schiavitù. I primi ad abolirla sono gli Stati Uniti, nel 1865. La Spagna arriva per ultima, nel 1886. Ma in realtà, anche una volta abolita la schiavitù, questi esseri umani hanno una vita tutt'altro che semplice. La maggioranza di loro non riesce ad accedere a una economia caratterizzata da un capitalismo estremo. Non hanno, letteralmente, la possibilità di mangiare. Vivono, insomma, ancora peggio di prima».

**Perché ha deciso di occuparsi proprio di questo periodo storico, degli ultimi anni dello schiavismo?**

«Di schiavi avevo già scritto, ce n'erano anche nella *Cattedrale del mare*, negli *Eredi della terra*, nella *Regina scalza*. La differenza è proprio la prossimità temporale, rispetto ai giorni nostri. A un certo punto viene abolita la tratta degli schiavi, e non la schiavitù. Per questo le navi caricano soprattutto donne, che vengono destinate a mettere al mondo altri schiavi».

**Ha voluto scrivere di un tema che sembra noto, ma che non lo è affatto, lo sa?**

«Quando il libro è uscito in Spagna la reazione è stata del tipo "sì sì la schiavitù, sappiamo che cos'è". Ma non è vero. Molte fortune familiari sono derivate nel corso dei secoli proprio dallo sfruttamento schiavista, e questo mi ha molto impressionato. Ho cercato di scrivere una ricostruzione fedele storicamente. E poi nella trama ho usato come ingredienti fondamentali l'amore, la passione, il denaro, la vendetta».

**Negli ultimi anni le disuguaglianze sociali sono aumentate a livelli record. Perché?**

«Abbiamo inanellato una serie di crisi finanziarie, che costituiscono il brodo di coltura perfetto per la speculazione. Questo tipo di fenomeni distanzia sempre più le classi sociali e inibisce il funzionamento del cosiddetto "ascensore sociale". E non servono a nulla certe misure populiste».

**Si avverte una certa affinità con il realismo magico. È una delle sue ispirazioni?**

«*Me gustaria*, mi piacerebbe essere paragonato con il realismo magico. Ogni religione prevede una componente di questo tipo. E devo dire che mi è piaciuto molto utilizzare l'argomento religioso da questa prospettiva, come non avevo mai fatto prima. Ma ho cercato di trattare l'argomento con un totale rispetto, anche scrivendo di persone che danzando entrano in trance o vengono possedute dagli dei. Sono fenomeni che possono sembrare folcloristici, ma che in realtà non sono affatto diversi dalle nostre credenze, dal misticismo che pervade i nostri santi. Spero che si avverta il mio senso di rispetto quando scrivo di questi temi».

**Riccardo De Palo**



NELLE STORIE DELLA PICCOLA KAWEKA E DELLA SUA DISCENDENTE LITA L'ORRORE DI IERI CHE RITORNA

NELLE MIE OPERE TRATTO SEMPRE CON RISPETTO TUTTE LE RELIGIONI. RIMPIANTI? UNO: NON AVER SCRITTO "HARRY POTTER"

DIGITAL LIFE

In Italia il 72% delle famiglie con figli nella fascia da 0 a 2 anni ammette di utilizzare social e chat durante i pasti dei propri piccoli. Ma gli esperti avvertono: la sovrastimolazione dello schermo produce dipendenza

# Smartphone-baby sitter L'allarme dei pediatri

## IL CASO

Aumenta la stretta dei device sulle nuove generazioni. Il 26% dei genitori italiani consente ai figli di utilizzare gli smartphone in autonomia nella fascia d'età tra 0 e 2 anni, percentuale che sale al 62% nella fascia 3-5, all'82% nella fascia 6-10 e al 95% tra gli 11 e i 15 anni. Sono i dati che emergono da un'indagine sul rapporto con il digitale all'interno di 800 famiglie italiane condotta dalle Associazioni italiane di pediatria Acp, Fimp e Sip in collaborazione con Fondazione Carolina e Meta. "Connessioni Delicate", questo il nome del progetto che al suo centro ha un questionario con domande di complessità crescente tese a indagare il delicato rapporto tra minori, genitori e tecnologia. Il quadro che emerge per la nostra Penisola, terzo Paese al mondo per numero di smartphone pro capite, non è tra i più felici.

### PERVASIVI

A preoccupare le associazioni di pediatri è soprattutto la crescente pervasività degli strumenti tecnologici in tutte le fasce d'età, a cominciare da quella delicatissima che va da zero a due anni, dove il 71,67 per cento delle madri ammette di usare uno smartphone durante l'allattamento, rischiando però così «ricadute negative sulle traiettorie neuroevolutive del bambino - spiega Antonio D'Avino, presidente Fimp – in una fase della crescita fondamentale per lo sviluppo del legame con il genitore». La situazione non migliora cambiando target: il 72% delle famiglie con figli nella fascia da 0 a 2 anni ammette di utilizzare social e chat durante i pasti dei propri piccoli, mentre un bambino su quattro nella fascia 2-4 oggi si addormenta ascoltando Alexa che gli racconta una fiaba o gli canta una ninna nanna. Il problema non riguarda però solo la nostra penisola, perché un recente studio della società californiana Common Sense Media ha evidenziato come oggi il 75% dei bambini americani con meno di 8 anni abbia già accesso a uno smartphone (la percentuale era dell'8% nel 2011). Lo studio sottolinea inoltre come i bambini della fascia 4-6 anni, potendo scegliere, opterebbero per giocare con coetanei e genitori piuttosto che interagire con un dispositivo elettronico. La costante sovrastimolazione degli schermi, emerge sempre dallo studio, porterebbe a una produzione eccessiva di dopamina, il neurotrasmettitore che gioca un ruolo chiave nel far sentire i bambini gratificati ma che alcuni studi hanno associato allo sviluppo di forme più o meno marcate di dipendenza. Per questo motivo, la Società Pediatrica Canadese raccomanda di tenere i bambini con meno di due anni lontani dagli schermi digitali e consiglia di limitare l'esposizione nella fascia 2-5 a meno di un'ora al giorno. Dello stesso avviso anche Annamaria Staiano, presidente Sip che sottolinea come siano state rilevate «interferenze negative dei device sul sonno, sulla vista, sull'apparato muscolo-scheletrico, sull'apprendimento e persino sullo sviluppo cognitivo dei bambini». Più complicata la fascia 7-11.

### HATE SPEECH

Secondo uno studio condotto dal Pew Research Center di Washington, è proprio a questa età che i genitori regalano il primo smartphone ai figli, esponendoli però così alla complessa costellazione dei social media e alle relative problematiche (cyberbullismo, hate speech, ricerca del consenso) spesso senza supervisione. I pediatri consigliano perciò di optare per telefoni senza accesso al web e incoraggiano i genitori a monitorarne attentamente l'uso. A patto però che gli adulti stessi siano i primi ad essere formati e informati, perché dal questionario stilato dalle associazioni pediatriche emerge un altro dato preoccupante, che riguarda la scarsa comprensione da parte degli adulti sui rischi derivanti dall'uso improprio della tecnologia: alla domanda su cosa sia il sexting, il 66% dei genitori della fascia 6-10 non ha saputo dare risposta.

Da Fondazione Carolina arriva così la proposta al governo: un Comitato tecnico Interministeriale per l'Educazione che affianchi la Commissione bicamerale per l'Infanzia nella lotta al bullismo e al disagio giovanile. «L'educazione - spiega il referente della No Profit, Ivano Zoppi - è da intendersi nel suo senso più ampio, in coerenza con la Costituzione. Genitori, educatori e insegnanti – prosegue Zoppi nel suo appello all'esecutivo - possono tornare i custodi del benessere dei minori, con nuovi strumenti, modelli e linguaggi in grado di spezzare questo letargo di valori». Il progetto coinvolgerebbe diversi ministeri con interventi dalla programmazione settennale, nel tentativo di superare la logica emergenziale dei provvedimenti adottati finora e creare un nuovo ponte normativo che supervisioni e tuteli con interventi più decisi il delicatissimo rapporto tra minori e tecnologia.

**Raffaele d'Ettorre**



### COSA PREOCCUPA I PEDIATRI OGGI?

La crescente pervasività dei dispositivi tecnologici nella vita dei bambini, dalla culla all'adolescenza

### CHE RISCHI COMPORTA?

Il rallentamento dello sviluppo cognitivo nei neonati, che può sfociare in problemi di dipendenza

### COME ARGINARE IL PROBLEMA?

Limitando l'accesso dei bambini ai device nelle fasce più delicate d'età e optando per dispositivi senza accesso al web

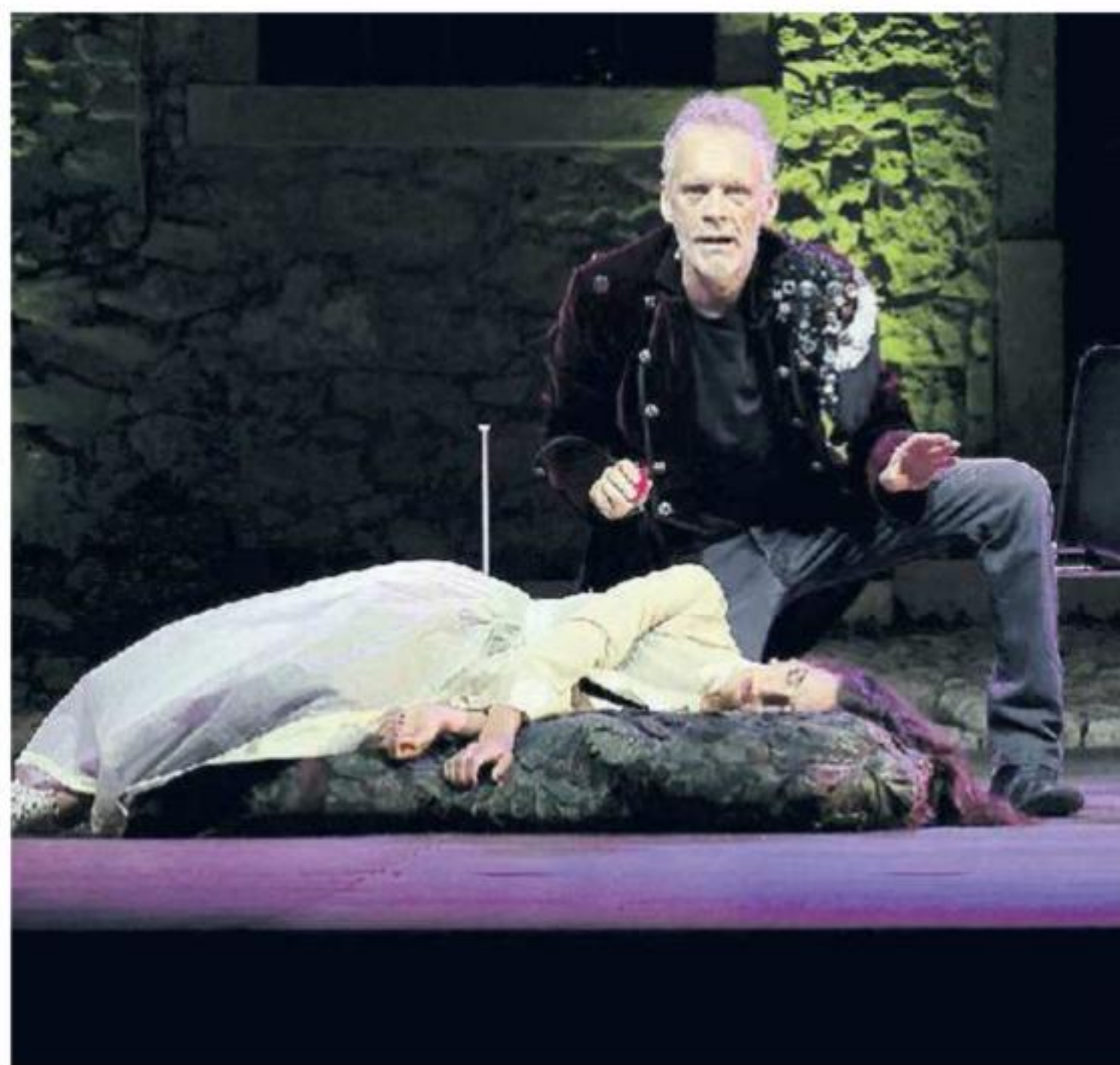
**Nella fascia d'età tra 0 e 2 anni, il 26% dei genitori consente ai figli di usare il cellulare in autonomia**
(foto freepik.com)

**ANTONIO D'AVINO, PRESIDENTE DELLA FIMP: «L'USO DI QUESTI STRUMENTI ANCHE DA PARTE DEI GENITORI HA RICADUTE NEGATIVE»**

# Il "Sogno" di Shakespeare parla alla generazione Greta

TEATRO

Una delle più famose commedie del teatro elisabettiano, "Sogno di una notte di mezza estate", di William Shakespeare, approda in quattro teatri del Circuito Ert, nell'adattamento della compagnia Progetto Urt di Jurij Ferrini. La commedia sarà rappresentata venerdì al Teatro Candoni di Tolmezzo, sabato al Teatro Lavaroni di Artegna, domenica al Teatro Miotto di Spilimbergo, lunedì e martedì al Teatro Comunale di Monfalcone. Tutte le repliche andranno in scena alle 20.45. Sui quattro palchi del Circuito saliranno Paolo Arlenghi, Jurij Ferrini, Maria Rita Lo Destro, Agnese Mercati, Chiara Mercurio, Federico Palumeri, Stefano Paradisi, Michele Puleio e Rebecca Rossetti. Jurij Ferrini è anche l'ospite della puntata settimanale della videorubrica web "Il teatro a casa tua", visibile sul canale YouTube e sulla pagina Facebook di ErtFvg.

William Shakespeare, nel Sogno, ha creato una commedia fantastica e tenebrosa, che intreccia le vicende di due coppie che, per amore e opponendosi alla legge, fuggono dalla propria città, si inseguono e si perdono in un bosco, regno di maghi, fate e dispettosi spiriti. In quello stesso bosco, con amore e dedizione, una sgangherata compagnia di artigiani allestisce un improbabile dramma, da rappresentare davanti alle autorità della città.

SHAKESPEARE L'attore e regista Jurij Ferrini e in scena

PREMONIZIONI

Cosa può raccontarci oggi questa splendida favola, scritta alla fine del Cinquecento? Il perno centrale della rilettura di Ferrini risiede nel mistero della tempesta biologica dell'innamoramento, anche se il rapporto di questo testo con la biologia non finisce qui: i continui litigi tra Oberon e Titania stanno, infatti, mettendo in serio pericolo il clima del pianeta, con conseguenti catastrofi, come esondazioni di fiumi, carestie e pestilenze. «Il Sogno – spiega il regista e attore - è un testo di giovani che parla ai giovani; penso che mai Shakespeare avrebbe immaginato che giovani di altre epoche, successive alla sua, così lontane nel tempo, si sarebbero messi a marciare non per una guerra, ma per cercare di rimettere in equilibrio la natura».

L'attività della compagnia Progetto Urt (Unità di ricerca teatrale) procede da sempre su un doppio binario: da una parte la produzione di spettacoli che rispondono ai richiami della più raffinata scena contemporanea, dall'altra la produzione di opere classiche. Questi due filoni s'intrecciano fondando la propria radice comune nella sensibilità e nel lavoro di ricerca attoriale con cui vengono messi in scena. Info sul sito ertfvg.it.



## Diario

### OGGI

Mercoledì 7 dicembre
**Mercati:** Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

### AUGURI A...

Tanti auguri a **Marco Valori** di Fontanafredda, dalla sua amata Susy e dal piccolo Andrea.

### FARMACIE

**Chions**
▶**Comunali Fvg, via V. Veneto 74 - Villotta**

**Cordenons**
▶**Comunale, via Sclavons 54/A**

**Fontanafredda**
▶**Bertolini, piazza Julia 11 - Vigonovo**

**Maniago**
▶**Comunali Fvg, via dei Venier 1/A - Campagna**

**Morsano**
▶**Borin, via G. Infanti 15**

**Pordenone**
▶**Bellavitis, via Piave 93/A - Torre**

**Prata**
▶**Zanon, via Tamai 1**

**Sacile**
▶**Sacile, piazza Manin 11/12**

**San Vito**
▶**Comunale, via del Progresso 1/B**

**Spilimbergo**
▶**Della Torre, corso Roma 22.**

### EMERGENZE

▶**Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.90.90.60.**

## Cinema

### PORDENONE

▶**CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
**«CHIARA»** di S.Nicchiarelli : ore 16.45 - 20.45.
**«IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE»** di M.Kreutzer : ore 17.00 - 21.00.
**«FOREVER YOUNG»** di V.Tedeschi : ore 17.15.
**«RIUNIONE DI FAMIGLIA (NON SPOSATE LE MIE FIGLIE! 3)»** di P.Chauveron : ore 18.45.
**«FRANCO BATTIATO - LA VOCE DEL PADRONE»** di M.Spagnoli : ore 19.15.
**«LA STRANEZZA»** di R.Ando' : ore 19.30.
**«RIUNIONE DI FAMIGLIA (NON SPOSATE LE MIE FIGLIE! 3)»** di P.Chauveron : ore 21.30.
**«SAINT OMER»** di A.Diop : ore 16.15 - 21.15.
**«BONES AND ALL»** di L.Guadagnino : ore 18.30.

### FIUME VENETO

▶**UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
**«IL GATTO CON GLI STIVALI 2 - L'ULTIMO DESIDERIO»** di J.Mercado : ore 14.30 - 17.00 - 19.50.
**«STRANGE WORLD - UN MONDO MISTERIOSO»** di D.Hall : ore 17.00 - 19.20.
**«ONE PIECE FILM: RED»** di G.Taniguchi. : ore 17.00 - 19.30.
**«BLACK PANTHER: WAKANDA FOREVER»** di R.Coogler : ore 17.05 - 20.40.
**«RIUNIONE DI FAMIGLIA (NON SPOSATE LE MIE FIGLIE! 3)»** di P.Chauveron : ore 17.10.
**«VICINI DI CASA»** di P.Costella : ore 17.20 - 19.15.
**«JOKER»** di T.Philips : ore 17.30 - 20.30.
**«UNA NOTTE VIOLENTA E SILENZIOSA»** di T.Wirkola : ore 21.10.
**«THE MENU»** di M.Mylod : ore 21.50.

### SACILE

▶**ZANCANARO**
via P. Zancanaro, 26 Tel. 0434780623
**«LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI»** di A.Fabian : ore 21.00.

### UDINE

▶**CINEMA VISIONARIO** Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
**«IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE»** di M.Kreutzer : ore 15. - 17.15 - 19.30. **«IL GATTO CON GLI STIVALI 2 - L'ULTIMO DESIDERIO»** di J.Mercado : ore 15.15 - 17.15 - 19.15. **«LA STRANEZZA»** di R.Ando' : ore 17.15. **«TORI E LOKITA»** di L.Dardenne : ore 17.25. **«ONE PIECE FILM: RED»** di G.Taniguchi. : ore 21.40. **«FOREVER YOUNG»** di V.Tedeschi: ore 15. - 19.15. **«DIABOLIK»** di A.Manetti : ore 21.35. **«CHIARA»** di S.Nicchiarelli: ore 15. - 17.05 - 19.10. **«MONICA»** di A.Pallaoro: ore 15. - 19.20. **«FOREVER YOUNG»** di V.Tedeschi: ore 21.15. **«BONES AND ALL»** di L.Guadagnino: ore 21.15. **«THE MENU»** di M.Mylod: ore 21.45.
▶**MULTISALA CENTRALE** via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
**«SI, CHEF! - LA BRIGADE»** di L.Petit : ore 15.20 - 21.20. **«RIUNIONE DI FAMIGLIA (NON SPOSATE LE MIE FIGLIE! 3)»** di P.Chauveron : ore 15.30 - 17.20 - 19.20. **«VICINI DI CASA»** di P.Costella : ore 17.30 - 19.15 - 21.

### MARTIGNACCO

▶**CINE CITTA' FIERA** via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
**«STRANGE WORLD - UN MONDO MISTERIOSO»** di D.Hall : ore 16.30 - 18.45. **«BLACK PANTHER: WAKANDA FOREVER»** di R.Coogler : ore 16.30 - 20. - 21. **«IL GATTO CON GLI STIVALI 2 - L'ULTIMO DESIDERIO»** di J.Mercado : ore 17. - 18. - 20. **«VICINI DI CASA»** di P.Costella: ore 17. - 19.00. **«RIUNIONE DI FAMIGLIA (NON SPOSATE LE MIE FIGLIE! 3)»** di P.Chauveron: ore 17.30 - 20.30. **«THE WOMAN KING»** di G.Prince-Bythewood: ore 18.00. **«THE MENU»** di M.Mylod: ore 21.00. **«UNA NOTTE VIOLENTA E SILENZIOSA»** di T.Wirkola: ore 21. **«GLI OCCHI DEL DIAVOLO (THE DEVIL'S LIGHT)»** di D.Stamm: ore 21.

### GEMONA DEL FR.

▶**SOCIALE** via XX Settembre Tel. 0432970520
**«MUNCH - AMORI, FANTASMI E DONNE VAMPIRO»** di M.Mally: ore 18.45. **«LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI»** di A.Fabian: ore 20.45.

### LIGNANO SABBIADORO

▶**CINECITY** via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120
**«L'OMBRA DI CARAVAGGIO»** di M.Placido: ore 21.



Il 5 dicembre è salito al cielo il

Comm.

**Roberto Leprotti**

un uomo libero e leale, un imprenditore onesto, un marito e padre esemplare

Lo annunciano con dolore la moglie Laura, le figlie Roberta e Cristiana, i parenti tutti.

La cerimonia funebre si svolgerà sabato 10 dicembre alle h. 11.00 nella Basilica Santi Giovanni e Paolo di Venezia.

Venezia, 7 dicembre 2022

Impresa Pagliarin di Morucchio e Savoldello tel. 0415223070

---

Giuseppe Zambon è vicino con grande affetto alla moglie Laura e alle figlie Roberta e Cristiana per la perdita di

**Roberto Leprotti**

ricordandone le grandi doti umane e imprenditoriali.

Venezia, 7 dicembre 2022

---

Il Consiglio Direttivo e i Soci Tutti del Gruppo Sportivo Artigiani Venezia si stringono alla famiglia piangendo il loro grande ed insostituibile Presidente.

**Roberto Leprotti**

Venezia, 7 dicembre 2022

Impresa Pagliarin di Morucchio e Savoldello Tel. 0415223070

---

La moglie Maria Enrichetta, le figlie Monica, Luisa, Micaela e Maria Federica con i nipoti tutti annunciano con immenso dolore la scomparsa del loro amatissimo

**Elio Merotto**

I funerali avranno luogo venerdì 9 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa di Santa Croce.

Padova, 7 dicembre 2022

---

Il genero Paolo, affranto dalla triste notizia, si unisce al cordoglio per la perdita del suo carissimo suocero

**Elio Merotto**

Padova, 7 dicembre 2022

---

La moglie Iris, i figli Francesco, Stefano, Luca, Maria Angela, Diana e Barbara con le loro famiglie annunciano la scomparsa del loro caro

**Ettore Pirrone**

I funerali avranno luogo venerdì 9 dicembre alle ore 15.30 nella Chiesa di San Carlo.

Padova, 7 dicembre 2022

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

---

Edilkamin SpA, Direzione e Dipendenti, partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara mamma

**Elvira Pizzinato**

Sacile, 7 dicembre 2022

---

Luca, Stefano, Davide Borsatti si uniscono al dolore di Walter per la perdita della mamma

**Elvira Pizzinato**

Sacile, 7 dicembre 2022

---

Lunedì 5 dicembre, assistito amorevolmente dai suoi familiari, ci ha lasciato

**Lorenzo Toso**

Lo annunciano i figli Mario con Titti, Gigi, Piero con Yidda e Caterina con Daniele, i nipoti tutti e il fratello Pino con Ada.

Il funerale avrà luogo venerdì 9 dicembre alle ore 9,30 nel Duomo di Treviso.

Treviso, 7 dicembre 2022

---

Gli amici Guido e Betty, Alfredo e Laura, Rossella, Marida e Liviana, sono affettuosamente vicini a Mario ed a tutta la Famiglia Toso per la perdita del caro papà

Dott.

**Lorenzo Toso**

Treviso, 7 dicembre 2022

---

Piero, Deda, Marco e Marcella partecipano al dolore di Mario e della sua famiglia per la perdita del padre

Dott.

**Lorenzo Toso**

Treviso, 7 dicembre 2022

---

Pino, Ada, Carlo e Lorenza partecipano al dolore dei figli per la scomparsa del

**papà**

Treviso, 7 dicembre 2022

---

*"Non c'è più quella grazia fulminante / ma il soffio di qualcosa che verrà."*

*(Sandro Penna)*

A un anno dalla morte la moglie Terry e la figlia Silvia ricordano commosse

**Giuseppe Zoico**

marito e padre esemplare.

Le esequie si svolgeranno presso la chiesa dei Carmini lunedì 12 dicembre alle ore 18:30. Si ringrazia chi potrà partecipare.

Venezia, 7 dicembre 2022